

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
IC A. ROSMINI**



**2016/2019**

**Bilancio  
Sociale**

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota

<b>PREMESSA</b> .....	4
<b>1. CONTESTO</b> .....	6
<b>1.1 TERRITORIO</b> .....	6
<b>1.2 POPOLAZIONE</b> .....	6
<b>2. ISTITUTO COMPRESIVO ROSMINI</b> .....	7
<b>2.1 IDENTITÀ DELL’ISTITUTO</b> .....	7
<b>2.2 LE SCUOLE DELL’ISTITUTO</b> .....	9
<b>2.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA</b> .....	15
<b>3. STRATEGIE E RISORSE</b> .....	18
<b>3.1 OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2016/2019</b> .....	18
<b>3.2 LE RISORSE UMANE</b> .....	22
SERVIZI DI PSICOLOGIA SCOLASTICA .....	23
GLI STAKEHOLDER: “PORTATORI DI INTERESSE” .....	24
<b>3.3 LE RISORSE ECONOMICHE</b> .....	25
<b>3.4 LE RISORSE TECNICHE</b> .....	30
<b>4. LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI</b> .....	31
<b>4.1 PROVE COMUNI SOMMATIVE A.S. 2018/2019</b> .....	31
ESITI SCUOLA PRIMARIA .....	32
ESITI SCUOLA SECONDARIA .....	37
<b>4.2 PROVE DI INGRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - A. S. 2019/2020</b> .....	41
<b>4.3 ESITI II QUADRIMESTRE</b> .....	46
SCUOLA PRIMARIA .....	46
SCUOLA SECONDARIA .....	46
ESAME DI STATO .....	46
<b>4.4 PROVA NAZIONALE INVALSI</b> .....	48
ESITI PROVE INVALSI 2018 - 2019 .....	48
DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO A.S. 2019 .....	52
<b>4.5 VALUTAZIONE DEI PROGETTI</b> .....	56
<b>5. IMPEGNI PER IL FUTURO</b> .....	65
<b>6. PAROLA AGLI STAKEHOLDER</b> .....	67
PUNTI DI FORZA .....	68
PUNTI DI ATTENZIONE .....	70

## **PREMESSA**

La redazione del Bilancio Sociale è destinato a rappresentare un appuntamento fondamentale per ogni Istituto Scolastico. Esso non è solo un documento con fini di rendiconto ma un processo dialogico di riflessione sulle scelte strategiche e di gestione, finalizzato al miglioramento e, in quanto tale, costituisce una straordinaria occasione per rimarcare il ruolo di servizio pubblico che la Scuola svolge a favore degli alunni e della comunità locale.

Con la pubblicazione del Bilancio Sociale, l'Istituto Comprensivo avvia il processo di valutazione e comunicazione delle azioni formative intraprese, dei risultati ottenuti e degli effetti prodotti.

Questa prima edizione vuole essere l'inizio di un percorso che ha come fine l'implementazione di uno strumento che renda più trasparenti e leggibili alla comunità locale i processi attivati e i risultati raggiunti, nell'ottica del miglioramento continuo e della valorizzazione degli aspetti distintivi dell'Istituto Comprensivo Rosmini, per consolidare il cammino di condivisione e collaborazione intrapreso con quanti sono interessati e partecipano al mondo della scuola attraverso un sistema integrato di relazioni e di reciproca fiducia.

### *Obiettivi della Rendicontazione Sociale*

- Rafforzare l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività.
- Rendicontare su tutte le iniziative e percorsi intrapresi, attività svolte e risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e di buona amministrazione.
- Coinvolgere in modo attivo e propositivo tutti i "portatori di interesse" primari e secondari (gli stakeholders, ossia tutte le persone, gruppi, enti o realtà economiche e sociali che hanno interesse rispetto all'erogazione del servizio scolastico e alla realizzazione di attività/progetti, passati, presenti e futuri, e il cui contributo è essenziale al suo successo).
- Prevedere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e di partecipazione.

### *Normativa di riferimento*

- D.Lgs.n. 150/2009 attuativo della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".
- DPR n. 80/2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle P.A (Direttiva Baccini del 17/02/06 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.53 del 16/03/2006).

Quello che presentiamo oggi è il primo Bilancio Sociale dell'Istituto Comprensivo Rosmini ed è relativo al triennio 2016 - 2019.

Il percorso di rendicontazione è stato impegnativo ma assolutamente interessante. Ne emerge un'idea di scuola proiettata a superare gli interessi particolari e volta a diventare bene e opportunità comune (performance di equità) le cui risorse non sono prettamente finanziarie e/o logistiche, pur sempre necessarie e strategiche, ma altresì organizzative, legate al miglior utilizzo e alla qualità delle risorse umane, alla qualità dei sistemi organizzativi e alla qualità dei rapporti con gli interlocutori sociali (performance di efficienza) per raggiungere obiettivi condivisi, pregnanti e validi per le nuove generazioni (performance di efficacia).

Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti. Soprattutto se teniamo conto del contesto culturale, politico e sociale in cui l'Istituto ha dovuto operare. Il perdurare della crisi italiana ha spostato l'asse di riferimento verso temi di stretta attualità, tralasciando gli aspetti strutturali, come gli investimenti nel sistema scolastico, che appaiono indispensabili per una qualità di istruzione e di formazione adeguata alle attese del XXI secolo da poco iniziato. Ciononostante il

nostro Istituto nel triennio trascorso ha continuato a tessersi e innovarsi come punto di riferimento della vasta comunità locale che ad esso guarda con fiducia affidandogli la formazione dei più piccoli.

La scuola è un bene prezioso da sostenere, da tutelare e da potenziare. Da parte nostra siamo convinti che la scuola, e in particolare quella pubblica, rappresenta un “pilastro” insostituibile per la formazione delle nuove generazioni, l'inclusione e la coesione sociale, lo sviluppo e il futuro del Paese, nella prospettiva dell'art. 34 della Costituzione che propugna, appunto, una scuola aperta a tutti. Il sostegno prezioso dell'Ente Locale solo in parte consente di sostenere gli obiettivi e le azioni programmate. In questo contesto rimane strategica la partecipazione delle famiglie e dei privati che, di fatto, continuano a fare la differenza nel sostenere con vari apporti e contributi l'offerta formativa.

La presente rendicontazione conferma che le dotazioni finanziarie statali, che garantiscono il semplice funzionamento ordinario, consentono solo in parte la realizzazione della progettualità formativa espressa dalla nostra Istituzione scolastica e il contributo che arriva dalle famiglie e dalle iniziative promosse dai Comitati genitori diventa sempre più strategico e indispensabile per mantenere e consolidare un processo di continuo miglioramento.

Ecco che allora il bilancio sociale, atto di responsabilità che coinvolge tutto il personale scolastico, rivolgendosi a diversi interlocutori, attraverso un dialogo costruttivo, reciproco, scambievolmente e durevole, diventa occasione per tutti di una rinnovata e più convinta partecipazione perché il bene prezioso della Scuola possa migliorare ogni giorno nell'ottica del servizio alla persona e alla società, allargando le maglie dell'attenzione alla vita scolastica, creando un tessuto di solidarietà dove l'intera comunità locale possa vivere spazi di partecipazione e sensibilizzazione.

Nella speranza di aver redatto un documento chiaro ed esaustivo secondo gli intenti del legislatore, il Dirigente e il personale tutto dell'Istituto Comprensivo rimangono a disposizione di quanti vogliano conoscere più da vicino la nostra comunità educante, perché la partecipazione attiva ed autentica si fonda sulla reciproca conoscenza e sulla creazione di relazioni umane basate sul dialogo, la fiducia e la condivisione di valori morali e civili da perseguire ed incarnare lavorando insieme ad un progetto comune.

Il Dirigente scolastico  
Salvatore Biondo

# 1. CONTESTO

## 1.1 TERRITORIO

Bollate, divenuta città con decreto presidenziale datato 11 ottobre 1984, è a nord ovest di Milano, situata a circa 12 chilometri dal centro del capoluogo. Ha una superficie di oltre 13 km<sup>2</sup> e comprende, oltre a Bollate centro, le frazioni

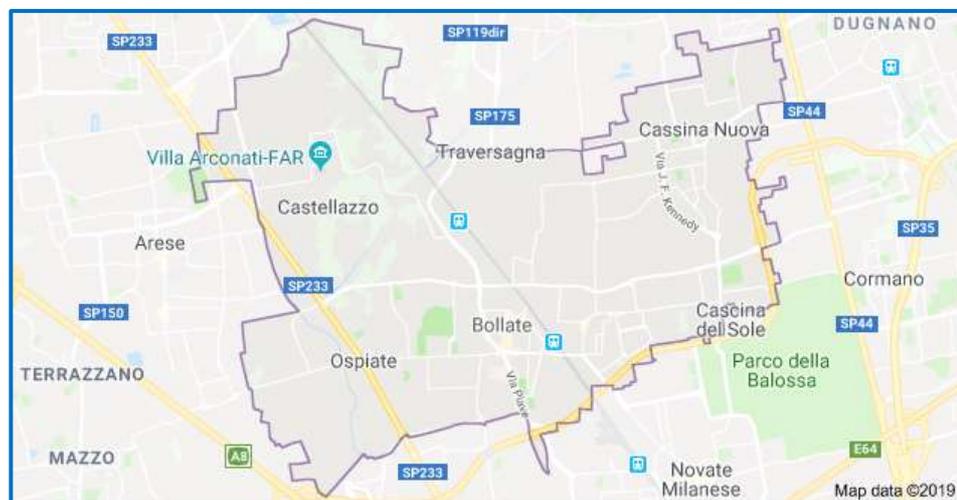


Figura 1 Bollate centro e frazioni

di Cascina del Sole, Cassina Nuova, Castellazzo e Ospiate.

Il territorio di Bollate è storicamente diviso da Nord a Sud dalla linea ferroviaria delle Nord, che collega la cittadina a importanti capoluoghi come Milano, Como e Varese. Numerosi autobus interurbani fungono da collegamento con i comuni

limitrofi. Bollate comprende la zona sud del Parco delle Groane, terreno di brughiera che si estende per circa 15 Km da Copreno di Lentate sino alla nostra città.

I cittadini bollatesi hanno a disposizione numerose strutture sportive, associative, ricreative e spazi verdi, ben distribuiti tra le diverse frazioni.

Sul territorio, oltre agli Enti Locali (Comune, Provincia, Regione, ASL), sono presenti altri soggetti che collaborano con le istituzioni scolastiche per rispondere ai bisogni della comunità, in particolare: Comitati Genitori, Associazioni sportive e non, Consorzio Sistema Bibliotecario, Istituti Superiori e Università, Consultorio Decanale.

## 1.2 POPOLAZIONE

La popolazione residente al 31 dicembre 2018 ammonta a 36.564 unità, di cui circa 3900 bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni.

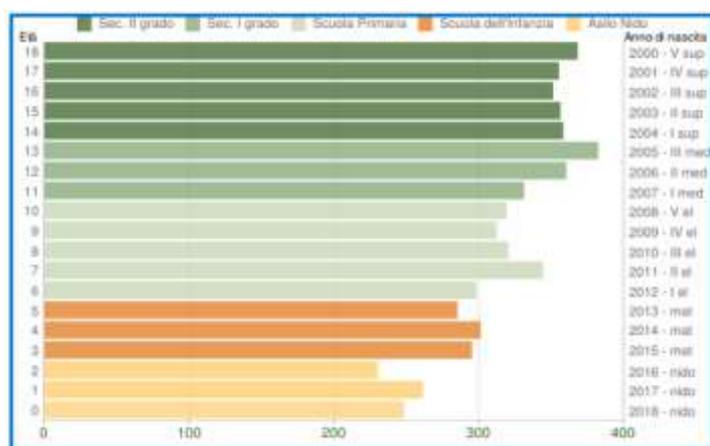


Figura 2 Popolazione per età scolastica – gennaio 2019 – Dati ISTAT

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	121	127	248
1	132	129	261
2	123	107	230
3	150	145	295
4	151	150	301
5	143	142	285
6	154	134	288
7	154	160	314
8	157	163	320
9	150	162	312
10	161	138	299
11	160	171	331
12	166	174	340
13	167	163	330
14	165	173	338
15	166	170	336
16	172	179	351
17	165	170	335
18	173	195	368

Figura 3 Distribuzione della popolazione per età scolastica – gennaio 2019

Come per gli altri Comuni dell’hinterland milanese, anche a Bollate si è registrato negli ultimi anni un marcato aumento dei flussi migratori, in particolare da Europa, America, Africa e Asia.

Gli stranieri residenti a Bollate al 1° gennaio 2019 sono **2.690** e rappresentano il 7,4% della popolazione residente.

Tra gli stranieri presenti, la comunità più numerosa è quella proveniente dalla **Romania (18,8%)**, seguita dall'**Albania (13,8%)** e dall'**Egitto (9,1%)**.

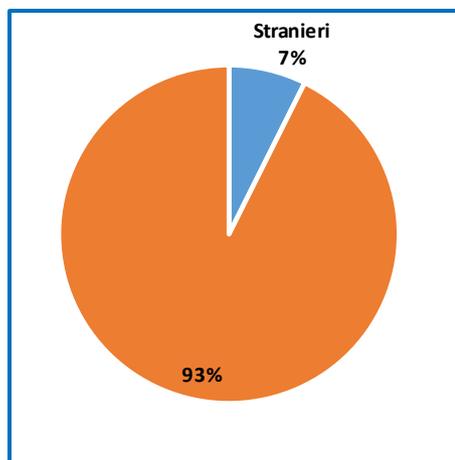


Figura 4 Stranieri residenti a Bollate

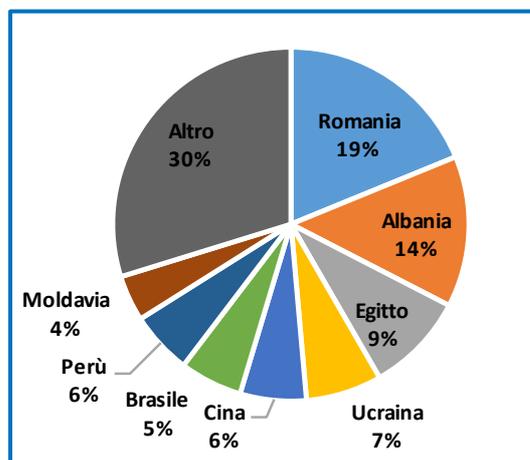


Figura 5 Comunità straniere residenti a Bollate

## 2. ISTITUTO COMPRENSIVO ROSMINI

### 2.1 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Antonio ROSMINI" è nato il 1° settembre 2012 per effetto del Piano Regionale di Dimensionamento della rete scolastica provinciale approvato dalla Regione Lombardia.

È articolato in quattro plessi: Scuola dell'Infanzia B. Munari, Scuola Primaria M. Polo, Scuola Primaria A. Rosmini, Scuola Secondaria di primo grado L. da Vinci.

L'accorpamento all'origine dell'Istituto ha messo in moto un complesso processo di integrazione tra le diverse realtà confluite, con la finalità di garantire lo sviluppo armonico e sereno a tutti i giovani utenti.

Alla base di tale processo vi è la condivisione di valori e la fattiva collaborazione con le famiglie e con le realtà extrascolastiche, nel reciproco rispetto delle competenze.

Pur conservando la specificità e l'originalità dei tre ordini di scuola presenti, l'Istituto Comprensivo Rosmini persegue un'identità unitaria attraverso:

- un sistema educativo basato sulla continuità del percorso formativo dell'alunno;
- la crescita professionale dei docenti, centrata sulla condivisione di strategie, metodi e finalità comuni.

Ciascuna scuola è dotata di laboratori educativi didattici, nello specifico:

- laboratorio informatico, con un numero di postazioni sufficiente a soddisfare le esigenze di una classe;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio artistico;
- biblioteca;
- laboratorio didattico per le attività di sostegno agli alunni.

A giugno 2019 sono stati avviati progetti per ammodernare le palestre, gli arredi dei laboratori e in particolare per sostituire gli strumenti informatici.

## 2.2 LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

### SCUOLA DELL'INFANZIA BRUNO MUNARI

Ospiate - via Galimberti, 12

Tempo scuola: 8.00 – 16.00

Referente: docente Luisa Castelli



Il progetto di costruzione della Scuola dell'Infanzia Bruno Munari di Ospiate fu approvato il 3 agosto 1967, ma i lavori furono avviati intorno alla fine del 1971 per mancanza di fondi.

A partire da quegli anni le strutture educative per i bambini da 3 a 6 anni cominciarono a permettere ai genitori di conciliare sempre di più i tempi di vita, di cura e di lavoro, contribuendo così all'emancipazione e alla parità di diritti e condizioni esistenziali, soprattutto per le donne.



La legge 444 del 18 marzo del 1968 gettò le basi per un sistema educativo di qualità rivolto all'infanzia, caratterizzato dal pluralismo delle idee pedagogiche e da azioni concrete.



La Scuola dell'Infanzia Munari ha da subito accettato e affrontato le sfide educative poste da una società in continuo cambiamento, avviando un processo di miglioramento ancora in atto. Dal 2000 ha avviato un progetto di continuità con i nidi del territorio per accompagnare bambini e genitori nel passaggio tra le due istituzioni.

Nel 2006 la scelta di intitolare la scuola al più eclettico artista, designer e scrittore italiano, con la posa della targa a lui dedicata e realizzata da un'artista bollatese, esprime la volontà della Scuola di ispirarsi, nella stesura della proposta educativo didattica, al suo "pensiero progettuale creativo" e, di conseguenza, al suo metodo: "fare per capire e per creare". Alla Scuola dell'Infanzia Munari, infatti, i bambini sviluppano la capacità di "osservare" con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà; in contesti creativi conoscono sperimentando liberamente e apprendono attraverso il gioco.

*Conservare lo spirito dell'infanzia  
dentro di sé per tutta la vita  
vuol dire conservare  
la curiosità di conoscere  
il piacere di capire  
la voglia di comunicare.  
Bruno Munari*



**SCUOLA PRIMARIA MARCO POLO**

Ospiate - via Galimberti, 14

Tempo scuola: 8.30 – 16.30

Referente: docente Sabrina De Rinaldis



Fino al 1973, la Scuola Elementare di Ospiate era collocata presso l'attuale Don Gnocchi (le sezioni B) e presso l'Oratorio (le sezioni A). Il Comune pagava l'affitto all'allora parroco Don Antonio per venire incontro alle famiglie che abitavano al di là della Varesina, non essendoci ancora l'odierno sottopasso con l'attraversamento pedonale. Le classi all'inizio erano solo cinque ma il forte flusso migratorio dal sud e dal nord-est portò a un incremento delle iscrizioni degli alunni per cui la scuola esistente non corrispondeva più alle esigenze del momento. Iniziarono allora i lavori di costruzione di una nuova scuola dapprima a un solo piano. I bambini nell'a.s. 1973-'74 presero parte alla cerimonia d'inaugurazione e ancora per qualche tempo fecero lezione con gli operai ancora impegnati nell'imbiancatura della facciata esterna.

Nell'a.s. 1980 – 1981 fu costruito il sopralzo, tutte le sezioni convogliarono nella scuola nuova e nel 1994 divennero a tempo pieno.

Finalmente nel 2000 la scuola elementare di via Galimberti ebbe la sua identità e fu intitolata al viaggiatore veneziano Marco Polo.

L'esito delle votazioni, fatte tra ragazzi e docenti, determinò la scelta del personaggio illustre, in linea con la filosofia della scuola che



ancora oggi intende il

viaggio come metafora dell'apprendimento e dell'esperienza dinamica di una scuola aperta ai cambiamenti, alla conoscenza del mondo e delle diverse culture.

Alla fine degli anni '80 la scuola fu investita da un significativo processo di adeguamento delle strutture



ambientali e della dotazione strumentale, per tenere il passo con le esigenze di una moderna istituzione formativa.

Vennero rinnovati i locali, la scuola si ampliò con il laboratorio d'arte e la biblioteca, la palestra venne completamente



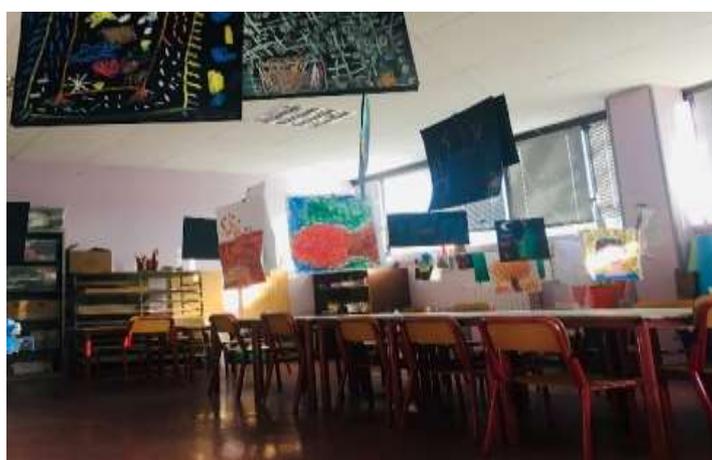
ristrutturata e fu allestito il primo laboratorio di informatica con collegamento Internet

Negli anni '90, il piano di innovazione tecnologica proseguì con le classi, ripensandole come spazi polifunzionali, dalle lavagne di ardesia alle LIM.

Anche lo storico gruppo docenti, nonostante abbia affrontato molteplici accorpamenti e cambi di Direzione, ha sviluppato un forte senso di appartenenza e ha garantito la stabilità e la continuità del Progetto di scuola e

delle iniziative tese a rendere comunitaria e condivisa l'esperienza per i docenti, gli alunni e le famiglie

La riconosciuta considerazione di cui gode la scuola, come dimostra il trend delle iscrizioni, nasce dall'incessante operazione di confronto e di riflessione sui metodi e sugli aspetti del processo di insegnamento/apprendimento e dal continuo aggiornamento tecnologico e didattico, in uno sfondo di apertura verso la società circostante, nella sua missione civile e valenza sociale.



**SCUOLA PRIMARIA  
ANTONIO ROSMINI**

Bollate - via Diaz, 44

**Tempo scuola: 8.40 – 16.40**

**Referente: docente Alda Amadini**

Sede degli uffici della Dirigenza  
Scolastica e della Segreteria  
Amministrativa



Per quanto concerne l'inizio della progettazione dell'edificio bisogna necessariamente affidarsi alla memoria, non trovandosi alcun documento in archivio. Pare che il primo incarico sia stato affidato dal Sindaco, cav. Enrico Colombo, all'architetto Pietro Ferrari nel 1959. La Commissione provinciale, in conformità ai nuovi criteri tecnici prescritti dal Ministero della pubblica Istruzione e dei lavori pubblici, rinviò il progetto che era stato redatto secondo le formule tradizionali. Il nuovo disegno fu deliberato dal Consiglio Comunale nel 1962, reso esecutorio dalla Prefettura di Milano nel 1963. I lavori ebbero inizio nella primavera del 1964. La prima ala dell'edificio fu terminata nel 1967, quando la storica scuola di via Garibaldi non era più in grado di accogliere tutti gli alunni di una Bollate in costante crescita. Erano gli anni di una forte immigrazione delle regioni del sud e del nord-est d'Italia.



La Scuola Rosmini è stata perciò uno dei punti focali per l'integrazione e l'accoglienza di bambini con storie diverse e



“officina” per la creazione di una cultura più ricca e variegata.

Sono stati chiamati alla Direzione della Scuola i seguenti Direttori Didattici: Martina Guido (1967 – 1968), Riboldi Mario (1968 – 1970), Cimmino Antonio (1970- 1971) e Carissimi Mario (1971 - 2001). Il dott. Mario Carissimi, in particolare, ha sempre dedicato tutto il suo tempo alla “scuola” contribuendo e provvedendo alla formazione culturale di gran parte del tessuto sociale di Bollate. Con la sua dedizione, il suo impegno e la sua

costanza, ha perseguito con tenacia gli obiettivi prefissati per garantire una sempre migliore qualità della scuola. Si sono susseguiti Dirigenti scolastici e Presidi che hanno contribuito alla crescita della Scuola e dell'Istituto. Dal primo settembre 2018 è in carica il dirigente Dott. Salvatore Biondo.

Oggi la Rosmini parte da un importante bagaglio di esperienze per offrire un servizio sempre all'avanguardia che pone al centro di ogni attività i piccoli utenti.

Ogni anno la dirigenza e il corpo docente si adoperano per dare a ciascun alunno l'opportunità di apprendere in modo proficuo i contenuti descritti nelle progettazioni, non solo attraverso lezioni tradizionali in classe, ma anche con attività di laboratorio, attività musico - teatrali e attività motorie svolte con il valido supporto di specialisti altamente qualificati per il lavoro con i bambini.

Gli insegnanti, ritenendo importante che gli alunni conoscano il territorio nel quale vivono, aderiscono alle proposte che provengono dalle varie istituzioni locali e a progetti ministeriali. La scuola "Antonio Rosmini" si trova al centro della città, a due passi dalla Biblioteca Comunale, dal Municipio e dalla stazione ferroviaria.



È attivo il Servizio "Pedibus", organizzato dal Comune, che permette ai bambini di raggiungere via Diaz in modo autonomo, sicuro e nell'assoluto rispetto dell'ambiente.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
LEONARDO DA VINCI**

Bollate - via Fratellanza, 13

**Tempo scuola: 8.00 – 14.00**

**Referente: docente Mattia Capasso**



Le prime notizie relative a una scuola professionale a Bollate risalgono agli inizi degli anni Venti, quando il Sindaco propose la costruzione di un edificio da destinare all'istruzione dei giovani verso il mondo del lavoro.

Per diversi anni il progetto non si concretizzò a causa della mancanza di fondi e perché si riteneva che le scuole di Milano potessero soddisfare le esigenze di istruzione di quel periodo.

Notizie certe della Scuola Leonardo da Vinci risalgono solo al 1956, anno in cui fu istituita come scuola di Avviamento (Regio Decreto 5 febbraio 1928) che permetteva di ottenere, dopo la licenza elementare, una formazione verso il mondo del lavoro o verso le scuole professionali o tecniche.

Il continuo aumento delle richieste di iscrizioni alla frequenza dei corsi indusse l'Amministrazione Comunale di Bollate alla decisione di ampliare l'edificio. Il 5 ottobre 1959 venne approvato il progetto di ampliamento della scuola con la costruzione di altre 9 aule, 4 al piano terra e 5 al primo piano, oltre ai sotterranei e ai servizi. Nel piano seminterrato furono ricavati una sala per i libri di divulgazione culturale per gli alunni, un archivio, una sala per il materiale didattico e un locale per tutti gli attrezzi di giardinaggio.

I consiglieri comunali, sotto la presidenza del vice sindaco Nizzola rag. Vittorio, deliberarono che le nuove aule dovevano essere impiegate inizialmente per soddisfare l'esigenza della Scuola Elementare, in attesa di una nuova sede a questa dedicata.

La scuola di Avviamento continuò i corsi fino alla riforma del 1962, che portava tassativamente l'obbligo scolastico ai 14 anni e istituiva la Scuola media unificata nella quale confluirono sia la vecchia Scuola media sia la Scuola di Avviamento professionale. A Bollate, come altrove, la Scuola di Avviamento si è estinse progressivamente quando ultimarono il corso di studi le ultime classi già avviate. Con la nascita della scuola media unica iniziò un processo di scolarizzazione di massa che, pur procedendo con grande lentezza, tra difficoltà e resistenze, rappresentò l'effetto di un profondo cambiamento della società bollatese e di tutta quella italiana.

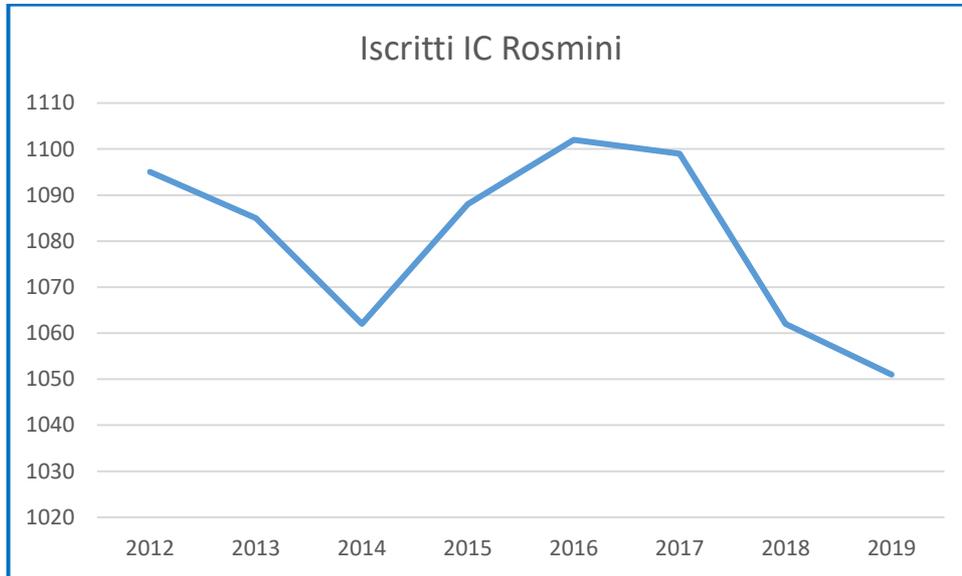
Il nuovo piano di studi comprendeva i seguenti insegnamenti obbligatori: religione, italiano, storia ed ed. civica, geografia, matematica, osservazione ed elementi di scienze naturali, lingua straniera, ed. artistica, ed. fisica. In classe terza veniva proposto il latino come materia facoltativa.

La Scuola Secondaria Leonardo da Vinci per molti anni è stata la scuola media di Bollate per antonomasia, rispondendo ai bisogni educativi della popolazione in un periodo di profonde trasformazioni economiche e sociali. Ancora oggi prosegue in questo compito, riuscendo ad aderire alle innovazioni e, al tempo stesso, mantenendo vive le sue tradizioni. Per questo è cresciuta rafforzando la sua identità.

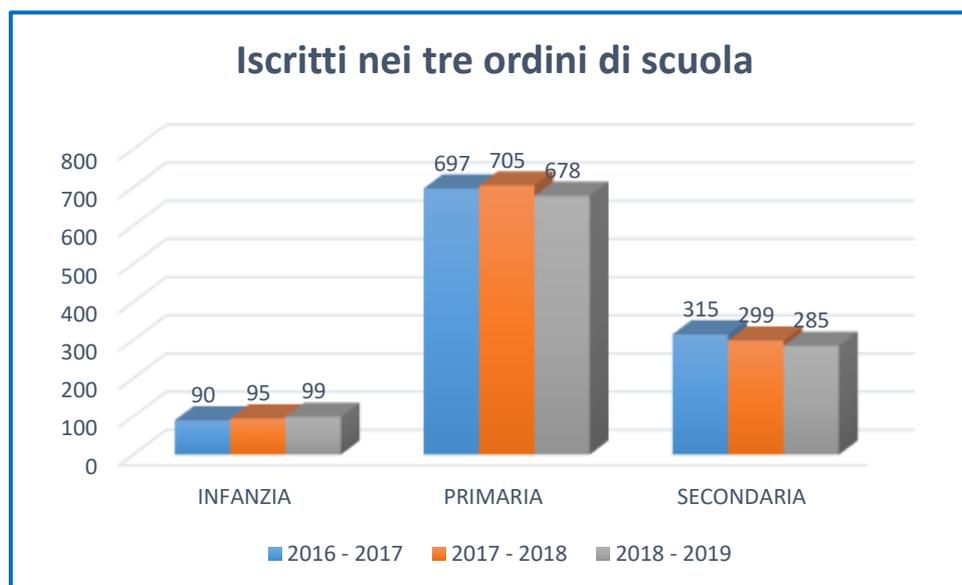
### 2.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA

A partire dall'anno scolastico 2012/ 2013, anno in cui è nato l'Istituto Rosmini, il numero complessivo di iscritti ha registrato una flessione, come si evince dal grafico.

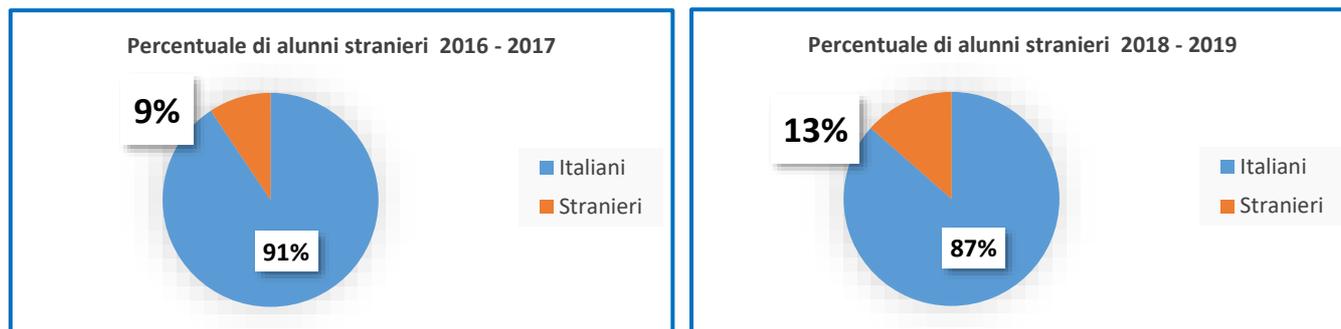
In particolare, nel triennio 2016/2018 il numero complessivo degli iscritti è passato da 1102 a 1051.



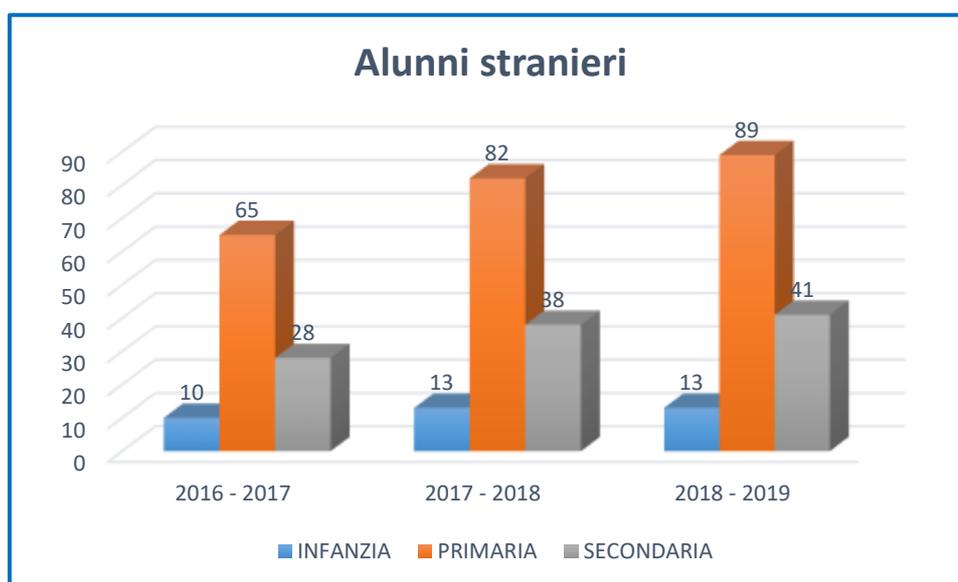
Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento della popolazione scolastica in ciascun ordine di scuola nel triennio 2016/2019. In particolare, la Scuola dell'Infanzia ha raggiunto il numero massimo di iscritti, mentre le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria hanno registrato una leggera flessione delle iscrizioni, in parte dovuto al calo delle nascite, in parte alle caratteristiche dello sviluppo dei quartieri residenziali del territorio comunale come da piano regolatore.



Anche nell'IC Rosmini si è registrato nel corso degli anni un incremento del numero degli alunni stranieri, che è aumentato da 103 a 143 nel triennio 2016 – 2019.



Il grafico sotto riportato illustra la variazione nel triennio 2016/2019 del numero di alunni stranieri iscritti in ciascun ordine di scuola.

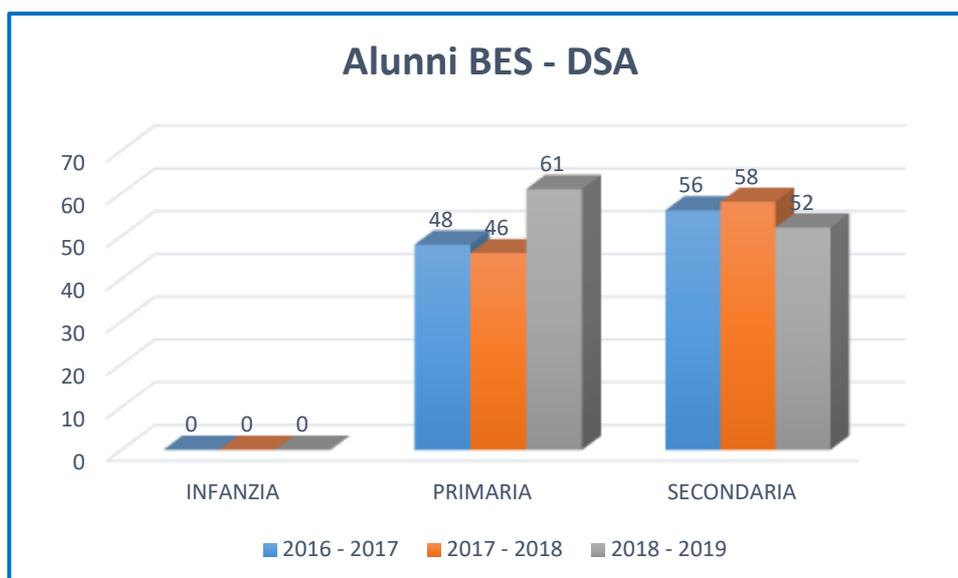


È evidente il netto incremento delle iscrizioni soprattutto nella Scuola primaria e nella Scuola Secondaria.

La maggior parte degli alunni stranieri ha iniziato il ciclo scolastico presso l'Istituto e parla adeguatamente la lingua italiana. Esistono, tuttavia, realtà di recente immigrazione e studenti non ancora completamente padroni dello strumento linguistico.

Nell'anno scolastico 2018/2019 la percentuale di alunni con bisogni educativi speciali (BES) è del 15,7%, così distribuita: disabilità certificate 5,35%, disturbi specifici dell'apprendimento 5,1%, svantaggi socio-economico, linguistico-culturale o comportamentale-relazionale 5,25%.

I grafici sotto riportati mostrano il numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e il numero di alunni diversamente abili (DVA) presenti nel triennio 2016/2019 in ciascun ordine di scuola.

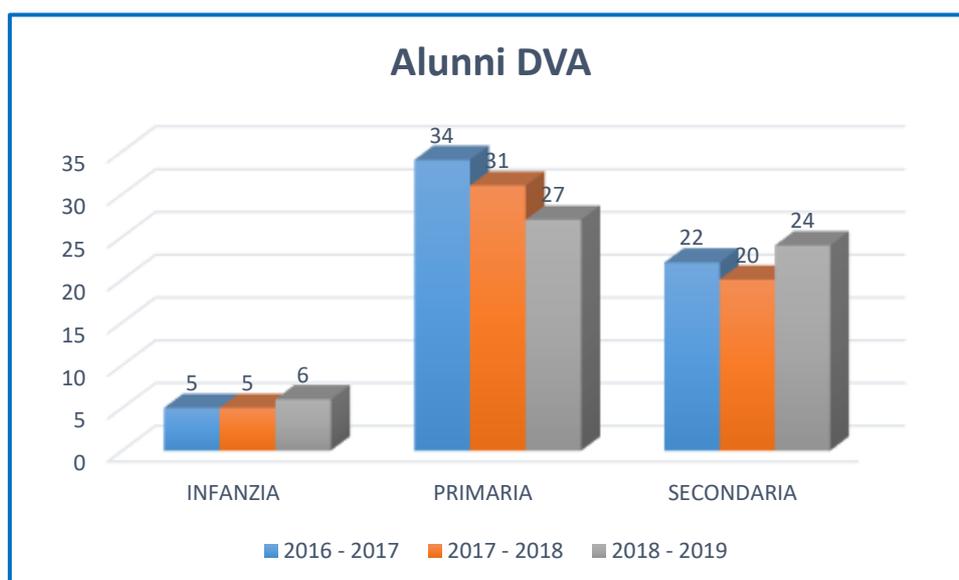


L'Istituto adotta strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive e valorizza e ottimizza le risorse a disposizione per garantire la continuità nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

Gli insegnanti referenti per l'inclusione, presenti in ogni plesso, si confrontano periodicamente sulle iniziative e sulla documentazione riguardanti gli alunni con BES. Questi docenti rappresentano un punto di riferimento per i colleghi e gli educatori. Due volte all'anno agli incontri partecipano anche altri soggetti (famiglie, Comune, educatori) per la condivisione del piano annuale per l'inclusione (PAI) e delle relative strategie messe in atto.

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti viene elaborato il piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni con BES e il piano educativo individualizzato (PEI) per gli alunni DVA.

L'Istituto collabora ormai da anni con l'UONPIA, i servizi sociali e lo sportello di consulenza psicopedagogica.



### 3. STRATEGIE E RISORSE

#### 3.1 OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2016/2019

Sono state aree di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola:

##### LA REVISIONE DELL'INTEGRAZIONE DEL PTOF

- Articolazione del PTOF con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e gli orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi.
- Connessione dell'articolazione del PTOF alle schede del programma annuale per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione.
- Strutturazione della parte generale e stabile del PTOF.
- Impostazione del curricolo di istituto e delle attività di arricchimento delle opportunità formative.
- Sviluppo del sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze (maggio).

##### IL POTENZIAMENTO DELLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE

#### *Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*

Denominazione del progetto	Percorsi educativi didattici
Educazione Alimentare "Cultura che nutre"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Merenda a scuola</li> <li>• Frutta nelle scuole (MIUR)</li> <li>• Cucino io</li> <li>• Intercultura e cibo</li> <li>• Scuola e volontariato</li> <li>• Tutti a tavola</li> <li>• Microorganismi e igiene delle mani</li> </ul>
Bambini Sicuri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione civile</li> </ul>
Campagna Anti fumo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione tenuta da operatori della Lega Italiana Lotta Tumori (LILT)</li> </ul>
Progetto Legalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso di prevenzione primaria del disagio giovanile (AIDD)</li> </ul>

**Educazione alle abilità sociali e alla intelligenza emotiva**

Denominazione del progetto	Percorsi educativi didattici
L'ABC delle emozioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lupus in fabula</i></li> <li>• <i>Giochiamo con le emozioni</i></li> <li>• <i>Educazione all'affettività e alla sessualità</i></li> </ul>
Il mondo nelle nostre mani: educazioni alla solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Visita alla casa di riposo</i></li> <li>• <i>Collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio</i></li> <li>• <i>PET therapy</i></li> </ul>
Lo psicologo a scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Servizio di consulenza psicopedagogica per famiglie, docenti e alunni</i></li> </ul>

**Mens sana in corpore sano: avvio alla pratica sportiva**

Denominazione del progetto	Percorsi educativi didattici
Gioco, movimento, sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscersi attraverso il movimento</i></li> <li>• <i>Giochiamo con lo sport (4 – 5 anni)</i></li> <li>• <i>Giochiamo con lo sport</i></li> <li>• <i>Sport di classe</i></li> <li>• <i>Avvio alla pratica sportiva</i></li> <li>• <i>Giochi della Gioventù</i></li> </ul>

**Espressività e creatività**

Denominazione del progetto	Percorsi educativi didattici
Crescere in musica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Musica, movimento e danza</i></li> <li>• <i>Percorso musicale</i></li> <li>• <i>Digital Music</i></li> </ul>
Arte per crescere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Creta a scuola (Infanzia)</i></li> <li>• <i>Tatto a scuola (Infanzia)</i></li> <li>• <i>L'occhio del pittore (Infanzia)</i></li> <li>• <i>Acquarello (Primaria)</i></li> <li>• <i>Murales e porte a colori (Secondaria)</i></li> </ul>

Denominazione del progetto	Percorsi educativi didattici
Teatro insieme	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienze corporeo – teatrali</li> <li>• Rassegna teatrali in collaborazione con il Comune</li> </ul>
Libriamoci	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienze di tutoraggio, accoglienza e animazione alla lettura</li> <li>• Iniziative di promozione alla lettura (CSBNO)</li> <li>• Collaborazione con redazioni giornalistiche</li> <li>• Redazione Giornalino NOI</li> <li>• Settimana della lettura</li> </ul>

**Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

Denominazione del progetto	Percorsi educativi didattici
Viaggiare Informati...ci	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coding a scuola</li> <li>• Scuola 3D</li> <li>• Pericoli della rete (Secondaria)</li> <li>• Cyber bullismo</li> </ul>

**Linguistica - Interculturale**

Denominazione del progetto	Percorsi educativi didattici
Una lingua, tante lingue	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Learning together</li> <li>• Key English test</li> </ul>

**Accoglienza, inclusione e successo formativo**

Denominazione del progetto	Percorsi educativi didattici
Tutti uguali, tutti diversi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sei uno di noi</li> <li>• Misura per misura</li> <li>• Chi ben comincia</li> <li>• Fantasticaula</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Screening per riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento per le classi seconde della scuola primaria</li> </ul>

### ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE

- Istituzione della Funzione Strumentale per la Valutazione.
- Elaborazione del protocollo di valutazione.
- Elaborazione di prove sommative comuni per classi parallele.
- Costituzione del "Nucleo" (RAV) al quale si sono fornite le necessarie informazioni di competenze per operare in modo consapevole ed efficace.

### INCREMENTO DELLA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

- Colloqui periodici con le famiglie
- Ricevimenti individuali
- Assemblee di genitori e docenti
- Comunicazioni scuola – famiglia tramite registro elettronico, diario e social
- Feste scolastiche
- Eventi a tema: ricreativi e sportivi
- Partecipazione dei rappresentanti dei genitori agli Organi Collegiali
- Rassegna "Diritti diversi Diversi diritti - Aperitivo a scuola": incontri a tema formativi/informativi per le famiglie, organizzati dagli Istituti Comprensivi Statali di Bollate e l'Assessorato alle Politiche Educative e dell'Infanzia. Gli incontri si svolgono nei plessi scolastici, in orario pomeridiano/serale.

### INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE

- Potenziamento della rete dati internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe.
- Attività formazione docente con l'utilizzo delle risorse interne.

### REVISIONE E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

- Introduzione del registro elettronico.
- Pubblicazione di esperienze didattiche su social network.

### SVILUPPO DELLE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

- Collaborazione con Associazioni culturali, ricreative e sportive
- Adesione alle iniziative del territorio
- Orientamento in itinere e in uscita: confronto e collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado

### 3.2 LE RISORSE UMANE

Dall'anno scolastico 2018/2019 il **dirigente** è il Dott. Salvatore Biondo che riceve su appuntamento nel suo ufficio presso il plesso Rosmini. Il Dirigente è raggiungibile telefonicamente e a mezzo posta inviata ai recapiti dell'Istituto e alla casella di posta elettronica presidenza@icr.edu.it

Il settore didattico è composto da **132 docenti**: 12 per la Scuola dell'Infanzia, 80 per la Scuola Primaria e 40 per la Scuola Secondaria di primo grado.

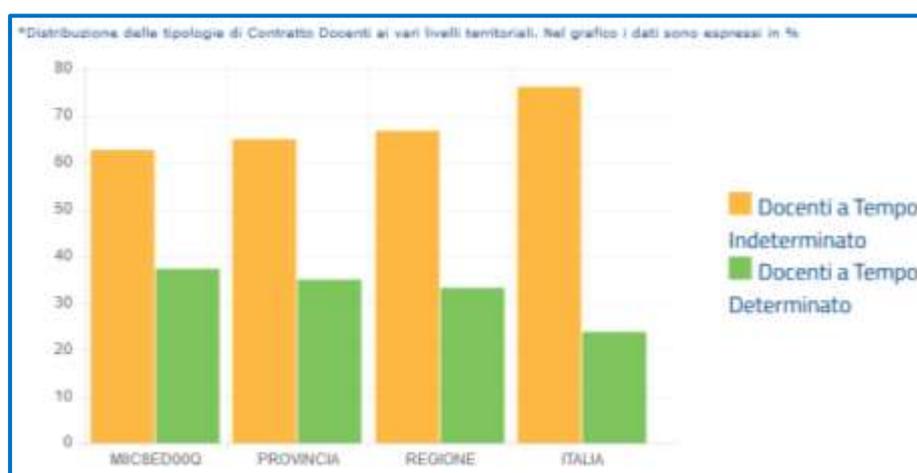


Figura 6 Distribuzione delle tipologie di Contratto Docenti ai vari livelli territoriali. Nel grafico i dati sono espressi in %

Come si evince dal grafico (Figura 6), il personale docente presenta caratteristiche di marcata stabilità, con una prevalenza di insegnanti a tempo indeterminato (62,7%). La distribuzione di questi docenti nelle varie fasce di età è molto simile a quella di tutto il territorio italiano. In particolare il 54,6% si concentra nella fascia intermedia (da 35 a 54 anni), il 39,8% nella fascia più avanzata (oltre 55) e il 5,7% nella fascia più giovane (inferiore a 35 anni).

Più dell'80% dei docenti ha oltre 5 anni di servizio presso l'Istituto e ciò garantisce continuità educativa e didattica.

I docenti di sostegno hanno per la maggior parte un contratto a tempo determinato e si collocano nella fascia di età compresa tra i 30 e i 40 anni. Alcuni possiedono una specializzazione per i disturbi del linguaggio e dell'apprendimento e per il Metodo Feuerstein I livello PAS.

La percentuale complessiva di docenti a tempo determinato dell'Istituto è in linea con quelle provinciale e regionale, ma più elevata rispetto a quella nazionale.

Il numero di insegnanti che oltre al titolo di accesso al ruolo possiede altri titoli culturali è limitato. Numerosi docenti della scuola primaria sono abilitati all'insegnamento della lingua inglese.

Allo sviluppo professionale del corpo docente dell'Istituto contribuisce anche l'adesione alla rete di scuole che realizzano specifiche attività formative (scuola snodo).

I docenti dell'Istituto, oltre a impegnarsi nella progettazione e nella realizzazione delle attività di insegnamento e apprendimento, svolgono, a diversi livelli, funzioni progettuali, di organizzazioni e di valutazione essenziali affinché il buon esito del processo di insegnamento – apprendimento possa realizzarsi. Sviluppano quindi, sulla base di un incarico conferito dal Dirigente Scolastico, una serie di azioni che sono trasversali o di supporto al processo principale.

- Collaboratore vicario
- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Referenti di plesso
- Funzioni strumentali (PTOF – Continuità – Successo formativo – Valutazione)
- Coordinatore di Intersezione, Presidenti di Interclasse, Coordinatori di Classe
- Responsabili di progetto
- Responsabili dei laboratori
- Responsabili della sicurezza
- Commissioni di lavoro
- Comitato di valutazioni dei docenti neoassunti

Nel **settore tecnico amministrativo** sono presenti 5 assistenti di ruolo: 2 si occupano dell'area Alunni, 2 dell'area del personale e 1 della gestione del Protocollo e dell'Archivio.

La signora Daniela Maldonato, Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, riceve previo appuntamento; può essere contattata tramite posta elettronica [segreteria@icr.edu.it](mailto:segreteria@icr.edu.it)

Nell'Istituto sono presenti complessivamente 19 **collaboratori scolastici** che, distribuiti nei diversi plessi, si occupano delle mansioni relative alla gestione delle attività scolastiche, all'organizzazione materiale e al decoro dell'ambiente.

### *SERVIZI DI PSICOLOGIA SCOLASTICA*

I docenti e le famiglie sono supportati, nelle loro funzioni educative, dallo Sportello di Consulenza psicopedagogica, un servizio pensato e realizzato dal Comune in collaborazione con le Scuole del territorio di Bollate.

È uno spazio di accoglienza, di ascolto, di dialogo e confronto, di riflessione sui comportamenti dei bambini e dei ragazzi e sui problemi educativi.

L'accesso allo sportello è libero e gratuito. È possibile fissare un appuntamento chiamando il numero telefonico 02. 350 46 58.

GLI STAKEHOLDER: "PORTATORI DI INTERESSE"

Gli stakeholder sono i soggetti che hanno interesse nei confronti di un'organizzazione e che possono influenzarne l'attività. Sono, quindi, soggetti attivi che partecipano, creando valore aggiunto, all'organizzazione stessa.

Si distinguono in "primari" e "secondari".

Tra i "primari" ci sono tutti coloro che interagiscono direttamente con le scuole e che sono essenziali alla sua stessa esistenza. Sono rappresentati da due gruppi di soggetti:

- **Studenti** e loro **Famiglie**, ovvero gli **utenti diretti e indiretti** dell'azione della scuola;
- **Dirigente, Docenti e Personale A.T.A.**, ovvero tutti coloro che sono al tempo stesso **promotori della scuola**

Tra i "secondari" ci sono **organizzazioni, istituzioni e non**, che in maniera diversa interagiscono con la scuola.

	Categoria di STAKEHOLDER	Attese e Interessi	Strumenti di coinvolgimento
Stakeholder primari	<b>Utenti</b> Studenti Famiglie Studenti potenziali Famiglie potenziali	Ambiente accogliente Alleanza educativa Docenti appassionati al proprio lavoro Coinvolgimento nella definizione e realizzazione del progetto educativo Pari opportunità Attenzione alla persona Istruzione adeguata Servizi (pre/post scuola, mensa, trasporti, pedibus, carpooling...) Efficiente utilizzo delle risorse Disponibilità di aiuti finanziari Non eccessiva pressione finanziaria	<b>Studenti</b> Giornalino dell'Istituto, Consiglio Comunale dei ragazzi, Registro elettronico. <b>Famiglie:</b> Registro elettronico, sito web, Scuole aperte, accoglienza, organi collegiali, colloqui e incontri a richiesta, manifestazioni e iniziative varie. <b>Studenti e famiglie potenziali:</b> Scuole aperte, Progetti in continuità tra i vari ordini di scuola, progetti e iniziative in collaborazione con il territorio.
	<b>Lavoratori</b> Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA	Soddisfazione professionale Stima Sicurezza sul lavoro Valorizzazione del merito Clima di lavoro positivo Collaborazione, confronto tra colleghi Trasparenza Efficienti modalità organizzative e didattiche Valorizzazione del lavoro di ciascuno Alleanza educativa Attenzione ai bisogni formativi dei docenti Compiti e responsabilità definiti in modo chiaro	Incontri istituzionali e riunioni tematiche.
Stakeholder secondari	<b>Destinatari</b> Altre scuole	Competenze adeguate Orientamento Corretta certificazione delle competenze Condivisione dell'offerta formativa	Seminari, corsi di formazione, tavoli di lavoro, progetti in continuità.
	<b>Governance</b> Stato Ministero Regione Ufficio scolastico regionale e provinciale Invalsi Provincia - Comune	Raggiungimento degli obiettivi educativi Consolidamento dell'immagine della scuola dal punto di vista della correttezza, delle procedure e del rispetto delle leggi e dei regolamenti Efficiente utilizzo delle risorse pubbliche Collaborazione tra le Istituzioni Rendicontazione dell'uso delle risorse finanziarie pubbliche sia sul piano della regolarità dei conti sia su quello dell'efficacia della gestione. Collaborazione per misurare il grado di apprendimento degli studenti italiani. Collaborazione per garantire l'attuazione del diritto allo studio	<b>Ministero:</b> Incontri di formazione, circolari, scambi telefonici e telematici. <b>Enti locali e territoriali:</b> manifestazioni, eventi e iniziative connessi a progetti, incontri per attività progettuali, Consiglio Comunale dei Ragazzi. Pubblicazioni e scambi on line
	<b>Cooperativi</b> Scuole in rete Aziende sanitarie locali Aziende no profit Associazioni professionali Università ed enti di ricerca Imprese Associazioni territoriali	Supporto Collaborazione e formazione Comunicazione Partecipazione alla ricerca in campo educativo Efficiente utilizzo delle risorse messe a disposizione Trasparenza	Pubblicazioni e scambi on line
	<b>Altre scuole del territorio</b> Scuole statali Scuole paritarie	Lealtà Trasparenza Rispetto delle regole Informazioni Collaborazione	Seminari, corsi di formazione, tavoli di lavoro, forum on line, progetti in continuità.
	<b>Contrattuali</b> Fornitori di beni e servizi Rappresentazioni sindacali Finanziatori	Rispetto dei tempi di pagamento Continuità dei rapporti Prevedibilità degli ordini Rispetto delle condizioni contrattuali	Scambi di mail, contatti telefonici e diretti
	<b>Di opinione</b> Media Opinione pubblica	Trasparenza Informazioni Possibilità di influenza	Scambi di mail, contatti telefonici e diretti, quotidiani e settimanali.

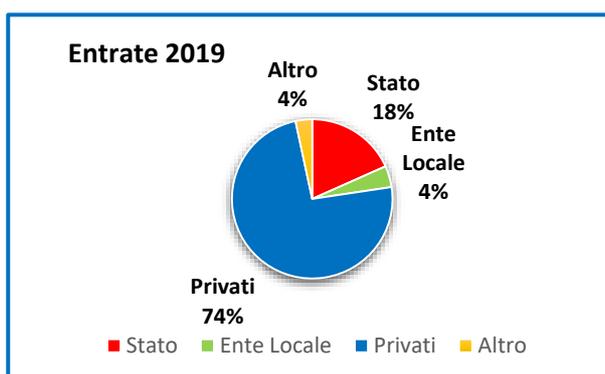
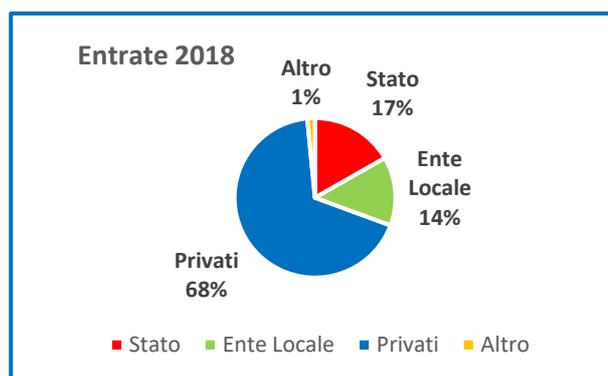
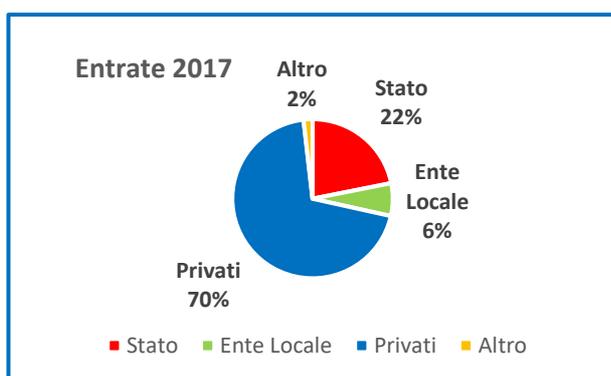
### 3.3 LE RISORSE ECONOMICHE

La funzionalità dell'Istituto A. Rosmini è garantita, come quella di tutte le scuole pubbliche in Italia, dallo Stato, dagli Enti Locali e dai Privati (contributo volontario).

Si precisa che nel bilancio scolastico non rientrano i costi relativi al personale dell'Istituto (con esclusione dei supplenti temporanei), perché a carico del Ministero della Pubblica Istruzione, e quelli relativi ai beni immobili e all'arredo scolastico, di competenza invece dell'Amministrazione Comunale, che si fa carico anche della manutenzione ordinaria e straordinaria e degli oneri delle utenze (luce, acqua e telefono).

La tabella sotto riportata mostra le *Entrate per il triennio 2017 - 2019*

Finanziamenti erogati da	2017	2018	2019
<b>Stato</b>	€ 35.839,61	€ 27.727,13	€ 25.357,66
<b>Ente Locale</b>	€ 10.889,00	€ 23.187,60	€ 6.000,00
<b>Privati</b>	€ 114.328,62	€ 112.638,21	€ 102.602,80
<b>Altro</b>	€ 2.962,46	€ 2.515,05	€ 4.636,00
<b>Totale</b>	<b>€ 164.019,69</b>	<b>€ 166.067,99</b>	<b>€ 138.596,50</b>



Come si vede dai grafici sopra riportati, le dotazioni finanziarie erogate dal Ministero negli anni sono diminuite; sono aumentate, invece, quelle erogate dagli Enti Locali. Per rispondere in maniera efficace alle esigenze dell'utenza, l'Istituto si adopera per reperire risorse esterne aggiuntive, sfruttando le opportunità offerte dal contesto.

La dotazione finanziaria erogata dallo **Stato** viene assorbita dal funzionamento amministrativo e didattico (Quota per alunno, quota fissa, quota per sede aggiuntiva, quota per alunni DVA, quota per classi terminali scuola secondaria primo ciclo).

La dotazione finanziaria erogata dagli **Enti Locali** è destinata, invece, a garantire il Diritto allo Studio: l'integrazione scolastica e successo formativo, i contributi per le spese d'ufficio e i progetti per ridurre la dispersione scolastica.

I contributi dei **privati** (in primo luogo dalle famiglie degli studenti) sono per l'Istituto Rosmini la voce più consistente del sostegno finanziario.

I contributi delle famiglie sono costituiti dalle quote versate per:

- viaggi di istruzione,
- esami DELE/KET,
- assicurazione degli alunni,
- diari scolastici.

Altre entrate, erogate su base volontaria dalle famiglie degli alunni, sono quelle derivanti da tutte le iniziative ludiche (feste delle scuole e Marcia dei Sempre Verdi) e dal contributo richiesto a inizio anno scolastico. Tali importi nel corso del triennio sono stati utilizzati per l'innovazione tecnologica e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto ha ricevuto anche erogazioni liberali da **altri soggetti privati** che sono state finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

La tabella sotto riportata mostra le *Spese per il triennio 2017 – 2019*

	2017	2018	2019
Funzionamento amministrativo/didattico, spese di personale e di investimento	€ 48.004,11	€ 39.322,60	€ 40.126,00
Progetti	€ 91.142,94	€ 111.479,14	€ 104.957,00
<b>Totale spese</b>	<b>€ 139.147,05</b>	<b>€ 150.801,74</b>	<b>€ 145.083,00</b>

Le tabelle seguenti mostrano in dettaglio le spese sostenute per ciascun progetto nei tre ordini di scuola nel triennio 2017/2019

<b>Progetti 2017</b>	<b>Spesa totale</b>
Progetto teatrale "I colori delle emozioni"- Scuola Rosmini (classi terze)	€ 1.500,00
Progetto di Ed. musicale - Scuole Polo - Rosmini	€ 9.576,00
Progetto Lab. di Teatro, Lab. di argilla e arteterapia	€ 3.803,16
Progetto "Fantasticaula" – Scuola L. da Vinci	€ 446,48
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	€ 874,31
Viaggi di Istruzione	€ 52.500,65
Giornalino Noi	€ 1.451,80
Corsi di aggiornamento del personale	€ 1.635,99
Progetto murales "Guernica" - Scuola L. da VINCI	€ 169,58
Progetto LEARNING TOGETHER	€ 580,57
Progetto rete prevenzione e dispersione scolastica	€ 8.522,67
Progetto ampliamento delle infrastrutture di rete	€ 1.113,86
Progetto in rete un curriculum per tutti	€ 73,20
Progetto Lab. studio	€ 5.390,72
Ipad scuola media	€ 420,90
Progetto Giochi della Gioventù Istituto Rosmini	€ 983,05
Progetto Ed. Motoria Scuola Munari	€ 2.100,00

<b>Progetti 2018</b>	<b>Spesa totale</b>
Didattica per competenze: teatro, arte, musica, motoria, informatica - Scuola A. Rosmini	€ 18.358,73
Didattica per competenze: teatro, arte, musica, motoria, informatica - Scuola M. Polo	€ 8.046,59
Didattica per competenze: teatro, arte, musica, motoria, informatica - Scuola L. da Vinci	€ 5.371,53
Didattica per competenze: teatro, arte, musica, motoria, informatica - Scuola Munari	€ 1.999,99
“Fantasticaula” - Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI)	€ 4.789,29
Viaggi di Istruzione	€ 64.230,32
Giornalino Noi	€ 1.793,40
Corsi di aggiornamento del personale	€ 905,00
Progetto “Sport per tutti”	€ 1.384,88
Progetto LEARNING TOGETHER	€ 0,00
“Da tre a quattordici: accoglienza, raccordo, continuità”	€ 178,37
Manifestazioni ed eventi	€ 3.979,02
Piano nazionale scuola digitale – azione 3, Canone di connettività	€ 0,00
Piano nazionale scuola digitale – azione 24, Biblioteche scolastiche	€ 0,00
Piano nazionale scuola digitale – azione 28, Un animatore digitale in ogni scuola	€ 357,02

Progetti 2019	Spesa totale
Didattica per competenze: teatro, arte, musica, motoria, informatica - Scuola A. Rosmini	€ 11.697,33
Didattica per competenze: teatro, arte, musica, motoria, informatica - Scuola M. Polo	€ 5.000,00
Didattica per competenze: teatro, arte, musica, motoria, informatica - Scuola L. da Vinci	€ 2.495,95
Didattica per competenze: teatro, arte, musica, motoria, informatica - Scuola Munari	€ 3.040,68
“Fantasticaula” - Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI)	€ 5.035,92
Viaggi di Istruzione	€ 60.904,86
Giornalino Noi	€ 0,00
Corsi di aggiornamento del personale	€ 1.344,50
Kangourou	€ 865,00
Progetto “Sport per tutti”	€ 691,52
Progetto LEARNING TOGETHER	€ 3.311,13
“Da tre a quattordici: accoglienza, raccordo, continuità”	€ 485,71
Manifestazioni ed eventi	€ 10.084,40
Piano nazionale scuola digitale – azione 3, Canone di connettività	€ 0,00
Piano nazionale scuola digitale – azione 24, Biblioteche scolastiche	€ 0,00
Piano nazionale scuola digitale – azione 28, Un animatore digitale in ogni scuola	€ 0,00

I dati relativi alla rendicontazione 2019 sono aggiornati al 25/10/2019 ore 12.30.

### **3.4 LE RISORSE TECNICHE**

Negli ultimi anni l'Istituto Rosmini ha scelto di potenziare gli investimenti in attrezzature informatiche-multimediali utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative e a migliorare l'offerta formativa.

Il triennio 2016-2019 per l'Istituto è stato fondamentale per proseguire nell'ammodernamento delle apparecchiature esistenti e per dotare tutte le classi di strumenti tecnologici a supporto della didattica. Il conseguimento degli obiettivi di ampliamento dell'infrastruttura e della strumentazione è stato possibile grazie alla partecipazione sia ai progetti PON sia ai concorsi a premi delle grandi catene di distribuzione e, in particolare, al contributo volontario dei genitori che è stato fondamentale per completare gli interventi avviati.

Al 31 agosto 2019 nell'Istituto è stato realizzato quanto segue:

- copertura completa degli spazi con rete WiFi;
- laboratori multimediali;
- LIM, PC portatile e tablet in ogni classe;
- 2 laboratori informatici mobili;
- stampanti in tutti i plessi e stampante 3D nel plesso Rosmini;
- televisori, proiettori e schermi

La situazione raggiunta costituisce punto di partenza per il rinnovamento dei laboratori didattici dell'Istituto che sarà oggetto della programmazione per il prossimo triennio 2019 – 2022.

È in corso un piano acquisti finalizzato all'acquisto di nuovi PC per rimodernare l'aula informatica della Scuola Secondaria di I grado, i laboratori di arte e musica presso la Scuola Primaria Rosmini, un laboratorio mobile presso la Scuola Primaria Marco Polo e un sistema di miglioramento dell'utilizzo di alcuni spazi presso l'Infanzia Munari.

Relativamente alla sicurezza, si segnala che l'Istituto è dotato di apposito Documento di Valutazione Rischi (DVR), di un piano di evacuazione e di sistemi antincendio regolarmente revisionati e che studenti e personale della scuola vengono puntualmente formati.

Tutti i plessi sono dotati di certificato di prevenzione antincendio.

Sono costanti i rapporti con l'Amministrazione Comunale per la gestione delle problematiche relative alla manutenzione delle strutture e per l'erogazione dei servizi comunali a favore della comunità scolastica.

## 4. LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI

### 4.1 PROVE COMUNI SOMMATIVE A.S. 2018/2019

Nell'ambito delle iniziative legate all'autovalutazione d'Istituto e al monitoraggio della programmazione dipartimentale e di classe, sono state svolte, tra il 15 e il 28 maggio 2019, in tutte le classi delle Scuole Primarie M. Polo e A. Rosmini e nelle classi prime della Scuola Secondaria Leonardo da Vinci prove comuni sommativie di Italiano, Matematica e Inglese.

Le prove elaborate dai docenti sono state strutturate tenendo conto delle indicazioni ministeriali del 2012 per l'elaborazione del curriculum verticale di Istituto.

In tutte le classi sono quindi state somministrate le seguenti prove:

- Italiano
  - Ascolto e comprensione
  - Lettura e comprensione
  - Lessico
  - Riflessione linguistica (morfologia, sintassi e ortografia)
- Inglese
  - Listening
  - Reading
  - Writing
- Matematica
  - Numeri
  - Spazio e figure
  - Relazioni, dati e previsioni.

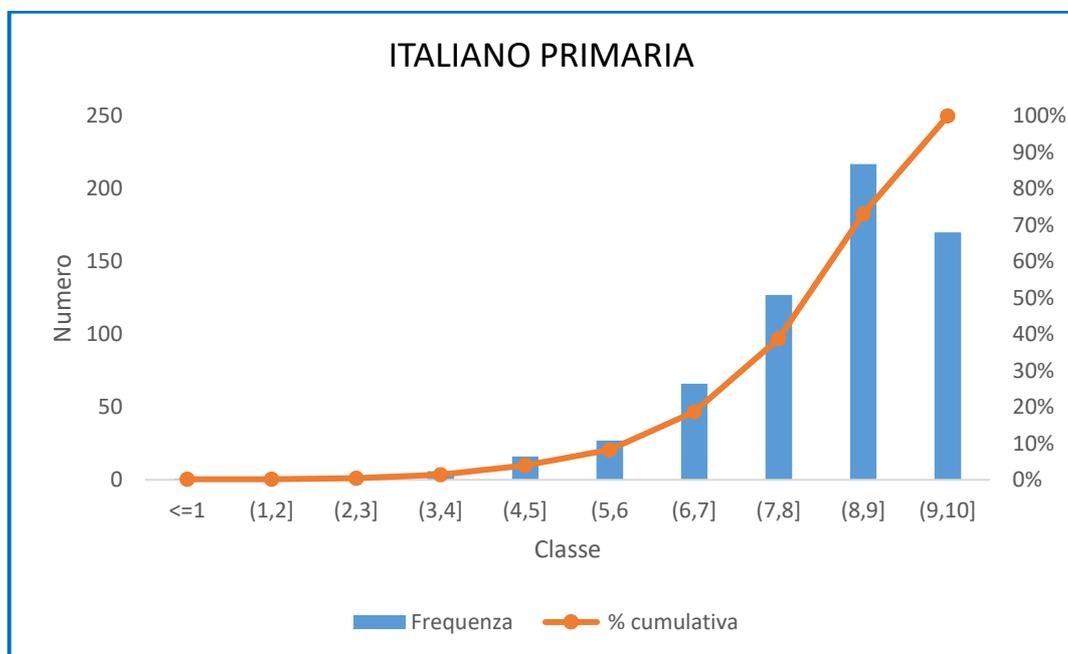
Le prove stilate prevedono principalmente quesiti a scelta multipla e alcuni a risposta aperta univoca.

Tutte le prove sono state valutate in decimi ricorrendo alla proporzione:

*somma delle risposte esatte : totale dei quesiti = x : 10.*

## ESITI SCUOLA PRIMARIA

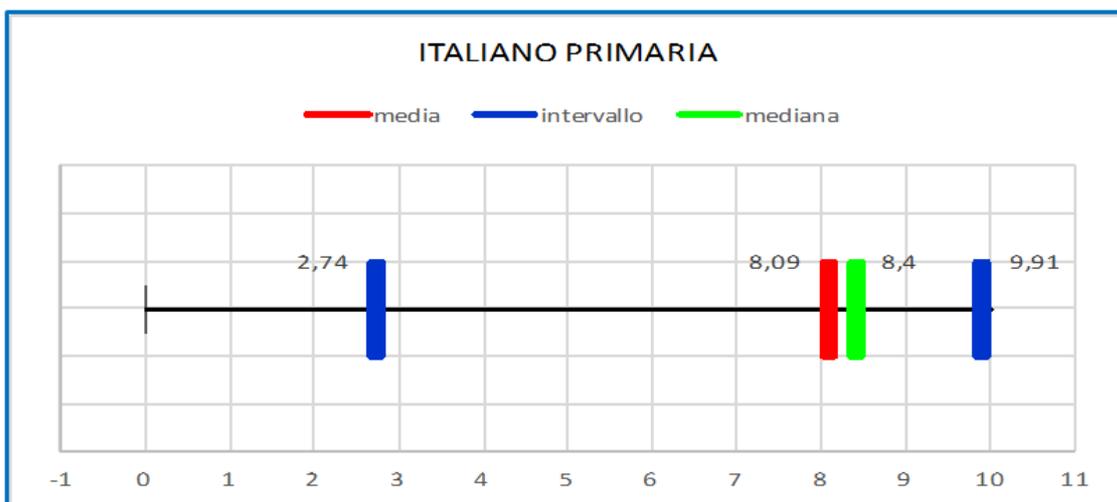
Hanno sostenuto le prove 631 alunni della Scuola Primaria. Tra questi non figurano gli alunni DVA, gli alunni stranieri di recente immigrazione e i DSA e BES i cui PDP prevedono obiettivi minimi diversi rispetto a quelli della classe.



Il grafico riporta in forma di istogramma i risultati della prova, aggregati per fasce di livello. In particolare, ogni barra di frequenza blu indica il numero di alunni (da leggersi sull'asse di sinistra) che hanno conseguito una valutazione compresa in una specifica fascia (definita "classe" nell'analisi statistica). Le classi sono definite in modo da escludere l'estremo inferiore (parentesi tonda) e comprendere l'estremo superiore (parentesi quadra): a esempio, l'altezza della barra relativa alla classe (5,6] fornirà il numero di alunni che hanno conseguito un voto compreso da 5,1 a 6, mentre la barra relativa alla classe (6,7] fornirà il numero di alunni con voto tra 6,1 e 7.

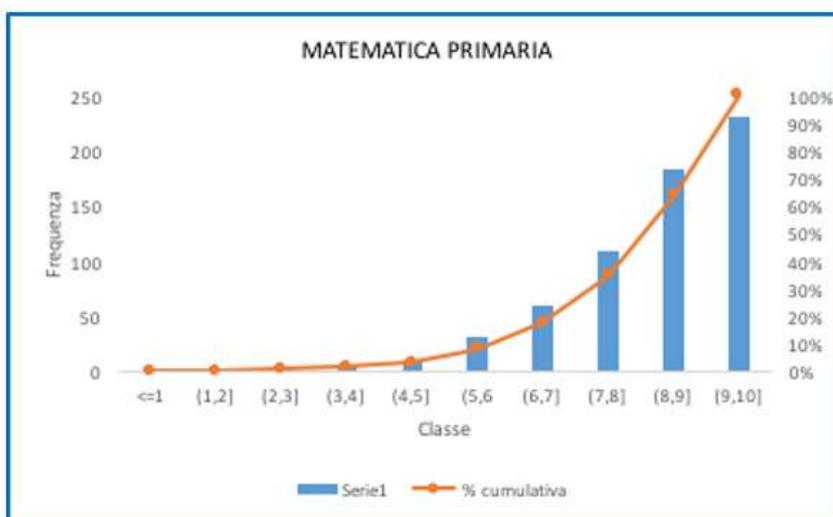
Nel grafico è altresì riportata una linea continua rossa che rappresenta la frazione percentuale cumulativa degli alunni (da leggersi sull'asse di destra) per la singola fascia di valutazione: ad esempio, si può notare come circa il 20% degli alunni abbia conseguito un voto minore o uguale a 7, circa il 40% degli alunni un voto fino a 8 e così via.

Ascolto e comprensione		Letture e comprensione		Lessico		Riflessione linguistica		Ortografia		Prova complessiva	
Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1	
Media	8,82	Media	8,02	Media	7,48	Media	8,02	Media	8,25	Media	8,09
Errore standard	0,05	Errore standard	0,07	Errore standard	0,08	Errore standard	0,07	Errore standard	0,06	Errore standard	0,05
Mediana	9,23	Mediana	8,67	Mediana	8,00	Mediana	8,50	Mediana	8,49	Mediana	8,40
Moda	10,00	Moda	8,00	Moda	10,00	Moda	10,00	Moda	10,00	Moda	7,50
Deviazione standard	1,23	Deviazione standard	1,79	Deviazione standard	2,02	Deviazione standard	1,86	Deviazione standard	1,56	Deviazione standard	1,37
Varianza campionaria	1,52	Varianza campionaria	3,21	Varianza campionaria	4,07	Varianza campionaria	3,47	Varianza campionaria	2,45	Varianza campionaria	1,87
Curtosi	6,03	Curtosi	2,20	Curtosi	0,83	Curtosi	2,44	Curtosi	4,13	Curtosi	3,05
Asimmetria	-1,84	Asimmetria	-1,36	Asimmetria	-1,03	Asimmetria	-1,47	Asimmetria	-1,50	Asimmetria	-1,43
Intervallo	7,69	Intervallo	9,00	Intervallo	10,00	Intervallo	9,65	Intervallo	10,00	Intervallo	7,17
Minimo	2,31	Minimo	1,00	Minimo	0,00	Minimo	0,58	Minimo	0,00	Minimo	2,74
Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,23	Massimo	10,00	Massimo	9,91

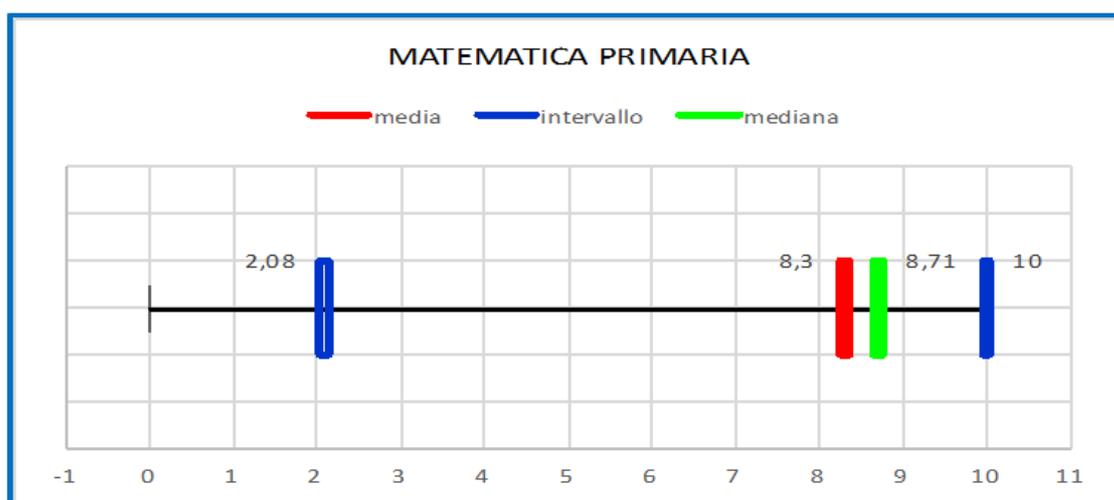


La tabella e i grafici sopra riportati mostrano alcuni dati relativi all'esito della prova di Italiano e si evince quanto segue:

- la media della prova complessiva è di 8,09;
- l'intervallo, compreso tra 2,74 (voto minimo assegnato) e 9,93 (voto massimo assegnato), è 7,17;
- la mediana, ovvero il valore che divide a metà la popolazione degli alunni, è pari a 8,4 (metà degli alunni ha ottenuto un voto inferiore a 8,4, l'altra metà un voto superiore a 8,4); si ha una grande concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- 217 alunni hanno avuto una valutazione compresa tra 8,1 e 9, 170 tra 9,1 e 10 e gli altri 38% circa sono distribuiti nelle fasce di livello comprese tra 3,1 e 8;
- il voto che si presenta più frequentemente, cioè la moda della popolazione, è pari a 7,50;
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano il lessico, mentre gli alunni risultano più pronti in ascolto e comprensione e ortografia;
- l'esito della prova di Italiano nel complesso è più che soddisfacente: circa il 60% degli alunni ha preso un voto superiore a 8.



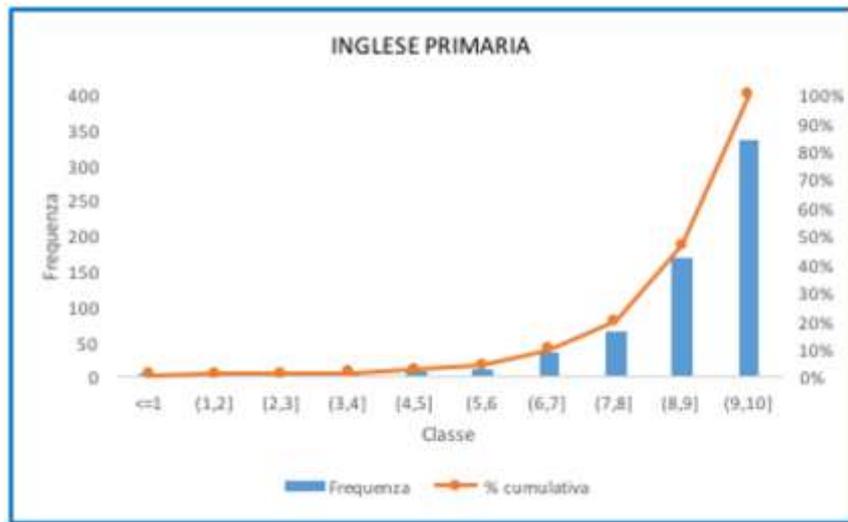
Numero		Calcolo		Spazio e figure		Problemi		Relazioni		Prova complessiva	
Colonna1											
Media	8,55	Media	7,93	Media	8,38	Media	7,88	Media	8,28	Media	8,30
Errore standard	0,07	Errore standard	0,08	Errore standard	0,06	Errore standard	0,08	Errore standard	0,09	Errore standard	0,06
Mediana	9,23	Mediana	8,33	Mediana	8,68	Mediana	8,45	Mediana	9,23	Mediana	8,71
Moda	10,00										
Deviazione standard	1,70	Deviazione standard	2,08	Deviazione standard	1,55	Deviazione standard	2,11	Deviazione standard	2,27	Deviazione standard	1,41
Varianza campionaria	2,88	Varianza campionaria	4,31	Varianza campionaria	2,41	Varianza campionaria	4,46	Varianza campionaria	5,16	Varianza campionaria	1,99
Curtosi	2,72	Curtosi	1,49	Curtosi	0,03	Curtosi	1,54	Curtosi	1,50	Curtosi	1,82
Asimmetria	-1,63	Asimmetria	-1,33	Asimmetria	-0,86	Asimmetria	-1,28	Asimmetria	-1,50	Asimmetria	-1,30
Intervallo	9,33	Intervallo	10,00	Intervallo	7,97	Intervallo	10,00	Intervallo	10,00	Intervallo	7,92
Minimo	0,67	Minimo	0,00	Minimo	3,33	Minimo	0,00	Minimo	0,00	Minimo	2,08
Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	11,30	Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00



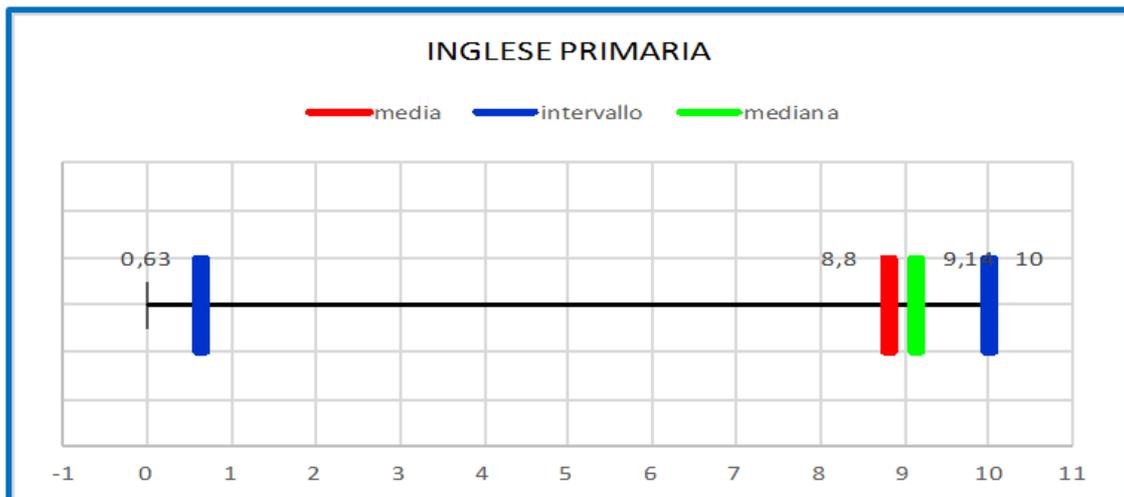
Dalla tabella e dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

- la media della prova complessiva è di 8,30;
- l'intervallo, compreso tra 2,08 (voto minimo assegnato) e 10 (voto massimo assegnato), è 7,92;
- la mediana è pari a 8,71 (metà degli alunni ha preso un voto inferiore a 8,71, metà un voto superiore a 8,71); si ha una netta concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- 183 alunni hanno conseguito una valutazione compresa tra 8,1 e 9, 230 tra 9,1 e 10 e gli altri 34% circa sono distribuiti nelle fasce di livello comprese tra 3,1 e 8;
- il voto che si presenta più frequentemente è pari a 10.
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano il calcolo e i problemi, mentre gli alunni risultano più pronti nella conoscenza dei numeri, in spazio e figure e nelle relazioni;
- l'esito della prova di matematica, nel complesso, è più che soddisfacente: più del 65% degli alunni ha preso un voto superiore a 8.

Si precisa che, per quanto riguarda Inglese, gli alunni delle classi terze, quarte e quinte hanno sostenuto una prova di Listening, Reading e Writing, gli alunni delle classi seconde di Listening e Reading e quelli delle classi prime solo quella di Listening, in linea con quanto definito nel Curricolo Verticale di Istituto.

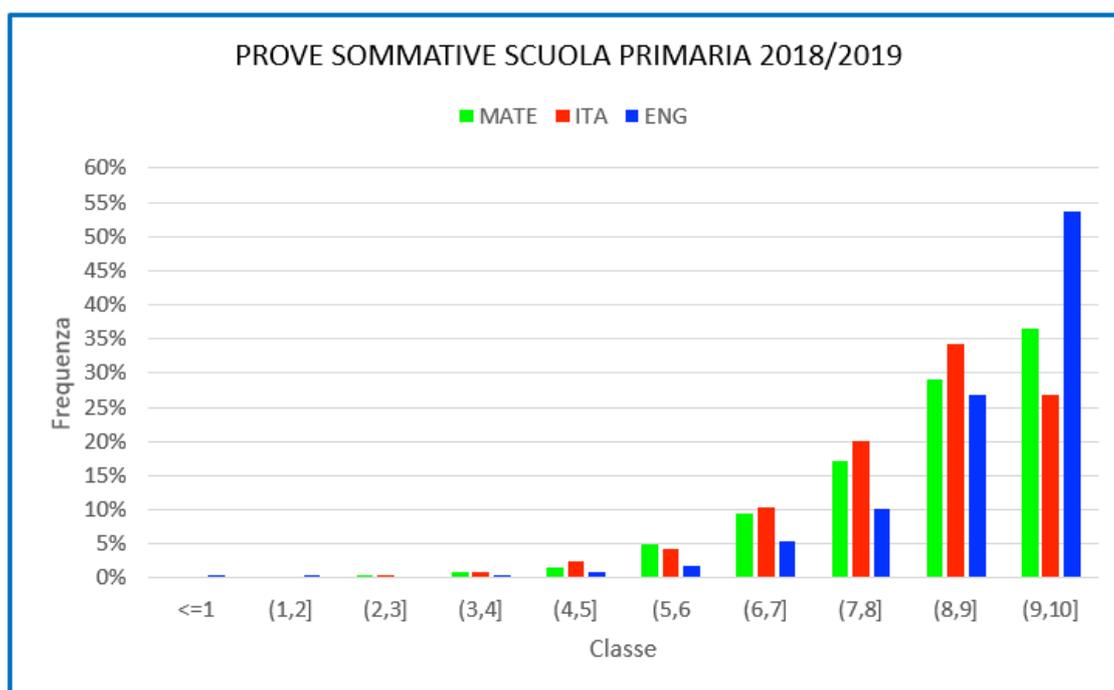


Listening		Reading		Writing		Prova complessiva	
Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1	
Media	8,98	Media	8,70	Media	8,50	Media	8,81
Errore standard	0,06	Errore standard	0,08	Errore standard	0,08	Errore standard	0,05
Mediana	9,41	Mediana	9,13	Mediana	9,00	Mediana	9,14
Moda	10,00	Moda	10,00	Moda	10,00	Moda	10,00
Deviazione standard	1,41	Deviazione standard	1,73	Deviazione standard	1,67	Deviazione standard	1,35
Varianza campionaria	2,00	Varianza campionaria	2,98	Varianza campionaria	2,79	Varianza campionaria	1,84
Curtosi	7,85	Curtosi	6,49	Curtosi	1,90	Curtosi	9,19
Asimmetria	-2,37	Asimmetria	-2,27	Asimmetria	-1,42	Asimmetria	-2,44
Intervallo	9,37	Intervallo	10,00	Intervallo	8,46	Intervallo	9,37
Minimo	0,63	Minimo	0,00	Minimo	1,54	Minimo	0,63
Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00



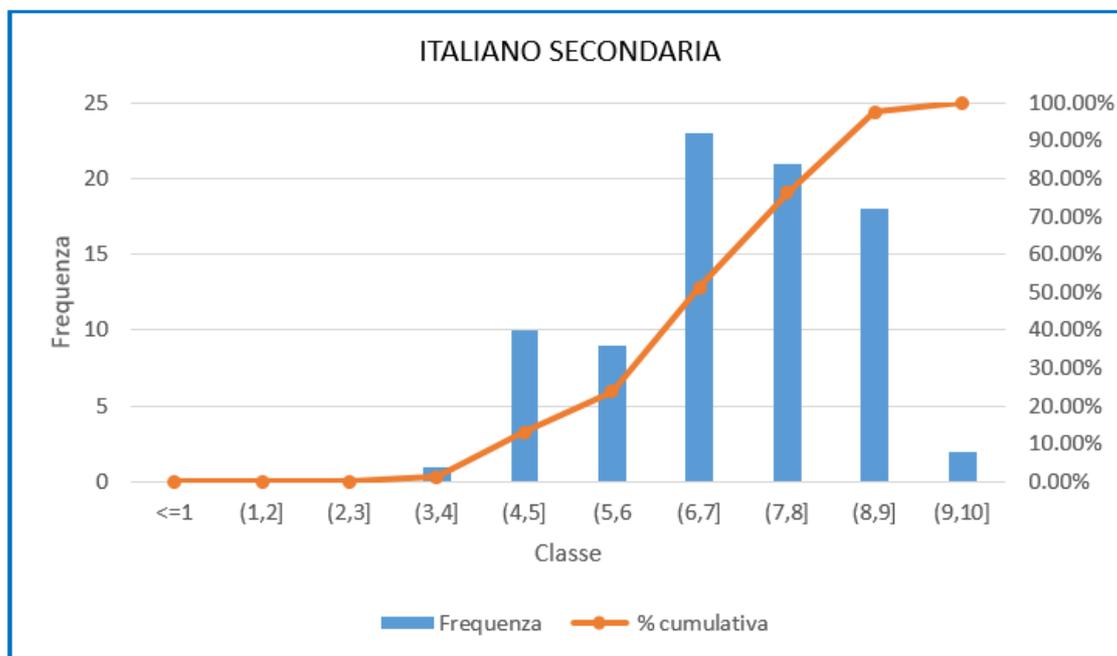
Dalla tabella e dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

- la media della prova complessiva è di 8,80;
- l'intervallo, compreso tra 0,63 (voto minimo assegnato) e 10 (voto massimo assegnato), è 9,37;
- la mediana è pari a 9,14 (metà degli alunni ha preso un voto inferiore a 9,14, l'altra metà un voto superiore a 9,14); si ha una altissima concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- 167 alunni hanno conseguito una valutazione compresa tra 8,1 e 9, 336 tra 9,1 e 10 e solo il 19% circa sono distribuiti nelle fasce di livello comprese tra 3,1 e 8;
- il voto che si presenta più frequentemente è pari a 10;
- nel dettaglio, i risultati di tutte le prove hanno una media pari o superiore a 8,50, ottenuta nella prova di Writing che, insieme a quella di reading, risultano essere quelle da potenziare;
- l'esito della prova di Inglese nel complesso è più che soddisfacenti: circa l'80% degli alunni ha preso un voto superiore a 8.



## ESITI SCUOLA SECONDARIA

Hanno sostenuto le prove 84 alunni della Scuola Secondaria. Tra questi non figurano gli alunni DVA, gli alunni stranieri di recente immigrazione e i DSA e BES i cui PDP prevedono obiettivi minimi diversi rispetto a quelli della classe.

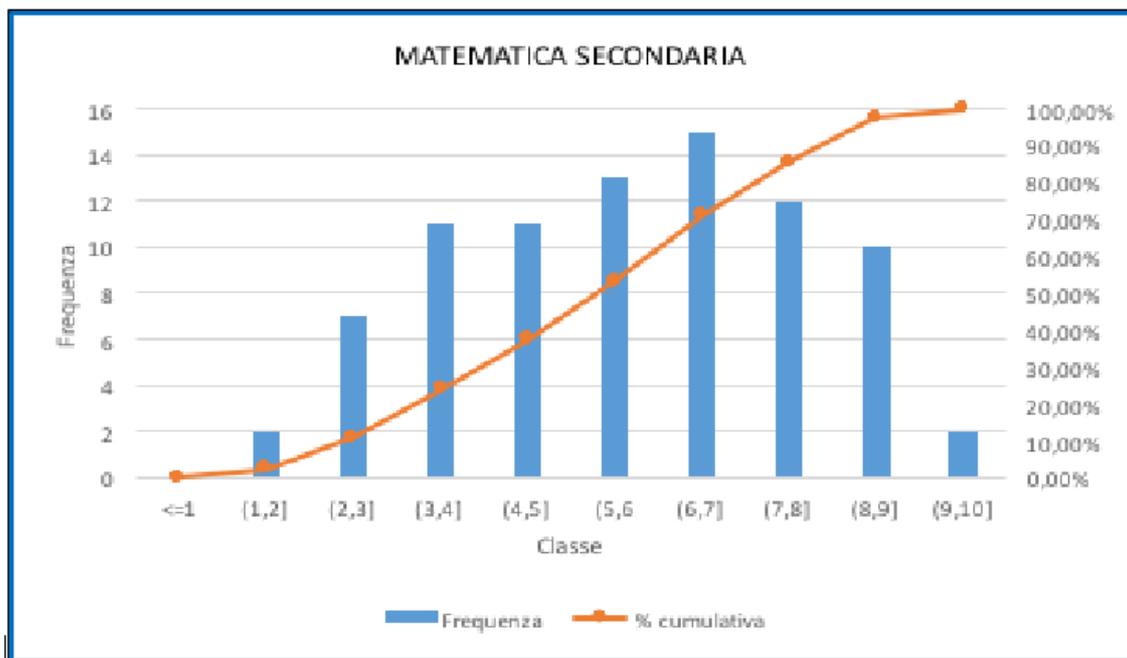
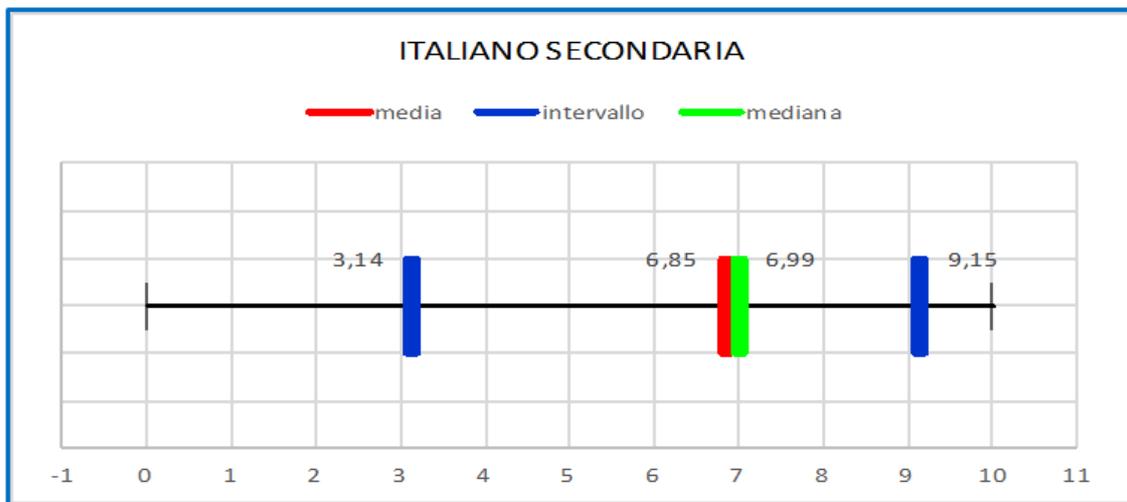


Ascolto e comprensione		Letture e comprensione		Lessico		Riflessione linguistica		Prova complessiva	
Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1	
Media	7,01	Media	7,61	Media	6,99	Media	6,56	Media	6,85
Errore standard	0,15	Errore standard	0,16	Errore standard	0,16	Errore standard	0,20	Errore standard	0,15
Mediana	7,16	Mediana	7,69	Mediana	7,03	Mediana	6,76	Mediana	6,99
Moda	7,57	Moda	9,23	Moda	8,13	Moda	8,17	Moda	6,73
Deviazione standard	1,42	Deviazione standard	1,46	Deviazione standard	1,45	Deviazione standard	1,87	Deviazione standard	1,35
Varianza campionaria	2,02	Varianza campionaria	2,14	Varianza campionaria	2,11	Varianza campionaria	3,51	Varianza campionaria	1,81
Curtosi	-0,18	Curtosi	-0,27	Curtosi	0,68	Curtosi	-0,58	Curtosi	-0,45
Asimmetria	-0,31	Asimmetria	-0,48	Asimmetria	-0,74	Asimmetria	-0,55	Asimmetria	-0,52
Intervallo	6,76	Intervallo	6,15	Intervallo	7,81	Intervallo	7,18	Intervallo	6,01
Minimo	3,24	Minimo	3,85	Minimo	1,88	Minimo	2,11	Minimo	3,14
Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	9,69	Massimo	9,30	Massimo	9,15

Dalla tabella e dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

- la media della prova complessiva è di 6,85;
- l'intervallo, compreso tra 3,14 (voto minimo assegnato) e 9,15 (voto massimo assegnato), è 6,01;
- la mediana è pari a 6,99 (metà degli alunni ha preso un voto inferiore a 6,99, l'altra metà un voto superiore a 6,99); si ha una maggiore concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- 18 alunni hanno avuto una valutazione compresa tra 8,1 e 9, 2 tra 9,1 e 10 e gli altri 51% circa sono distribuiti nelle fasce di livello comprese tra 3,1 e 8;
- il voto che si presenta più frequentemente è pari a 6,73;
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano la riflessione linguistica, mentre gli alunni risultano più pronti in ascolto e comprensione.

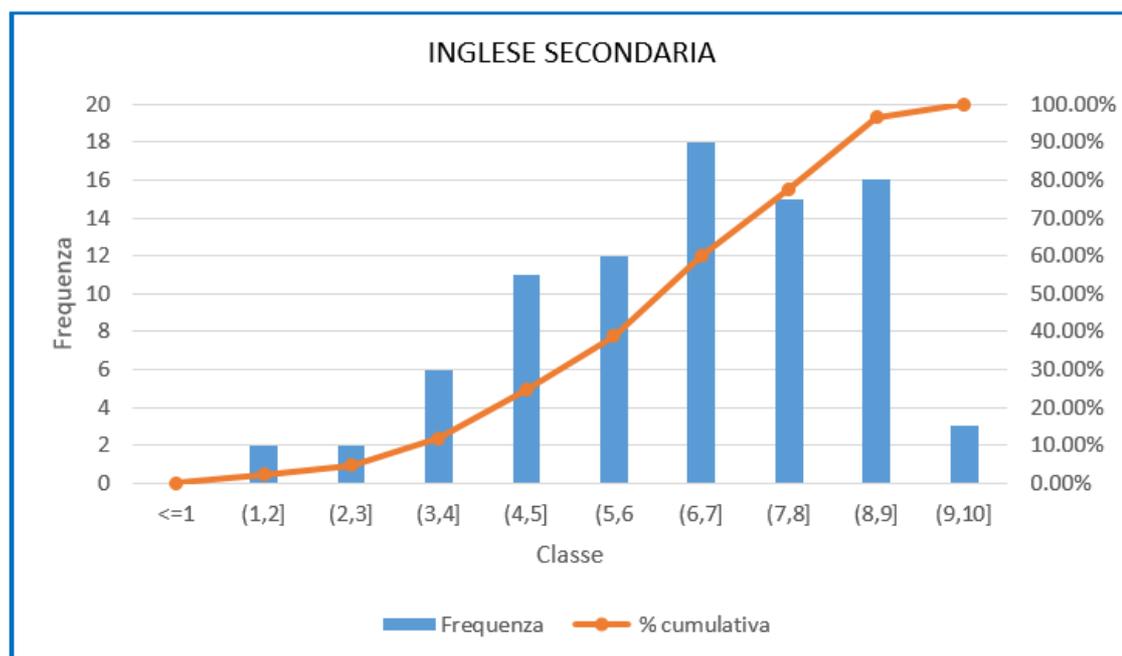
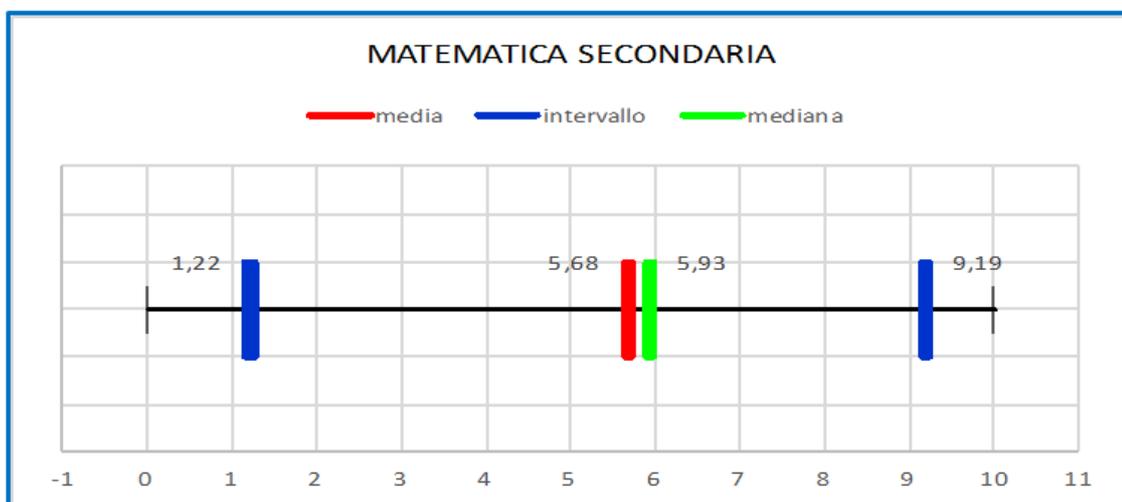
- l'esito della prova di Italiano, nel complesso, è soddisfacente: circa il 25% degli alunni ha ottenuto un voto superiore a 8.



Numero	Spazio e figure		Problemi		Relazioni e funzioni		Prova complessiva		
Colonna1	Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1		
Media	5,32	Media	5,52	Media	5,07	Media	7,16	Media	5,68
Errore standard	0,26	Errore standard	0,27	Errore standard	0,30	Errore standard	0,21	Errore standard	0,22
Mediana	5,76	Mediana	5,00	Mediana	5,24	Mediana	7,78	Mediana	5,93
Moda	8,18	Moda	7,86	Moda	7,14	Moda	7,78	Moda	6,98
Deviazione standard	2,33	Deviazione standard	2,43	Deviazione standard	2,74	Deviazione standard	1,89	Deviazione standard	1,99
Varianza campionaria	5,43	Varianza campionaria	5,91	Varianza campionaria	7,52	Varianza campionaria	3,57	Varianza campionaria	3,95
Curtosi	-1,12	Curtosi	-1,04	Curtosi	-0,91	Curtosi	-0,57	Curtosi	-0,91
Asimmetria	-0,23	Asimmetria	0,00	Asimmetria	-0,20	Asimmetria	-0,39	Asimmetria	-0,18
Intervallo	8,79	Intervallo	9,29	Intervallo	10,00	Intervallo	7,78	Intervallo	7,97
Minimo	0,30	Minimo	0,71	Minimo	0,00	Minimo	2,22	Minimo	1,22
Massimo	9,09	Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	9,15

Dalla tabella e dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

- la media della prova complessiva è di 5,68;
- l'intervallo, compreso tra 1,22 (voto minimo assegnato) e 9,19 (voto massimo assegnato), è 7,97;
- la mediana è pari a 5,93: metà degli alunni ha preso un voto inferiore a 5,93, l'altra metà un voto superiore a 5,93; si ha una maggiore concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- 10 alunni hanno avuto una valutazione compresa tra 8,1 e 9, 2 tra 9,1 e 10 e gli altri 71% circa sono distribuiti nelle fasce di livello comprese tra 3,1 e 8;
- il voto che si presenta più frequentemente è pari a 6,98;
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano problemi, spazio e figure e numeri, mentre gli alunni risultano più pronti in relazioni e funzioni;
- l'esito della prova di Matematica, nel complesso, è poco soddisfacente: solo il 15% degli alunni ha preso un voto superiore a 8.

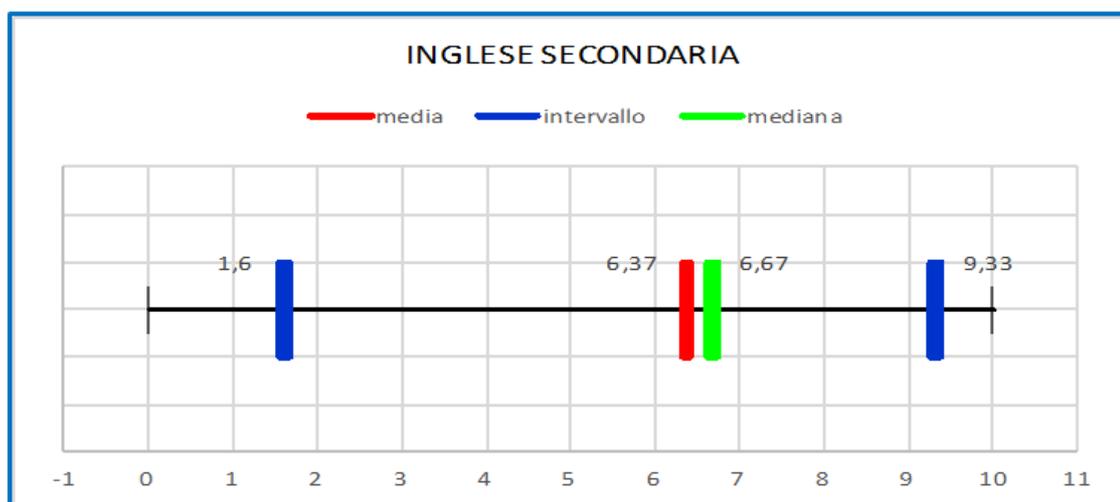


## BILANCIO SOCIALE 2016 - 2019

Listening		Reading		Writing		Prova complessiva	
Colonna1		Colonna1		Colonna1		Colonna1	
Media	5,21	Media	8,18	Media	5,74	Media	6,37
Errore standard	0,27	Errore standard	0,15	Errore standard	0,29	Errore standard	0,21
Mediana	5,20	Mediana	8,40	Mediana	6,00	Mediana	6,67
Moda	8,80	Moda	9,20	Moda	8,00	Moda	8,93
Deviazione standard	2,45	Deviazione standard	1,35	Deviazione standard	2,72	Deviazione standard	1,89
Varianza campionaria	6,00	Varianza campionaria	1,81	Varianza campionaria	7,39	Varianza campionaria	3,58
Curtosi	-0,80	Curtosi	-0,26	Curtosi	-0,84	Curtosi	-0,51
Asimmetria	-0,21	Asimmetria	-0,72	Asimmetria	-0,37	Asimmetria	-0,44
Intervallo	9,60	Intervallo	5,20	Intervallo	10,00	Intervallo	7,73
Minimo	0,00	Minimo	4,80	Minimo	0,00	Minimo	1,60
Massimo	9,60	Massimo	10,00	Massimo	10,00	Massimo	9,33

Dalla tabella e dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

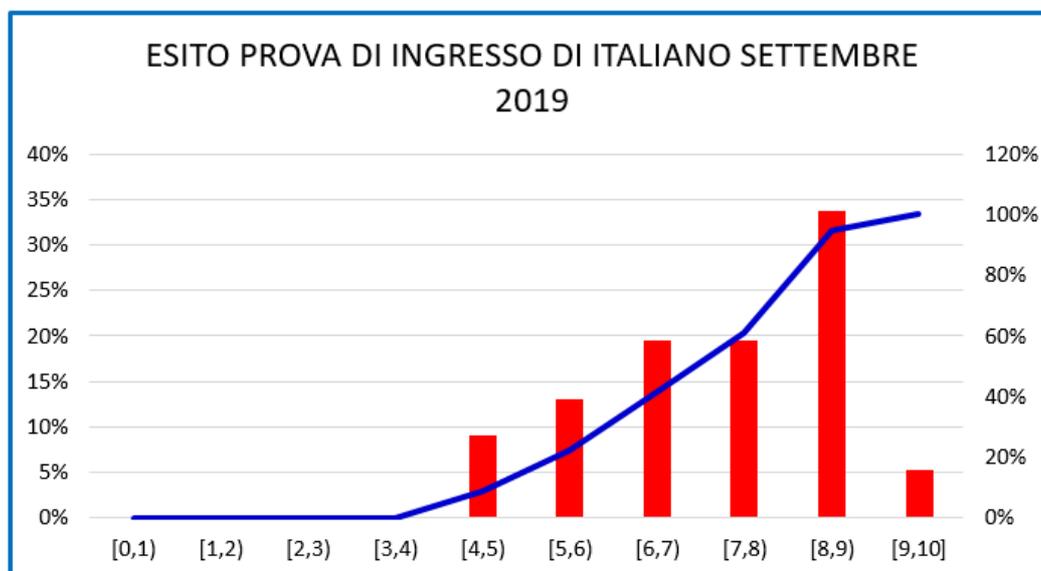
- la media della prova complessiva è di 6,37;
- l'intervallo, compreso tra 1,60 (voto minimo assegnato) e 9,33 (voto massimo assegnato), è 7,73;
- la mediana è pari a 6,67 (metà degli alunni ha preso un voto inferiore a 6,67, l'altra metà un voto superiore a 6,67); si ha una maggiore concentrazione di alunni tra i voti più alti;
- 16 alunni hanno avuto una valutazione compresa tra 8,1 e 9, 3 tra 9,1 e 10 e gli altri 60% circa sono distribuiti nelle fasce di livello comprese tra 1,1 e 6;
- il voto che si presenta più frequentemente è pari a 8,93;
- nel dettaglio delle prove emerge che le competenze da migliorare riguardano l'ascolto e la scrittura, mentre gli alunni risultano più pronti in lettura;
- l'esito della prova di Inglese, nel complesso, è più che soddisfacenti: circa il 25% degli alunni ha preso un voto superiore a 8.



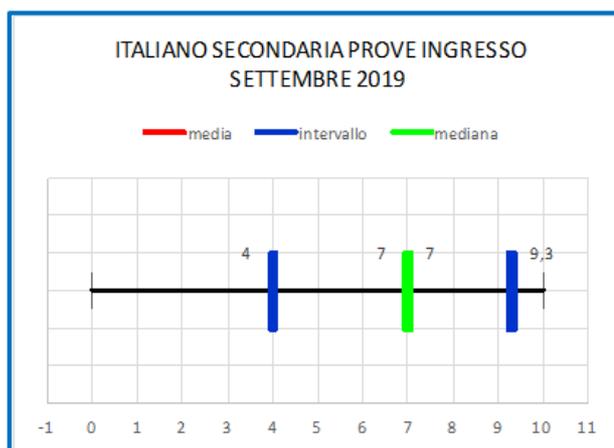
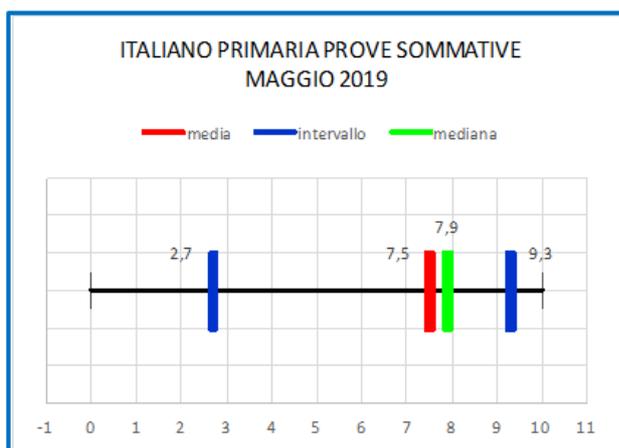
## 4.2 PROVE DI INGRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - A. S. 2019/2020

I seguenti grafici forniscono una serie di dati relativi ai 77 alunni che hanno frequentato le scuole primarie dell'Istituto negli anni 2014/2019 e che hanno scelto di proseguire il loro corso di studio presso la Scuola Secondaria L. da Vinci a partire da settembre 2019.

### ITALIANO



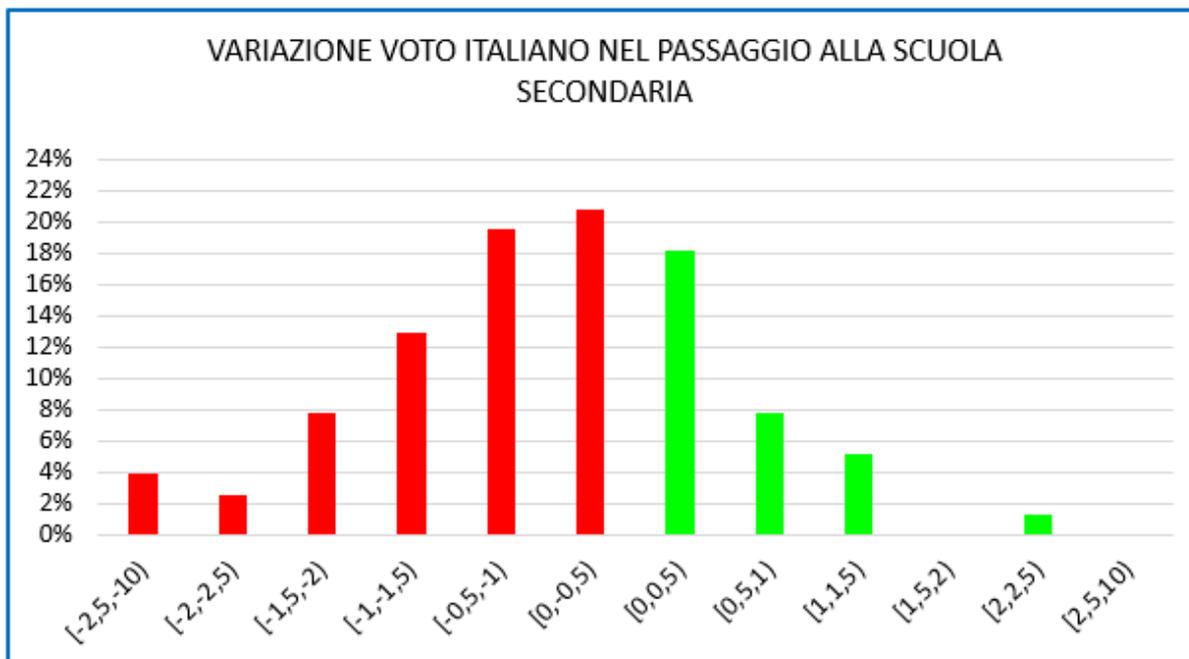
Dal grafico si evince che il 53% degli alunni si attesta sul livello intermedio (tra 7 e 8,9), il 22% non raggiunge la sufficienza, il 19% è a un livello base (tra 6 e 6,9) e il 5% degli alunni ha raggiunto nella prova il livello avanzato (tra 9 e 10).



Dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

- Il livello minimo alla Scuola Secondaria si è alzato (da 2,7 a 4) e il massimo è rimasto invariato (9,3);
- la media, nel passaggio dalla primaria alla secondaria, è calata di 0,5 (da 7,5 a 7);
- la mediana è diminuita da 7,9 a 7 (metà degli alunni alla Secondaria ha preso un voto inferiore a 7, l'altra metà un voto superiore a 7); si ha una densità maggiore di alunni nella fascia più alta.

ITALIANO		
MIGLIORATI	PEGGIORATI	INVARIATI
25	52	0

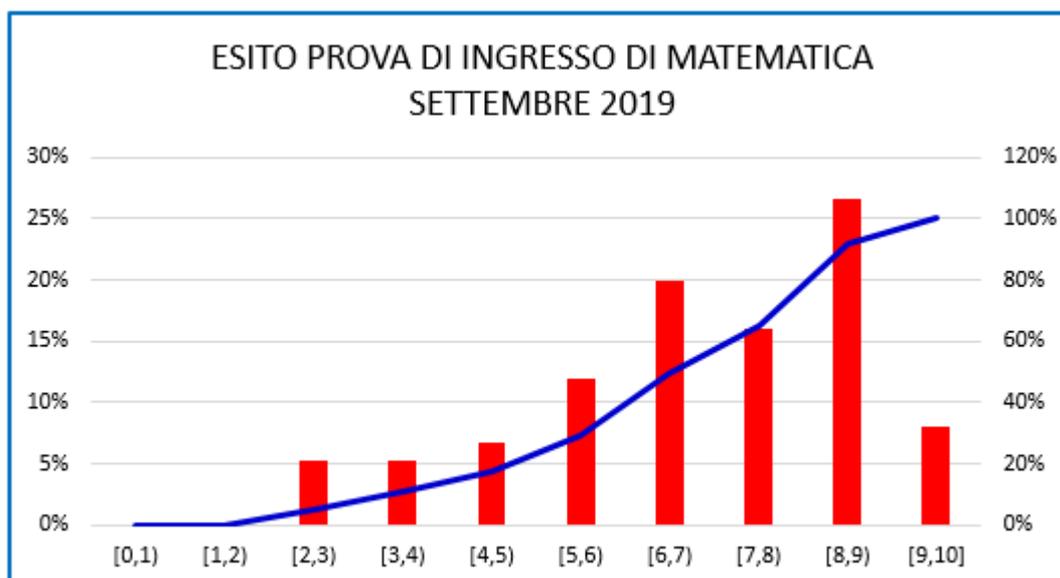


Considerando non significativa la variazione di 0,5 punti in positivo e in negativo, il 39% degli alunni ha confermato la valutazione conseguita alla Scuola Primaria.

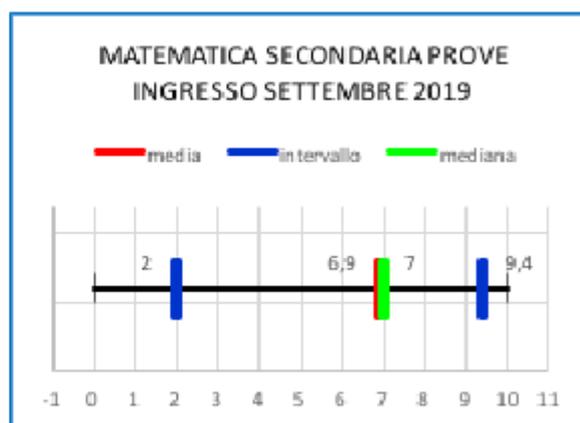
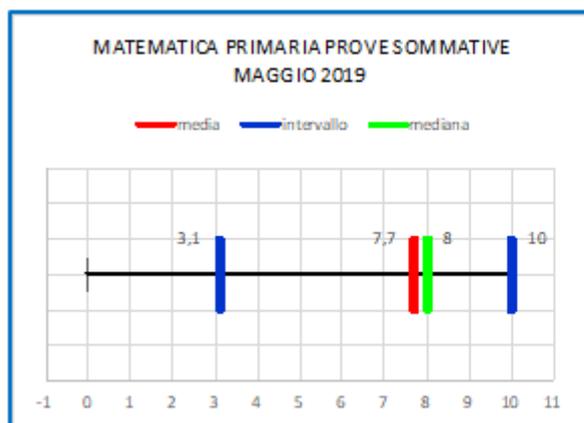
Il 33% ha subito una flessione del voto di italiano fino a 1,5 punti, il 14,3% una flessione oltre 1,5 punti.

Il 14,3% degli alunni ha riportato un miglioramento della valutazione oltre 0,5 punti.

### MATEMATICA



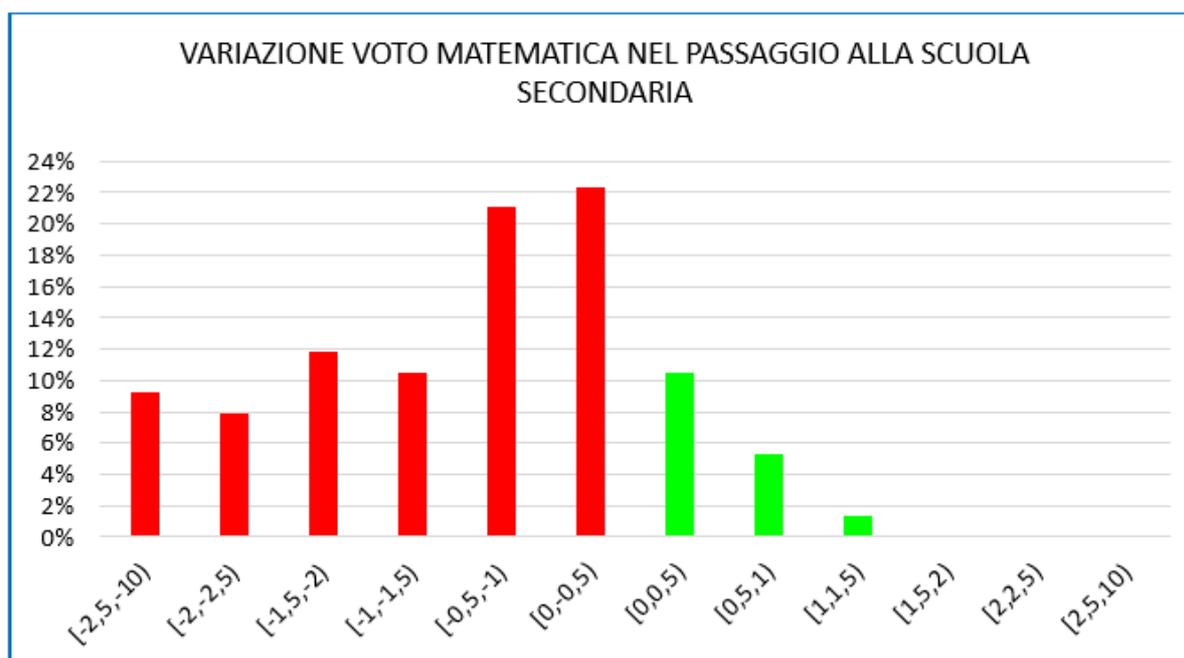
Dal grafico si evince che il 43% degli alunni si attesta sul livello intermedio (tra 7 e 8,9), il 17% non raggiunge la sufficienza, il 20% è a un livello base (tra 6 e 6,9) e l'8% degli alunni ha raggiunto nella prova il livello avanzato (tra 9 e 10).



Dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

- Il livello minimo e il livello massimo si sono abbassati; l'intervallo è aumentato da 6,9 a 7,4;
- la media, nel passaggio dalla primaria alla secondaria, è calata da 7,7 a 6,9;
- la mediana è diminuita da 8 a 7 (metà degli alunni ha preso un voto inferiore a 7, l'altra metà un voto superiore a 7); si ha una densità maggiore di alunni nella fascia più alta.

MATEMATICA		
MIGLIORATI	PEGGIORATI	INVARIATI
13	63	0

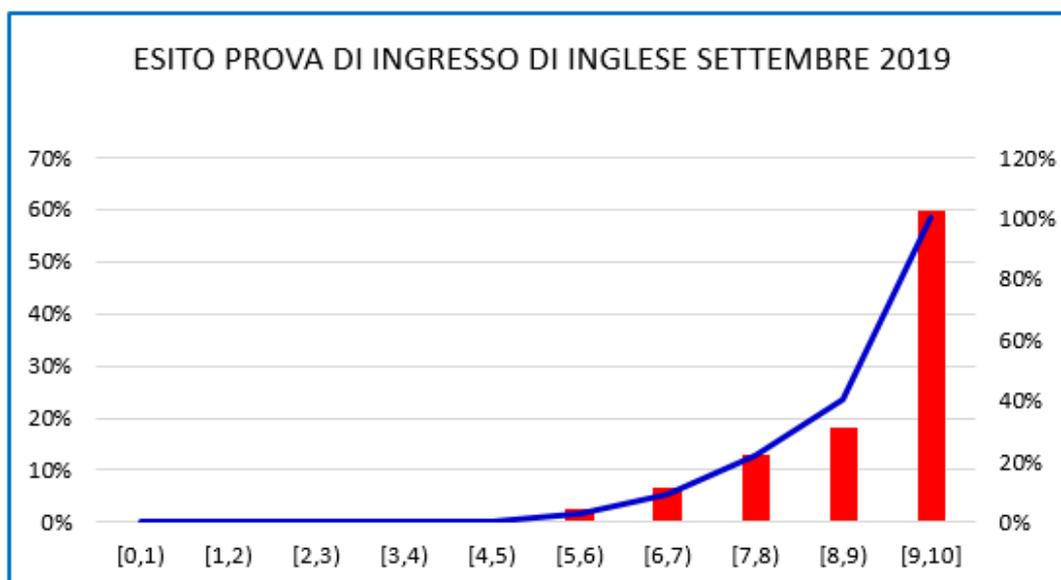


Considerando non significativa la variazione di 0,5 punti in positivo e in negativo, il 32,9% degli alunni ha confermato la valutazione conseguita alla Scuola Primaria.

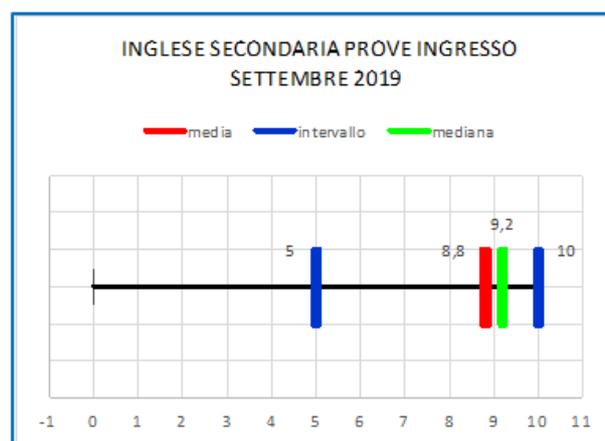
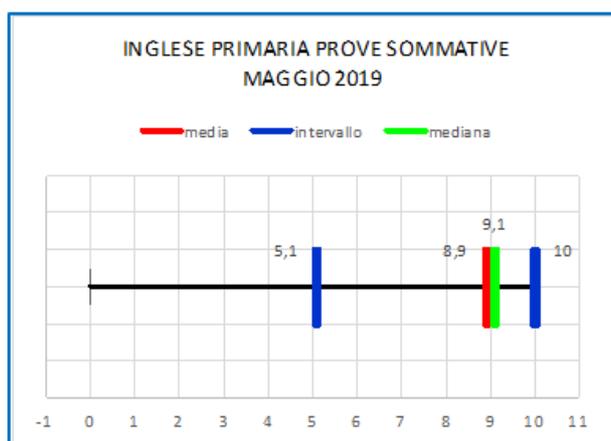
Il 31,6% ha subito una flessione del voto di matematica fino a 1,5 punti, il 28,9% una flessione oltre 1,5 punti.

Il 6,6% degli alunni ha riportato un miglioramento della valutazione oltre 0,5 punti.

## INGLESE



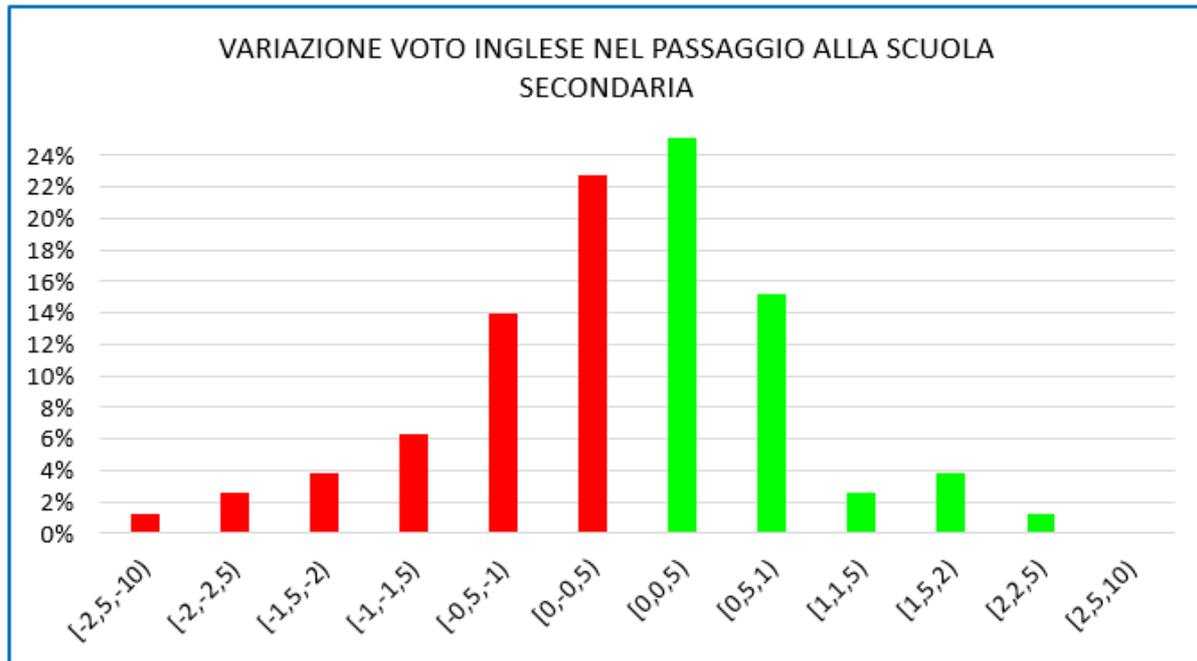
Dal grafico si evince che il 60% degli alunni si attesta sul livello elevato (tra 9 e 10), il 31% raggiunge il livello intermedio (tra 7 e 8,9), il 6% è a un livello base (tra 6 e 6,9) e che solo il 3% degli alunni non raggiunge la sufficienza.



Dai grafici sopra riportati, si evince quanto segue:

- Il livello minimo e il massimo sono rimasti invariati;
- la media e la mediana sono sostanzialmente invariate;
- si ha una densità maggiore di alunni nella fascia più alta.

INGLESE		
MIGLIORATI	PEGGIORATI	INVARIATI
37	38	2



Considerando non significativa la variazione di 0,5 punti in positivo e in negativo, il 49,4% degli alunni ha confermato la valutazione conseguita alla Scuola Primaria.

Il 20,2% ha subito una flessione del voto di matematica fino a 1,5 punti, il 7,6% una flessione oltre 1,5 punti.

Il 22,8% degli alunni ha riportato un miglioramento della valutazione oltre 0,5 punti.

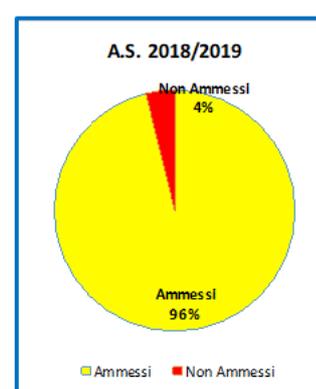
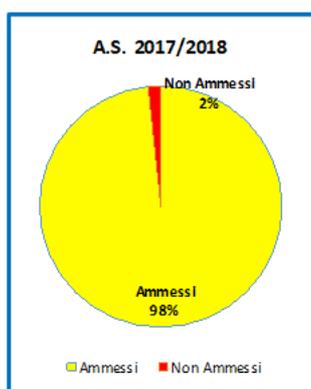
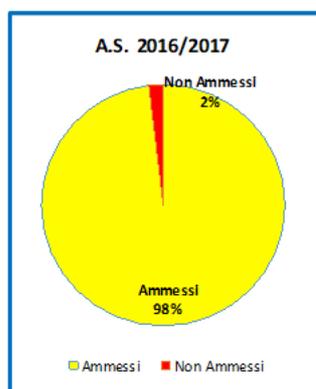
### 4.3 ESITI II QUADRIMESTRE

#### SCUOLA PRIMARIA

	2016/2017	2017/2018	2018/2019
<b>Alunni scrutinati</b>	697	705	678
<b>Alunni ammessi alla classe successiva</b>	697	705	678
<b>Alunni non ammessi alla classe successiva</b>	--	--	--

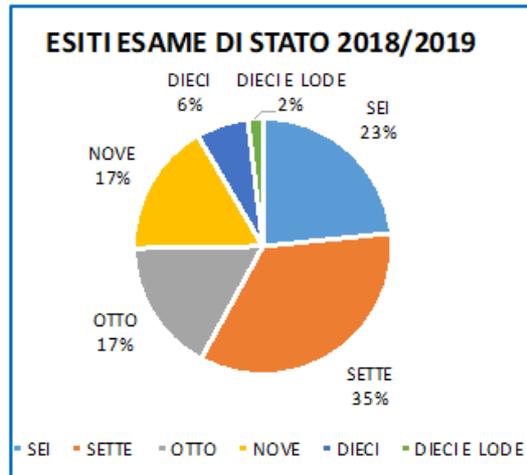
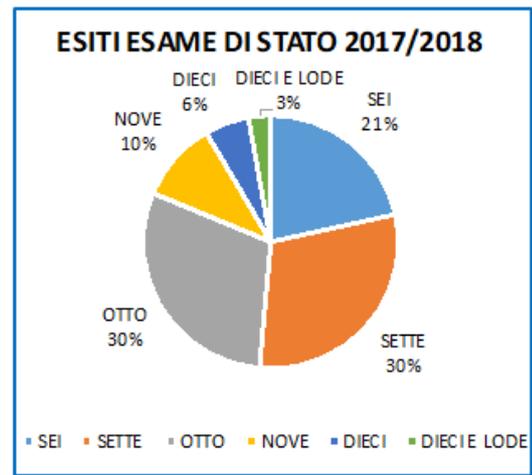
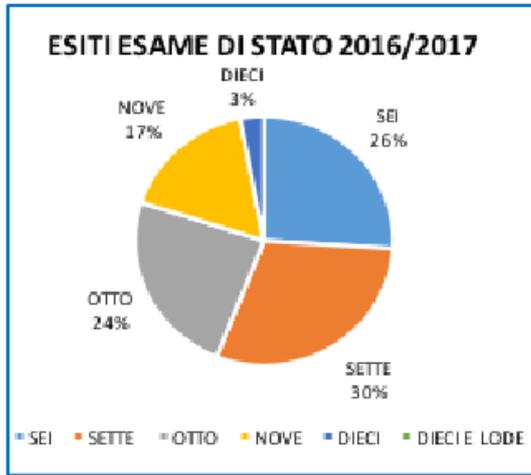
#### SCUOLA SECONDARIA

	2016/2017	2017/2018	2018/2019
<b>Alunni scrutinati</b>	315	299	285
<b>Alunni ammessi alla classe successiva</b>	309	294	274
<b>Alunni non ammessi alla classe successiva</b>	6	5	11



#### ESAME DI STATO

2016/2017			2017/2018			2018/2019		
Voto	N. Studenti	%	Voto	N. Studenti	%	Voto	N. Studenti	%
<b>SEI</b>	26	26%	<b>SEI</b>	23	21%	<b>SEI</b>	25	23%
<b>SETTE</b>	30	30%	<b>SETTE</b>	32	30%	<b>SETTE</b>	37	35%
<b>OTTO</b>	24	24%	<b>OTTO</b>	32	30%	<b>OTTO</b>	18	17%
<b>NOVE</b>	17	17%	<b>NOVE</b>	11	10%	<b>NOVE</b>	18	17%
<b>DIECI</b>	3	3%	<b>DIECI</b>	6	6%	<b>DIECI</b>	7	6%
<b>DIECI E LODE</b>	--		<b>DIECI E LODE</b>	3	3%	<b>DIECI E LODE</b>	2	2%



#### 4.4 PROVA NAZIONALE INVALSI

L'analisi delle prove INVALSI permette di individuare i punti di forza e di debolezza del sistema scolastico e offre dati comparabili a livello nazionale, regionale e di ogni singola scuola e classe, mettendo a disposizione un sistema organico di dati per rafforzare il PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE dell'Istituto.

L'INVALSI restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati della scuola con le medie a livello nazionale e locale, macro-area o regione, e con quelli di classi e scuole frequentate da studenti comparabili dal punto di vista socio economico e della preparazione in ingresso. I dati vengono analizzati, elaborati e condivisi nel Collegio Docenti per stabilire un piano mirato al miglioramento.

##### ESITI PROVE INVALSI 2018 - 2019

Di seguito sono riportati in forma di grafico i punteggi generali ottenuti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese dagli alunni dell'Istituto negli anni 2018 – 2019 messi a confronto con quelli della regione Lombardia, del Nord e con quelli del territorio nazionale dell'Italia.

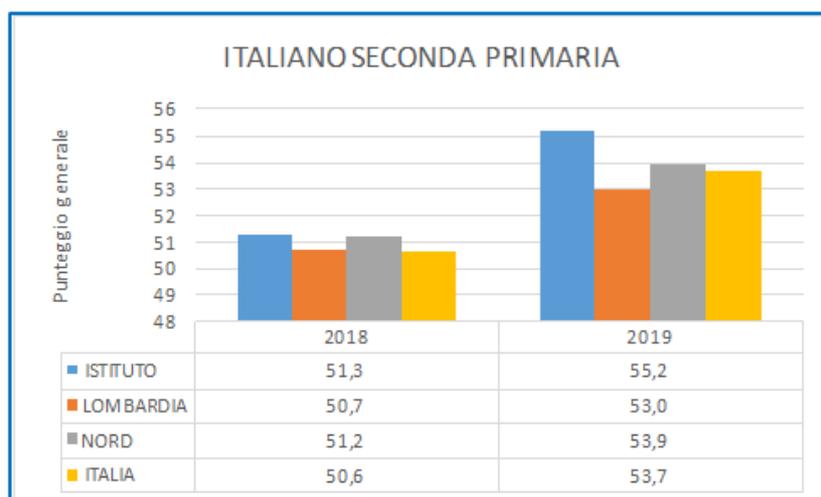


Figura 7 – Scuola Primaria, classe seconda, Italiano

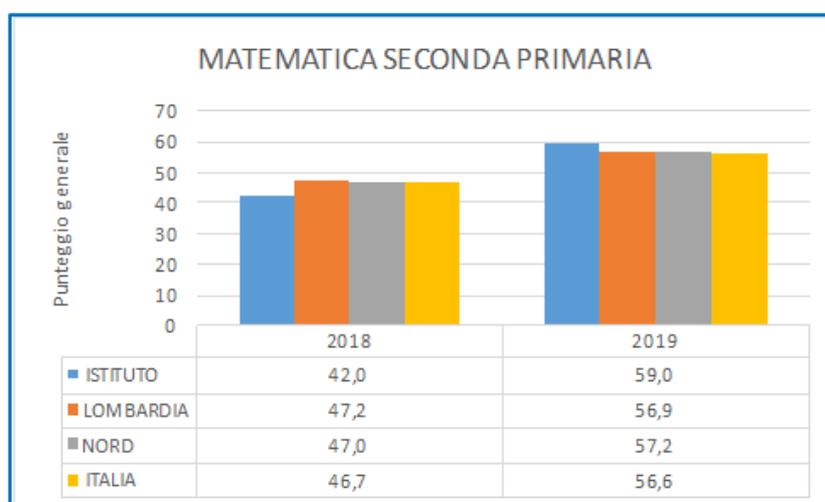


Figura 8 – Scuola Primaria, classe seconda, Matematica

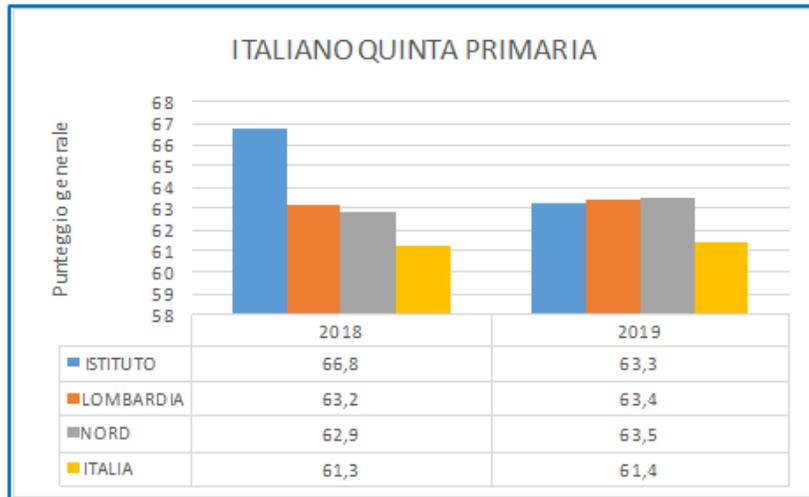


Figura 9 – Scuola Primaria – Classe Quinta, Italiano

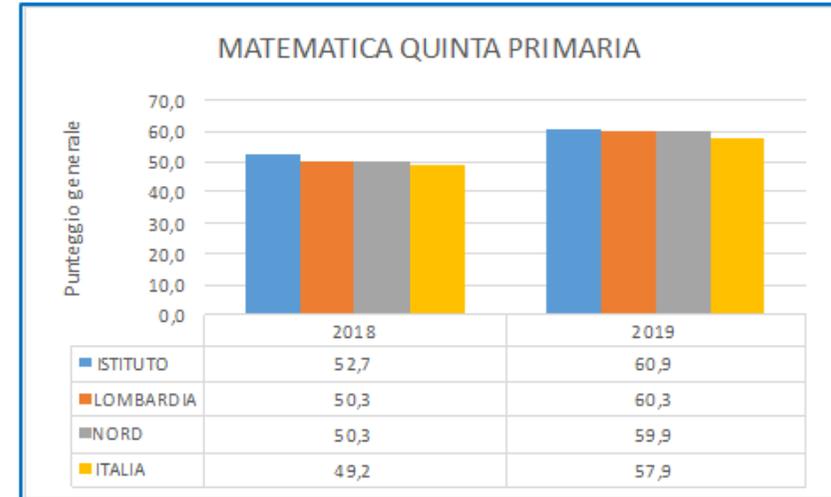


Figura 10 – Scuola Primaria – Classe Quinta, Matematica

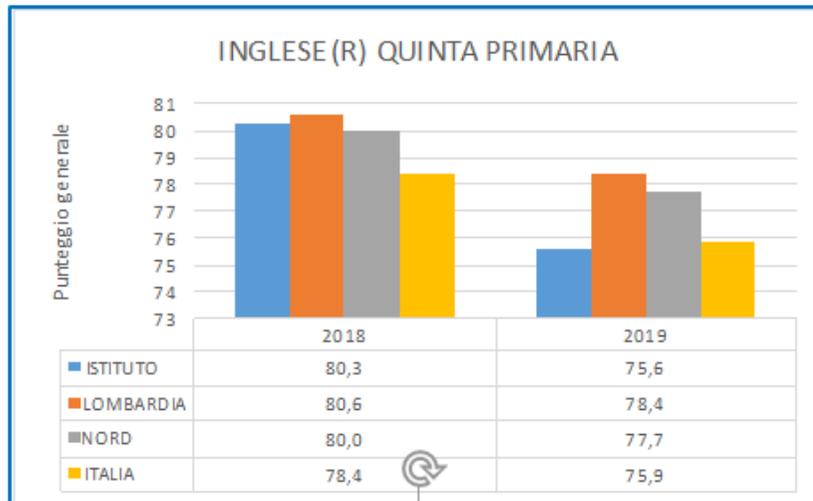


Figura 11 – Scuola Primaria – Classe Quinta, Inglese Reading

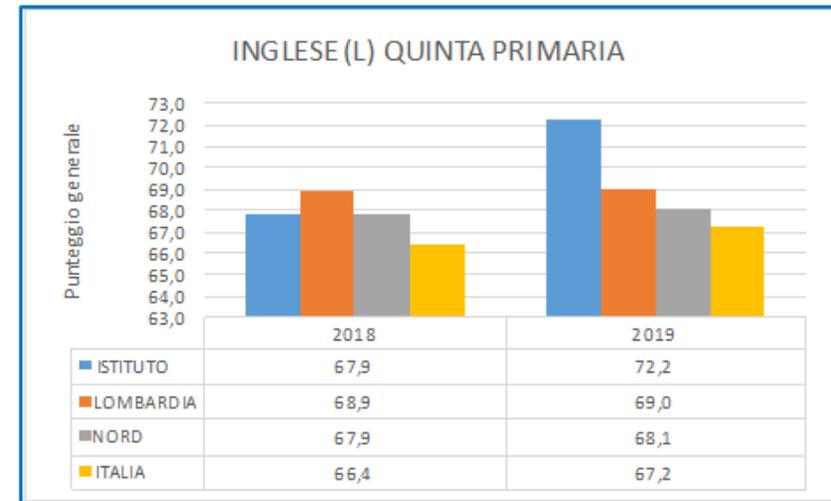


Figura 12 – Scuola Primaria – Classe Quinta, Inglese Listening

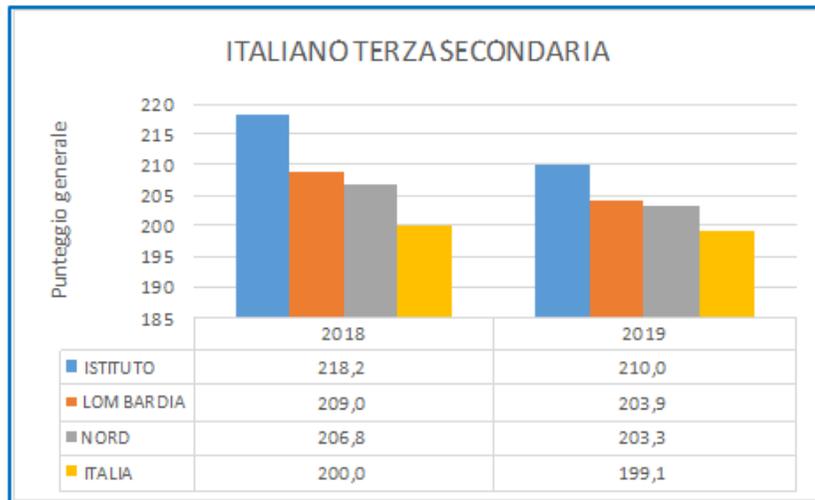


Figura 13 – Scuola Secondaria – Classe Terza, Italiano

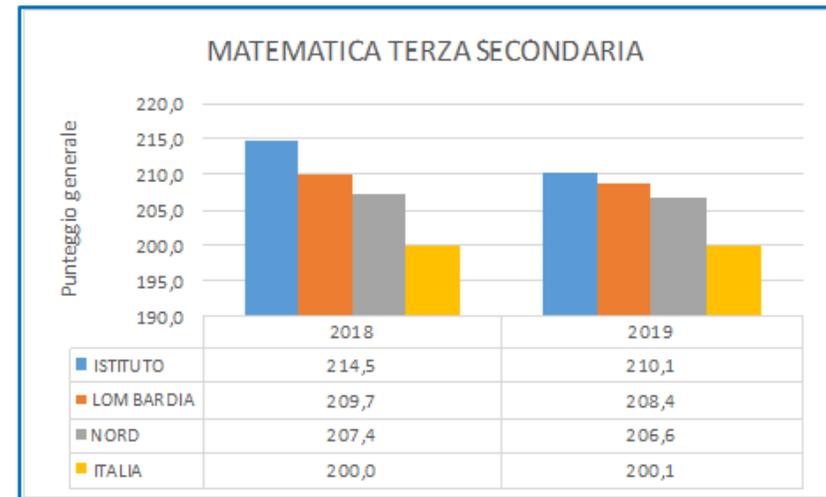


Figura 14 – Scuola Secondaria – Classe Terza, Matematica

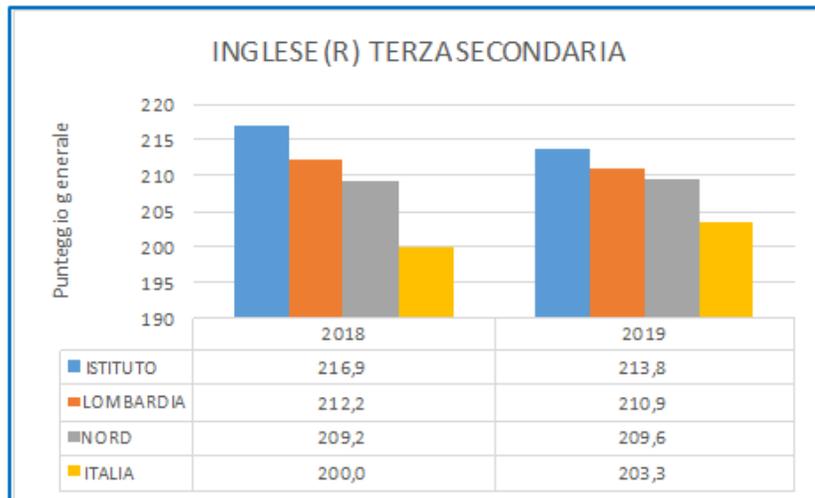


Figura 15 – Scuola Secondaria – Classe Terza, Inglese Reading

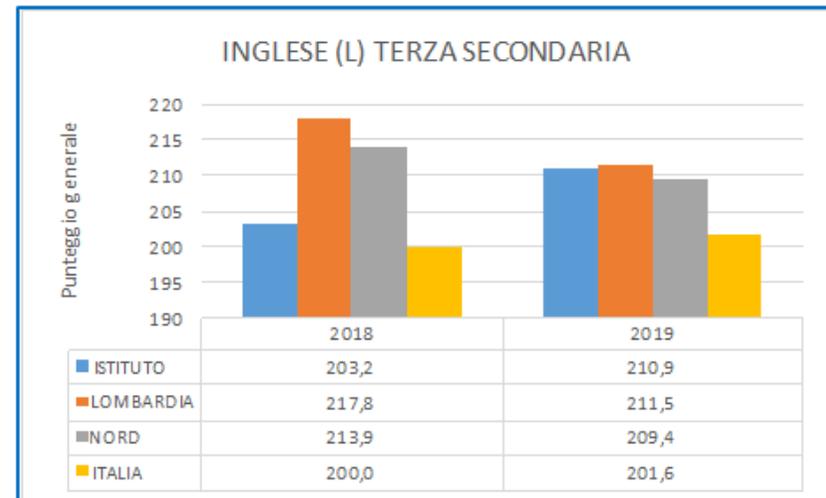


Figura 16 – Scuola Secondaria – Classe Terza, Inglese Listening

Il risultato complessivo della prova di ITALIANO (Figura 7) e di MATEMATICA (Figura 8) raggiunto nelle classi seconde della scuola primaria nell'anno 2019 risulta superiore alla media nazionale, del Nord e della regione Lombardia, confermando per ITALIANO il risultato del 2018 e migliorandolo per MATEMATICA.

Il risultato complessivo della prova di ITALIANO e di MATEMATICA raggiunto nelle classi quinte della scuola primaria nell'anno 2019 non si discosta in maniera significativa dalla media nazionale, del Nord e della regione Lombardia (Figura 9 e Figura 10). Nel 2018 il risultato di ITALIANO era decisamente migliore rispetto alla regione Lombardia e all'Italia. Il risultato di MATEMATICA del 2018 era anch'esso migliore rispetto a tutto il territorio nazionale.

Nel 2019 i risultati di inglese si sono rivelati molto buoni per la prova di LISTENING, valutazione di circa 72, rispetto a 69 della media lombarda e a 67 della media italiana (Figura 12). La prova di READING è risultata invece non completamente soddisfacente, con una media che si colloca al di sotto di quelle di riferimento, diversamente da quanto realizzato nel 2018 (Figura 11).

Il risultato della prova di ITALIANO raggiunto nelle classi terze della scuola secondaria di I grado è significativamente superiore alla media della regione Lombardia, del Nord e della media nazionale sia per l'anno 2018 sia per il 2019 (Figura 13)

Il risultato della prova di MATEMATICA raggiunto nelle classi terze della scuola secondaria di I grado risulta superiore alla media nazionale, del Nord e della regione Lombardia, sia nell'anno 2018 sia nell'anno 2019 (Figura 14).

I risultati di inglese raggiunti nelle classi terze della scuola secondaria, sia per l'anno 2018 sia per l'anno 2019, si sono rivelati molto buoni per la prova di READING (Figura 15) Il risultato della prova di LISTENING per l'anno 2019 è decisamente migliorato rispetto a quello dell'anno 2018 e non si discosta in maniera significativa dalla media regionale (Figura 16).

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO A.S. 2019

I risultati ottenuti nell'anno 2019 sono stati elaborati in grafici distinti per Matematica, Italiano e Inglese. Gli stessi presentano la distribuzione degli alunni della scuola per livelli di apprendimento comparati con i valori di Regione, area geografica e con quelli dell'Italia, a partire dal livello 1 fino al livello 5 (livello basso, medio basso, medio, medio alto, alto). Questa analisi fornisce informazioni sulla composizione della popolazione scolastica dell'Istituto e consente di seguire l'andamento nel tempo.

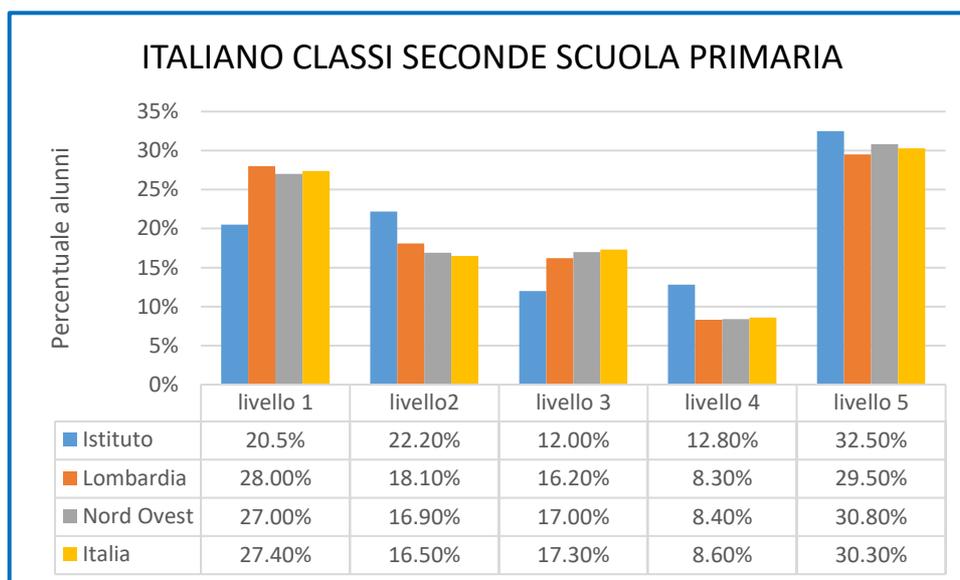


Figura 17 - Distribuzione alunni – Scuola Primaria -classi seconde- Italiano

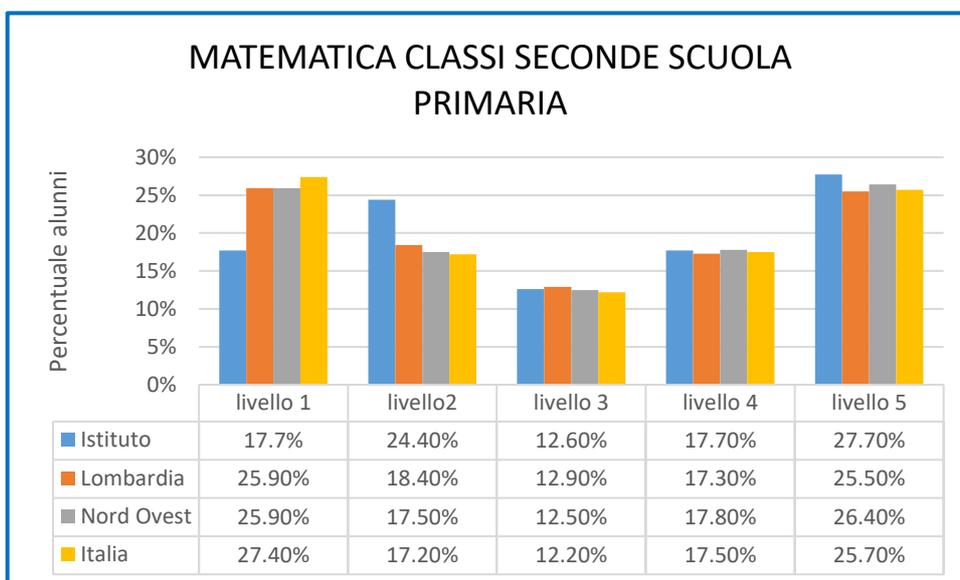


Figura 18 - Distribuzione alunni – Scuola Primaria -classi seconde- Matematica

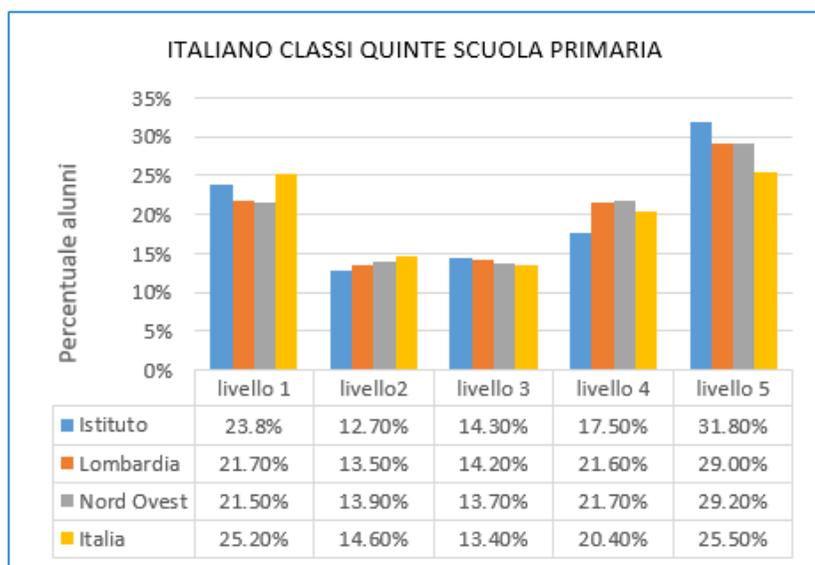


Figura 19 –Distribuzione alunni – Scuola Primaria – Classi Quinte - Italiano

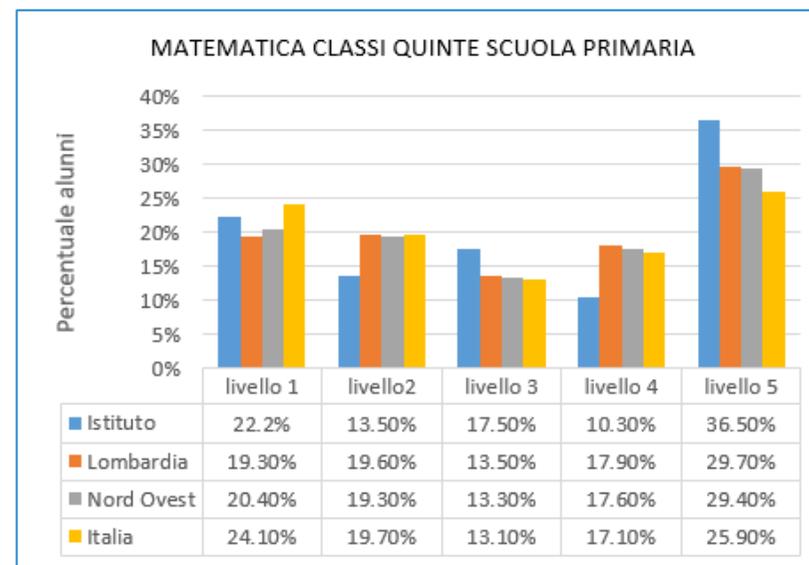


Figura 20–Distribuzione alunni – Scuola Primaria – Classi Quinte - Matematica

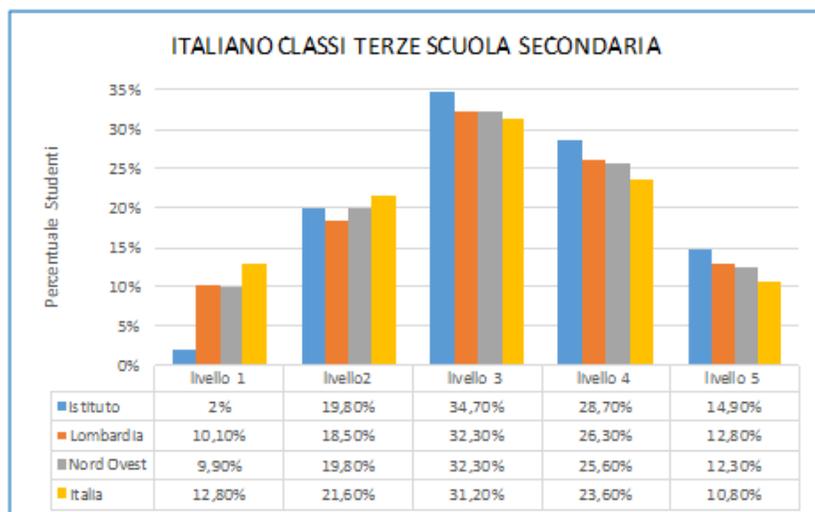


Figura 21–Distribuzione alunni – Scuola Secondaria – Classi Terze - Italiano

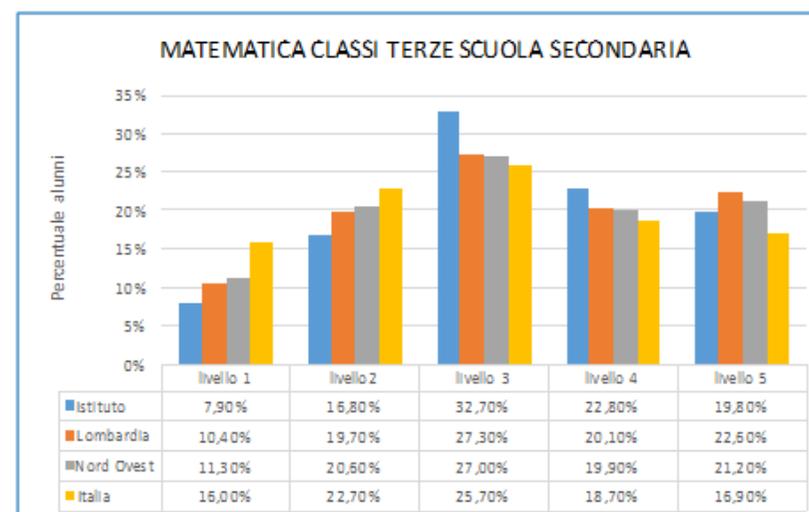


Figura 22–Distribuzione alunni – Scuola Secondaria – Classi Terze - Matematica

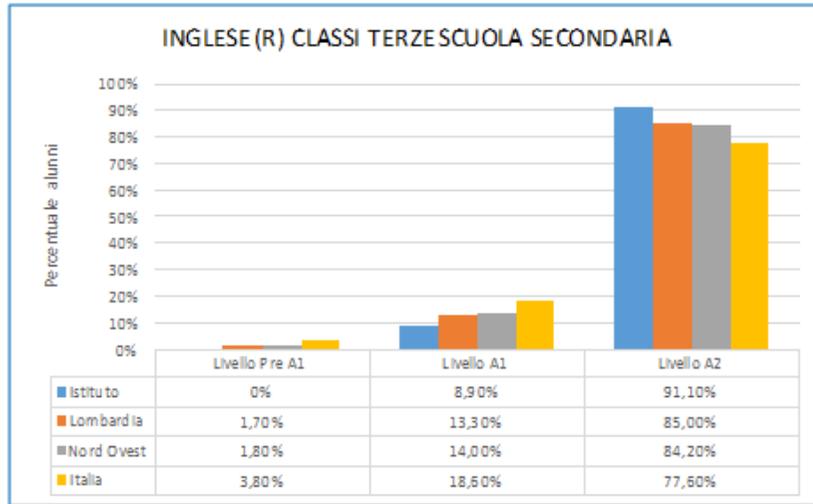


Figura 23 - Distribuzione alunni – Scuola Secondaria – Classi Terze – Inglese, Reading

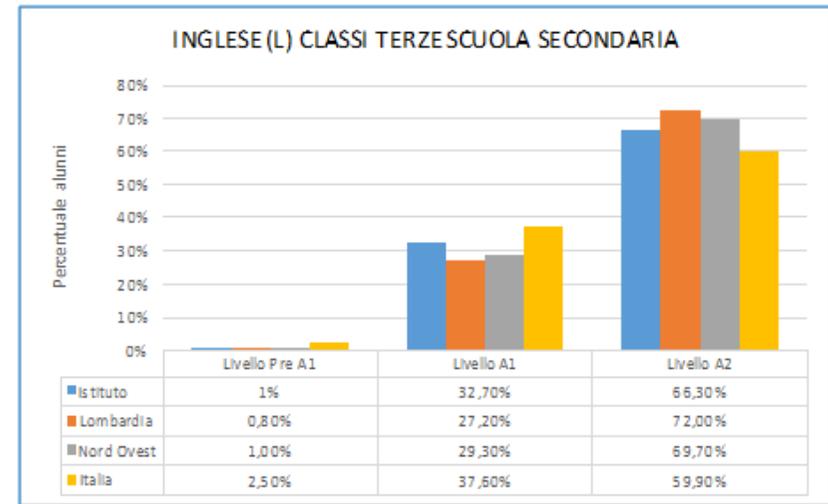


Figura 24- Distribuzione alunni – Scuola Secondaria – Classi Terze – Inglese, Listening

Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento nella prova di Italiano, si può osservare che nelle classi seconde della scuola primaria le percentuali maggiori rappresentano i livelli due e cinque con un numero di studenti pari rispettivamente al 22,2% e al 32,5%. I livelli uno, tre e quattro sono rappresentati da numeri di studenti compresi tra il 12,0% e il 20,5% (Figura 17).

Esito analogo si può osservare nella prova di matematica nelle classi seconde della scuola primaria: le percentuali maggiori rappresentano i livelli due e cinque con un numero di studenti pari rispettivamente a 24,4% e 27,7%. I livelli uno, tre e quattro sono rappresentati da numeri di studenti compresi tra il 12,6% e il 17,7% (Figura 18).

Nelle classi quinte della scuola primaria, sia per Italiano sia per Matematica, la percentuale maggiore rappresenta il livello cinque con un numero di studenti pari rispettivamente al 31,8% e al 36,5%, valori significativamente superiori, in particolare per Matematica, rispetto alle medie di riferimento. I livelli uno, due, tre e quattro sono rappresentati da numeri di studenti compresi tra il 12,7% e il 23,8% per Italiano e il 10,3% e il 22,2% per Matematica (Figura 19 e Figura 20)

Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, sia per Italiano sia per Matematica, la percentuale maggiore si riferisce al livello tre con un numero di studenti pari rispettivamente al 34,7% e al 32,7%. Alta concentrazione di studenti si ha anche al livello quattro con 28,7% per Italiano e 22,8% per Matematica.

I livelli uno, due e cinque sono rappresentati da numeri di studenti compresi tra il 2% e il 19,8% per Italiano e il 7,9% e il 19,8% per Matematica (Figura 21 e Figura 22)

Nella prova di Inglese Reading (prova di lettura) la percentuale maggiore è rappresentata dal livello A2 con un numero di studenti pari al 91,1%(Figura 23); lo stesso risultato si ha per la prova di Listening (prova di ascolto), anche se con una percentuale di studenti inferiore pari a 66,3% (Figura 24).

## 4.5 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti rappresentano itinerari educativi che mirano a estendere, diversificare, migliorare l'Offerta Formativa e dunque, nel complesso, a elevarne la qualità evolvendone, ottimizzandone e perfezionandone contenuti, metodologie e relazioni interdisciplinari. Ogni specifico itinerario progettuale non è frutto di una elaborazione frammentaria occasionale, ma fa riferimento ad aree-guida e in esse si inserisce organicamente. Tali aree costituiscono, dunque, una sorta di "contenitore" pluriennale dei singoli itinerari, sia dal punto di vista tematico, contenutistico e funzionale, sia da quello organizzativo.

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

#### Attività svolte

##### *Una lingua, tante lingue*

Nel corso del triennio docenti interni dell'Istituto hanno attivato i seguenti progetti per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche:

- LEARNING TOGETHER – Progetto in collaborazione con la facoltà di Scienze della formazione di Derby che si è realizzato in tutte le classi dell'istituto, dall'Infanzia alla Secondaria (mese di maggio);
- KET - Consolidamento e ampliamento delle conoscenze della lingua inglese per sostenere il Key English Test, certificazione di livello base per l'accREDITamento di competenze in lingua inglese – Alunni della Scuola Secondaria;
- DELE - Consolidamento e ampliamento delle conoscenze della lingua spagnola per sostenere il DELE (diplomi di spagnolo), per l'accREDITamento di competenze in lingua spagnola - Alunni della Scuola Secondaria;
- PASSEPORT POUR LA FRANCE - Insegnamento di lingua francese per un'ora la settimana - Alunni della Scuola Secondaria;
- LATINAMENTE - Approccio alla lingua latina e al suo mondo - Alunni della Scuola Secondaria;
- ITALIANO LINGUA 2 - Insegnamento della lingua italiana per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – Alunni della Primaria e della Secondaria;
- ITALIANO 6+ - per gli alunni in difficoltà della Scuola Secondaria di primo grado.

#### Risultati

##### *Una lingua, tante lingue*

I progetti sono stati attuati secondo la progettualità delineate nel PTOF/2016-19 grazie al contributo significativo di docenti interni. Le attività si sono caratterizzate per il taglio laboratoriale e l'attivazione di competenze in situazione reale. Tali progetti hanno consentito per un verso di potenziare le eccellenze e per l'altro di fornire strumentalità di base agli alunni in difficoltà in contesti inclusivi. L'esperienza con i tirocinanti madrelingua è stata molto apprezzata da famiglie e studenti che hanno potuto confrontarsi in maniera diretta con la lingua inglese parlata in contesti quotidiani.

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico – logico e scientifiche.

**Attività svolte**

Per potenziare le competenze matematico - logiche e scientifiche da anni l'Istituto partecipa al gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentano una classe non inferiore alla seconda elementare, con lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento.

Inoltre, partecipa alla manifestazione cittadina che vede coinvolte tutte le scuole del territorio bollatese "Scienza in piazza".

Ha avviato l'esperienza del coding sia alla scuola Primaria sia alla Scuola Secondaria.

**Risultati**

Attraverso i progetti proposti gli alunni hanno sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, vivendo esperienze significative.

Stimolati dalla guida dell'insegnante e dal confronto con i pari, hanno imparato ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive.

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

**Attività svolte**

***Crescere in musica – Teatro insieme***

La Scuola ha sempre prestato un alto livello di attenzione alla progettualità musico-teatrale, offrendo agli alunni delle diverse fasce di età percorsi mirati con l'ausilio di esperti interni e attivando collaborazioni con le realtà territoriali che operano nel settore, con l'Accademia Vivaldi, l'Associazione Movieteatro e la scuola teatrale Lumen. I percorsi di propedeutica musicale e di didattica della musica attivati sono stati organizzati in modo da offrire a tutti gli alunni una molteplicità di esperienze che si sono concluse con una manifestazione cui hanno potuto assistere i familiari.

Nel triennio rendicontato tali percorsi sono stati implementati all'interno di manifestazioni celebrative particolarmente significative: il Cinquantesimo della Scuola Primaria Rosmini (31 maggio 2018), il cinquecentesimo anniversario dalla morte di Leonardo (28-29-30 maggio 2019).

Altro percorso importante è stato quello che ha visto coinvolte tutte le classi del plesso della Scuola Primaria Marco Polo che si è concluso con una rivisitazione corale della storia di Peter Pan (maggio 2019).

**Risultati**

***Crescere in musica – Teatro insieme***

Tutti i percorsi intrapresi hanno permesso agli alunni di esplorare le proprie capacità espressive e creative, le possibilità di dialogo e di incontro nel suono.

Gli alunni hanno migliorato la creatività e l'espressività, hanno sperimentato nuove possibilità comunicative e relazionali favorendo la capacità di comunicare e di rappresentare agli altri sensazioni, emozioni, stati d'animo, hanno impiegato strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale. Annualmente i genitori hanno potuto apprezzare sia i progressi conseguiti dai propri figli sia la qualità dell'offerta formativa della scuola in occasione delle manifestazioni conclusive dei laboratori e/o dei progetti attivati.

**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

**Attività svolte**

Nell'ambito dell'educazione alla solidarietà, la Scuola da anni ha avviato una collaborazione con le case di riposo di Bollate per il progetto "Adotta un nonno" e con associazioni di volontariato presenti sul territorio (Davide il Drago, CPS diamoci un tappo, Banco alimentare...). Sono stati organizzati incontri per accogliere le testimonianze di volontari che operano sul territorio o che hanno svolto attività anche in altri Paesi.

**Risultati**

Le iniziative a cui la Scuola ha aderito hanno permesso agli alunni di:

- prendere coscienza dell'esistenza di tante realtà di disagio, di difficoltà economiche, di salute, di igiene;
- sviluppare una sensibilità riguardo alcune tematiche sociali;
- conoscere realtà di volontariato che operano a livello locale.

Con le case di riposo nel corso del tempo la collaborazione si è consolidata, diventando un momento molto atteso dagli ospiti accolti nelle strutture visitate.

**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**Attività svolte**

Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. In quest'ambito nel corso del triennio sono stati realizzati incontri con associazioni che operano nel campo della solidarietà, nel contrasto alla cultura e ai fenomeni mafiosi, con esperti di diritto, con esponenti delle forze dell'ordine, partecipazione a percorsi teatrali mirati organizzati a livello territoriale, incontri con volontari della protezione civile, con la Polizia Locale, i Vigili del Fuoco, letture mirate con incontro finale con l'autore, viaggi d'istruzione.

**Risultati**

Le iniziative proposte hanno consentito di:

- sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;
- formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

**Obiettivo formativo prioritario**

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

**Attività svolte**

**Arte per crescere**

Nel corso del triennio agli alunni dell'Istituto sono stati proposti i seguenti progetti artistici:

- Laboratorio di creta, Tatto a scuola, L'occhio del pittore per la Scuola dell'Infanzia;
- Laboratorio di arte con l'ausilio del gruppo Artisti bollatesi, Laboratorio creativo, Laboratorio di creta per la Scuola Primaria
- Potenziamento artistico sulla figura umana, Laboratorio dipinti su muro e Porte a colori per la Scuola Secondaria di primo Grado.

Da anni tutti gli alunni dell'Istituto sono coinvolti nella redazione del giornalino NOI, molto apprezzato dalle famiglie.

**Risultati**

**Arte per crescere**

Le attività svolte hanno favorito la costruzione di un percorso formativo unitario, completo e complesso che ha affiancato i percorsi disciplinari, li ha integrati, declinati in una visione che ha avuto come unico obiettivo la valorizzazione dei talenti individuali degli alunni e il massimo sviluppo delle loro potenzialità. Gli alunni hanno potuto sperimentare diverse modalità espressive, vivere esperienze creative significative anche mediante lavori di gruppo, hanno imparato a guardare oltre l'apparenza delle cose, per cogliere le qualità dei materiali, le caratteristiche degli strumenti, le tecniche applicate. L'esperienza del giornalino ha dato la possibilità agli studenti di avvicinarsi al mondo dell'informazione in generale e, in particolare, al giornale come uno dei più importanti mass media, di stimolare la creatività e il senso critico, di accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica, di sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

**Attività svolte**

**Viaggiare Informati...ci**

In merito allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti la scuola ha attuato i seguenti progetti rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria:

- CODING
- SCUOLA 3D
- I PERICOLI DELLA RETE: Cyberbullismo

**Risultati**

**Viaggiare Informati...ci**

Grazie ai percorsi attivati gli studenti hanno acquisito i concetti base relativi al linguaggio informatico; hanno conosciuto e usato in modo appropriato alcuni software applicativi: programmi di videoscrittura, grafica, presentazione PPT...; hanno sviluppato il pensiero computazionale e utilizzato il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.; si sono approcciati al concetto della terza dimensione attraverso l'uso del Pc.

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

**Attività svolte**

La scuola in questi anni ha avuto come obiettivo primario quello di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva e veicolare i valori educativi dello sport (Conoscersi attraverso il movimento per i bambini di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Giochiamo con lo Sport, Sport di classe, Avvio alla pratica sportiva, Giochi della Gioventù)

La scuola ha aderito annualmente al progetto "Sport di classe" promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

La Scuola ha attivato molte collaborazioni con associazioni sportive del territorio che, a titolo gratuito, hanno offerto l'opportunità di conoscere e provare varie discipline sportive, accessibili a tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che vivono una condizione di handicap (Bollate Basket & Baskin).

Ha promosso manifestazioni in orario scolastico (Giochi Sportivi Studenteschi per tutti gli alunni dell'IC) ed extrascolastico (finali dei tornei dei giochi di squadra e la manifestazione di Istituto di corsa campestre).

La scuola ha aderito a significative azioni promosse dal Miur relative all'Educazione alimentare e all'Educazione alla salute (Frutta nelle scuole, Merenda a scuola, Progetto laboratorio Cucino Io, Progetto intercultura e cibo, Tutti a tavola)

La scuola ha attivato collaborazioni con le famiglie (commissioni mensa/controllo qualità), con il Comune che eroga il servizio mensa, con la società di ristorazione scolastica, con le associazioni territoriali di volontariato.

Nell'ottica di una cultura di prevenzione, la scuola ha promosso interessanti campagne di educazione alla salute, al benessere e agli stili di vita salutari rivolte direttamente ai ragazzi, che hanno manifestato grande interesse (campagna anti fumo in collaborazione con LILT e progetto legalità in collaborazione con AIDD).

**Risultati**

Il potenziamento delle discipline motorie ha rappresentato un'opportunità sia per mantenere sempre più viva la motivazione allo sport, favorendo l'assunzione di corretti stili di vita, sia per comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle (fair – play). Inoltre ha consentito di attivare percorsi di inclusione degli alunni con "bisogni educativi speciali" (BES) e con disabilità.

Grazie ai percorsi attivati relativi all'alimentazione, gli alunni hanno acquisito importanti nozioni sui principi nutritivi degli alimenti, hanno sviluppato un atteggiamento positivo e consapevole verso il consumo di alimenti protettivi per la salute e hanno conosciuto associazioni di volontariato che lavorano per il recupero degli alimenti (Caritas, banco alimentare...).

**Obiettivo formativo prioritario**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**Attività svolte**

La Scuola ha attivato numerosi percorsi a favore dell'inclusione di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali.

Sono stati realizzati i seguenti progetti/percorsi:

- Tutti insieme tutti protagonisti (rivolto agli alunni della scuola dalla classe seconda alla quinta, perché ciascuno possa essere coinvolto con successo nel processo di crescita e di apprendimento, sviluppato mediante laboratori di integrazione degli alunni stranieri, rinforzo e recupero e sviluppo e potenziamento);
- Screening per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento per le classi seconde della scuola primaria;
- Chi ben comincia (progetto d'integrazione rivolto agli alunni delle classi prime della Primaria per agevolare il loro inserimento in una nuova dimensione scolastica);
- Fantasticaula (Rivolto agli alunni BES per facilitare l'apprendimento attraverso le attività laboratoriali);
- Bake off da Vinci e Cucino io in Marco Polo (consistenti in laboratori di cucina realizzati in collaborazione con gli educatori comunali e il servizio di ristorazione presente nella scuola primaria).

Inoltre, nel corso del triennio, in collaborazione con le agenzie educative del territorio (ASL, Consultorio Familiare, Servizio di Psicologia Scolastica, Decanato, ...), sono stati proposti progetti (Lupus in Fabula, Giochiamo con le emozioni, Educazione all'Affettività e alla Sessualità) rivolti ad alunni di diverse fasce di età, ai loro genitori

**Risultati**

I progetti realizzati si sono rivelati positivi perché hanno contribuito a sviluppare nei ragazzi aspetti diversi, quali:

- la conoscenza e il riconoscimento delle diverse emozioni;
- l'espressione e la gestione delle emozioni primarie;
- l'interazione e il dialogo, a partire dagli stimoli proposti sulla tematica dell'amicizia;
- l'espressione del proprio punto di vista e delle proprie domande nel rispetto di quelle degli altri;
- l'accettazione positiva dei cambiamenti;

Il servizio di consulenza psicologica ha dato la possibilità agli alunni, ai docenti e ai genitori di incontrare uno psicologo nei locali scolastici. Per la gratuità del servizio e l'estrema facilità di accesso, lo sportello di ascolto, strutturato e continuativo nel tempo, ha visto in questi anni un progressivo aumento della richiesta di consulenza da parte di docenti, famiglie e di minori in difficoltà. Il servizio si pone come efficace strumento di consulenza e individuazione precoce di situazioni problematiche, ma è ancora limitato a consulenze di tipo episodiche e brevi al fine di arginare situazioni di emergenza e di disagio conclamato.

Le attività inclusive proposte hanno contribuito a connotare fortemente l'attività della scuola con ricadute molto positive sul piano relazionale e degli apprendimenti per tutti gli alunni coinvolti.

e a docenti con lo scopo di offrire un valido supporto nell'affrontare tematiche relative alla conoscenza di sé, del proprio corpo e delle relazioni che segnano il passaggio fra l'infanzia e l'adolescenza. Per tutti i progetti condizione essenziale del cammino è stata la condivisione della responsabilità educativa, con ruoli diversi e specifici, tra genitori e insegnanti. All'inizio dei percorsi gli specialisti hanno incontrato genitori e docenti per illustrare loro il progetto nei contenuti e negli strumenti utilizzati e alla fine per condividere i risultati del lavoro svolto. I ragazzi sono stati stimolati a partecipare attraverso una metodologia di coinvolgimento attivo, che ha previsto lavori individuali (disegno, schede, domande anonime), lavori in piccolo gruppo (es: creazione e narrazione di storie) e momenti di confronto nel grande gruppo (brainstorming e circle time).

In collaborazione con il Comune di Bollate, è stato anche attivato un servizio di consulenza psicologica all'interno dei plessi scolastici destinato ad alunni, famiglie e docenti, per supportarli nella rilevazione e nella gestione delle problematiche evolutive, in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio. I ragazzi, che lo hanno desiderato, hanno avuto la possibilità di incontrare una persona capace di accogliere i bisogni relativi sia al proprio mondo interiore sia al mondo della scuola.

**Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

**Attività svolte**

La Scuola, coadiuvata dai genitori volontari e disponibili, ha organizzato numerosi momenti di aggregazione e celebrazioni della vita scolastica, tra cui si segnalano:  
Festa d'autunno, Halloween, Festa di natale, Carnevale, Colazione insieme, Giochi della Gioventù, Festa della Mamma, Marcia dei Sempreverdi, Festa di Primavera, Festa della Scuola, Festa dei Nonni.

**Risultati**

Il lavoro svolto ha consentito di coinvolgere periodicamente bambini, docenti e genitori in eventi, consolidando relazioni interpersonali, instaurare rapporti positivi scuola-famiglia e reperire fondi per finanziare progetti e attività. Il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio ha contribuito ad arricchire l'offerta formativa e, nello stesso tempo, a valorizzare il senso di appartenenza all'Istituto. In un periodo in cui le risorse finanziarie della scuola tendono a diventare sempre più esigue, la valorizzazione dell'apertura sul territorio ha permesso alla scuola di realizzare progetti per gli alunni con il coinvolgimento di esperti esterni o di risorse territoriali anche a costo zero.

**Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

**Attività svolte**

Nell'ambito dei percorsi formativi individualizzati durante l'anno scolastico si svolgono le seguenti attività:

- condivisione del vademecum/scadenziario con gli insegnanti di sostegno relativo alla compilazione dei documenti, alle scadenze e agli incontri previsti durante l'anno scolastico;
- stesura dei piani educativi didattici e personalizzati (PEI, PDP, BES);
- segnalazioni alla U.O.N.P.I.A. di riferimento;
- incontri del GLI (novembre - maggio);
- riunioni con la presenza del Dirigente scolastico, dei collaboratori dei plessi, dei referenti per l'inclusione, dei docenti curricolari e di sostegno con esperienza e formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, dei genitori referenti, dei responsabili delle Cooperative degli educatori, dei servizi sociali del Comune;
- screening con il programma Spillo nelle classi seconde delle scuole primarie Rosmini e M. Polo per l'individuazione precoce di bambini con possibili difficoltà di lettura;
- somministrazione delle Prove Zero di scrittura e lettura nelle classi prime e seconde;
- diffusione di strategie e di strumenti di personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento e delle esperienze formative in atto sul territorio riguardanti gli alunni con difficoltà;
- promozione all'interno dei plessi dell'IC di una didattica laboratoriale attiva per tutti gli alunni in difficoltà (progetto Fantasticaula);
- contatti con il Polo Inclusione Ambito 23 - IC "Don Milani" di Novate Milanese;
- stesura di una bozza di protocollo di accoglienza per gli alunni DVA-BES;
- stesura e aggiornamento del PAI (Piano Annuale dell'inclusione) per l'a.s. 2018-19;
- accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- incontri con le famiglie degli alunni neoarrivati in Italia;
- predisposizione di prove di accoglienza in lingua madre
- progetto "Misura per misura" per alfabetizzazione degli alunni stranieri (Scuola Secondaria)

**Risultati**

La Scuola ha strutturato percorsi considerando l'alunno nella sua integralità, nella sua storia, come soggetto di bisogni e di desideri, come persona dotata di potenzialità educative e relazionali.

Per il raggiungimento degli obiettivi i docenti si sono organizzati in gruppi di lavoro efficaci per sostenere tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni.

Sono state realizzate attività laboratoriali a piccoli gruppi, omogenei e non, provenienti dalla stessa classe o da classi differenti, tenendo presente le diverse abilità.

I percorsi formativi individualizzati hanno permesso agli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati secondo propri tempi e ritmi di apprendimento.

**Obiettivo formativo prioritario**

**Definizione di un sistema di orientamento**

**Attività svolte**

Le seguenti iniziative ogni anno hanno coinvolto gli alunni delle classi uscenti di ogni ordine di scuola dell'Istituto:

- programmazione di attività per favorire azioni di accoglienza, continuità e orientamento (progetto ponte Nido – Infanzia e Infanzia – Primaria, laboratori didattici e di Natale, uscite sul territorio e stage, laboratori, seminari di approfondimento presso istituti superiori);
- elaborazione di strumenti condivisi di monitoraggio (Portfolio della prima alfabetizzazione, prove per classi parallele);
- raccolta, tabulazione e condivisione degli esiti delle prove comuni;
- gestione delle informazioni da passare a docenti, famiglie e alunni;
- organizzazione delle attività di Open day in tutte le scuole dell'Istituto;

incontri con le famiglie finalizzati all'accoglienza degli alunni neo – iscritti (giugno e settembre)

In particolare, in relazione all'orientamento, sono state svolte le seguenti attività:

- attivazione dello sportello orientamento per famiglie e alunni della Scuola Secondaria di primo grado;
- proposta di iniziative per innescare una sentita motivazione per la scelta dell'istituto superiore (Lezione spettacolo "Orientattivamente");
- informazioni agli studenti riguardo le diverse iniziative di OPEN DAY delle Scuole Superiori;
- comunicazione e informazione alle famiglie sulle iniziative della Scuola Media e la possibilità di conoscere e visitare le scuole superiori del territorio;
- segnalazione e accompagnamento ai CAMPUS di orientamento territoriali per i genitori e gli alunni di terza;
- visite alle scuole superiori con alunni divisi per gruppi di interesse;
- collaborazione e sostegno ai Consigli di Classe per la formulazione del Consiglio Orientativo;
- controllo dell'andamento delle iscrizioni e verifica finale dell'avvenuta iscrizione di tutti gli alunni di terza media;
- rilevazione per ciascun alunno dei dati circa la visita, il Consiglio Orientativo e l'iscrizione al successivo grado di istruzione.

**Risultati**

Le attività legate alla continuità Nido-Scuola dell'infanzia e quelle rivolte ai bambini provenienti dalla famiglia e in entrata nella Scuola dell'Infanzia si sono progressivamente sviluppate e consolidate, originando la stesura del documento "LINEE PEDAGOGICHE PER UN RACCORDO NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA". Tale documento è stato redatto al termine del ciclo di incontri "Comunicare con i genitori", centrati sui temi della comunicazione nelle interazioni quotidiane, organizzati dal Coordinamento pedagogico del Comune di Bollate e condotti dalla dottoressa Nardellotto attraverso l'approccio Brazelton (26/2/19-12/3/19-11/4/19). Hanno partecipato le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e dei Nidi del territorio.

In relazione alla continuità Infanzia-Primaria, le giornate di accoglienza necessitano di essere declinate come progetti ponte, che nel 2018-2019 sono stati positivamente sperimentati con un particolare percorso di accoglienza inclusiva presso la scuola Marco Polo.

A ottobre e a maggio ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia è stata somministrata la prova prevista dal protocollo per la rilevazione delle competenze emergenti (Portfolio per la prima alfabetizzazione).

I momenti di accoglienza – già condivisi per tematica, contenuti e organizzazione – necessitano una riflessione in merito a obiettivi, finalità, strategie e risorse. È necessario tenere alta l'attenzione al confronto tra i vari ordini di scuola in fase di programmazione di inizio anno.

È opportuno un maggiore investimento di risorse per consolidare il confronto sul piano operativo e didattico tra colleghi docenti dei diversi ordini al fine di implementare percorsi e pratiche condivisi e strutturati sulla base di progetti specifici.

L'approfondita conoscenza di modalità, strategie, tempi utilizzati nei diversi contesti educativi consente di comprendere meglio e contestualizzare più opportunamente le informazioni fornite nei momenti di incontro, anche attraverso la condivisione di un linguaggio comune e l'osservazione diretta nei contesti di appartenenza.

Quanto all'orientamento, si rinvia alla relazione allegata come evidenza.

## 5. IMPEGNI PER IL FUTURO

Nel mese di luglio 2019 è stato elaborato il Rapporto di autovalutazione (RAV), arricchito da una sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

Il Rapporto di Autovalutazione è consultabile sul portale "Scuola in chiaro".

### LE PRIORITA' E I TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV

PRIORITÀ	TRAGUARDI
1. Riduzione della percentuale di alunni dell'istituto con preparazione base e aumento della percentuale delle eccellenze	1.1 Ridurre almeno di 1 - 2 punti la percentuale di alunni con preparazione base.  1.2 Incrementare almeno di 1 punto la percentuale di alunni con valutazione maggiore o uguale a 9.  1.3 Aumentare di 1- 2 % gli alunni che ottengono 10 all'esame di stato.
2. Riduzione del numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado.	2.1 Ridurre almeno dell'1% gli alunni non ammessi alla classe successiva.

### OBIETTIVI DI PROCESSO

#### AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Completamento della stesura del curricolo verticale di istituto.
- Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie, sommative).
- Condivisione di modalità di correzione e valutazione, analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento.
- Attivazione di progetti, anche in verticale, che sviluppino competenze chiave e di cittadinanza con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.

#### AREA: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Implementare nel triennio la presenza e l'utilizzo di laboratori artistici, musicali, informatici e scientifici nei plessi, soprattutto alla secondaria, dotandoli di software, sussidi didattici e strumentazione specifica.
- Incremento dell'uso delle TIC e di metodologie innovative nelle didattiche disciplinari
- Diffusione di buone pratiche attraverso l'uso della piattaforma

### AREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Formazione docenti su didattiche inclusive.
- Sensibilizzazione degli insegnanti all'adozione consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie) anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.

### AREA: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO STRATEGICO

- Implementazione e valorizzazione della progettualità educativa e didattica in verticale tra infanzia/primaria e tra primaria/secondaria di I grado.
- Elaborazione di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali.

### AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Formazione e autoformazione su temi riguardanti valutazione e metodologie didattiche innovative con risorse interne all'istituto.
- Utilizzo di una piattaforma digitale per sviluppare nuove modalità collaborative e condividere materiali didattici tra docenti.
- Elaborazione di questionari per la rilevazione delle aspettative e bisogni dei soggetti coinvolti nel processo educativo e didattico.

### AREA: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, organizzando incontri per illustrare il piano e successivamente i risultati.
- Organizzare momenti di confronto e informativi a supporto delle famiglie su tematiche dell'età evolutiva.
- Implementare progetti educativi - didattici che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni e degli enti locali.
- Implementare percorsi di continuità territoriale con le scuole private dell'infanzia del territorio.

## 6. PAROLA AGLI STAKEHOLDER

Nel mese di novembre 2019, a conclusione dei lavori per la rendicontazione sociale, l'Istituto Rosmini ha proposto alle famiglie degli alunni un questionario di gradimento per conoscere il loro parere circa la vita e l'organizzazione della scuola.

L'indagine ha permesso di elaborare una rappresentazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola e del suo operato e di delineare in maniera più precisa un quadro di riferimento per attivare azioni di miglioramento.

La proposta di compilazione del questionario è arrivata tramite mail alle famiglie degli alunni.

Il questionario è stato somministrato online a tutti i genitori in forma anonima ed è stato compilato da 346 famiglie su 1042, ovvero circa il 33% del totale.

Le famiglie che hanno partecipato alla compilazione del questionario sono così distribuite:

- Scuola dell'Infanzia – 53 famiglie su 95
- Scuole Primarie – 220 famiglie (153 su 458 di Rosmini, 67 su 209 di Polo)
- Scuola Secondaria di primo grado – 73 famiglie su 280

Le persone che hanno risposto sono per il 72,3% le madri, per il 13% i padri e per lo 0,3% persone che fanno le veci dei genitori; per il restante 14,5% la compilazione è stata effettuata insieme da entrambi i genitori (Figura 25).

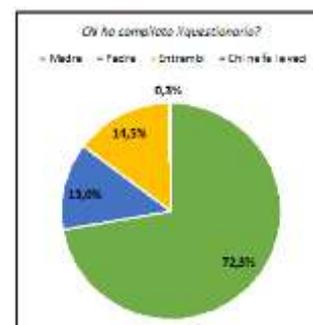


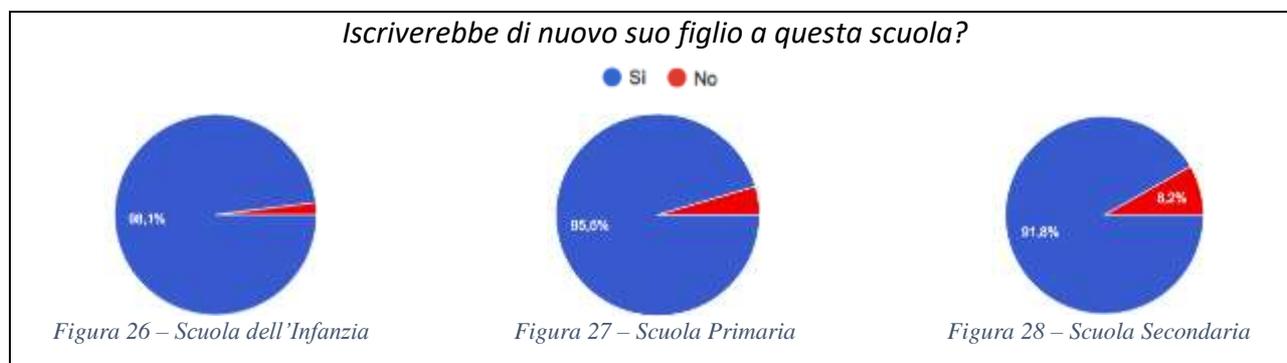
Figura 25 – Persone che hanno compilato il questionario

Le domande proposte nel sondaggio sono state strutturate in modo da misurare il grado di soddisfazione in merito ai seguenti fattori:

- dialogo scuola-famiglia;
- clima scolastico;
- didattica;
- rapporto con gli insegnanti;
- spazi e servizi offerti dalla scuola;
- servizi erogati dal Comune.

È stato richiesto ai genitori di rispondere alle domande utilizzando la scala "Molto in disaccordo, In disaccordo, D'accordo, Molto d'accordo".

In linea generale, le famiglie che hanno partecipato al sondaggio dichiarano di essere soddisfatte del servizio ricevuto dalla Scuola e più del 90% iscriverebbe nuovamente il proprio figlio nell'Istituto Rosmini.



PUNTI DI FORZA

Di seguito sono elencati i **punti di forza dell'Istituto**, cioè quegli aspetti per i quali più del 90% delle famiglie dichiara di essere soddisfatto. Sono altresì riportati alcuni grafici significativi.

**Dialogo Scuola - Famiglia**

*Le comunicazioni Scuola – Famiglia sono chiare, tempestive ed efficaci.*

● Molto in disaccordo ● In disaccordo ● D'accordo ● Molto d'accordo

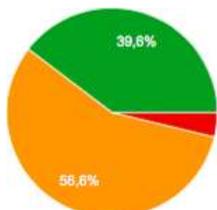


Figura 29 – Scuola dell'Infanzia

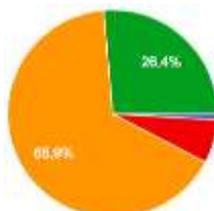


Figura 30 – Scuola Primaria

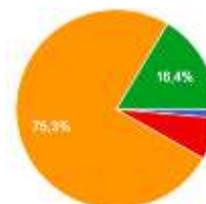


Figura 31 – Scuola Secondaria

*Il Dirigente Scolastico e i Collaboratori sono disponibili ai colloqui con le Famiglie*

● Molto in disaccordo ● In disaccordo ● D'accordo ● Molto d'accordo

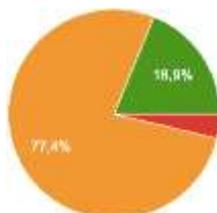


Figura 32 – Scuola dell'Infanzia

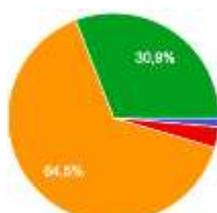


Figura 33 – Scuola Primaria

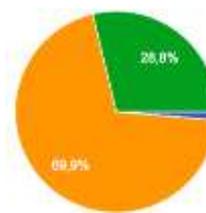


Figura 34 – Scuola Secondaria

**Clima scolastico**

In ogni ordine di scuola più del 90% delle famiglie avverte un clima sereno nelle sezioni e nelle classi, dichiara che il proprio figlio trova interessante l'esperienza scolastica e che vive serenamente il rapporto con i compagni e con i docenti. Il 92,5% dei genitori della Scuola dell'Infanzia e il 91,3% di quelli della Primaria pensano che i propri bambini siano adeguatamente aiutati a superare situazioni di difficoltà e che la scuola valorizzi le attitudini e gli interessi dei propri figli. Più del 90% delle famiglie ritiene che l'esperienza scolastica dei propri figli sia positiva.

*L'esperienza scolastica di mio figlio/a nel complesso è positiva*

● Molto in disaccordo ● In disaccordo ● D'accordo ● Molto d'accordo

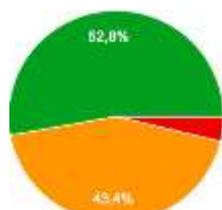


Figura 35 – Scuola dell'Infanzia

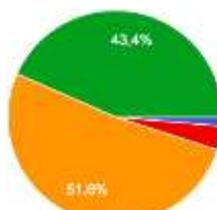


Figura 36 – Scuola Primaria

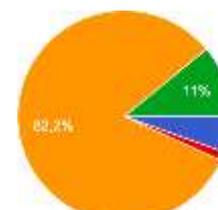
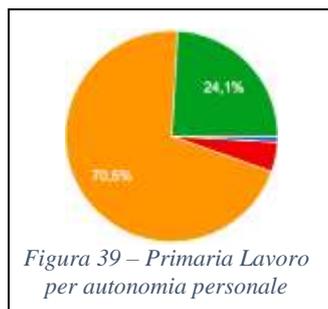


Figura 37 – Scuola Secondaria

**Didattica**

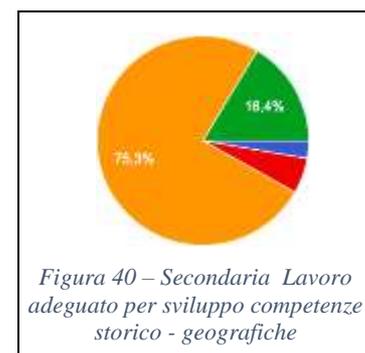
Alla **Scuola dell'Infanzia** più del 90% dei genitori conosce e condivide il progetto pedagogico e ritiene adeguata la proposta educativa fornita dalla Scuola. Pensa che l'organizzazione delle attività che si svolgono nella giornata risponda ai bisogni dei bambini (Figura 38) e condivide pienamente le iniziative programmate (visite guidate, viaggi e manifestazioni) e i progetti predisposti. Il 98,1% ritiene efficace il lavoro svolto dalla Scuola per il raggiungimento dell'autonomia personale del bambino.



Alla **Scuola Primaria** più del 90% dei genitori ritiene adeguate la proposta educativo – didattica e le iniziative programmate (visite guidate, viaggi e manifestazioni) e soddisfacenti i progetti proposti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa. I genitori ritengono efficace il lavoro svolto per lo sviluppo dell'autonomia personale (Figura 39) e definiscono adeguato il lavoro svolto nelle classi per il raggiungimento delle competenze negli ambiti linguistico, matematico e artistico. Circa il 93% dichiara che nelle scuole primarie vengono utilizzati regolarmente i sussidi tecnologici presenti (computer e LIM). Il 90% pensa che le verifiche orali e scritte siano ben distribuite durante il quadrimestre.

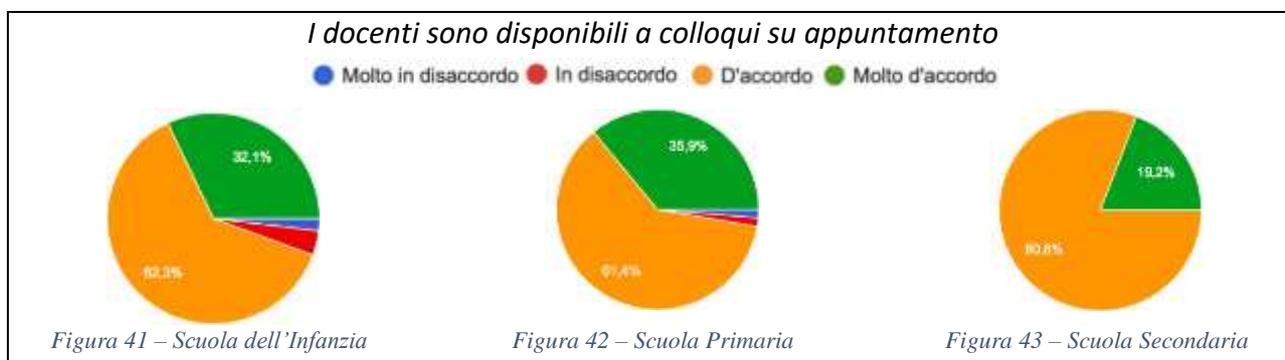
ben distribuite durante il quadrimestre.

Alla **Scuola Secondaria** più dell'90% dei genitori ritiene adeguata la proposta educativo – didattica e giudica adeguato il lavoro svolto dai docenti per lo sviluppo delle competenze matematico scientifico, storico – geografiche (Figura 40), espressive grafico – pittoriche, musicali e motorie.



**Rapporto con gli insegnanti**

In ogni ordine di scuola più del 90% delle famiglie giudica soddisfacente e collaborativo il rapporto con gli insegnanti. I genitori dichiarano di aver ricevuto adeguate informazioni sulla programmazione educativo didattica; ritengono che i docenti siano disponibili a colloqui su appuntamento e illustrino in modo chiaro ed esauriente l'andamento scolastico dei loro figli.



*L'andamento scolastico di mio figlio, nel corso dei colloqui con gli insegnanti, mi viene illustrato in modo chiaro ed esauriente*

● Molto in disaccordo ● In disaccordo ● D'accordo ● Molto d'accordo

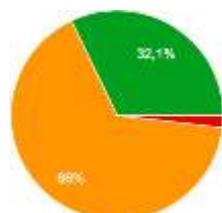


Figura 44 – Scuola dell'Infanzia

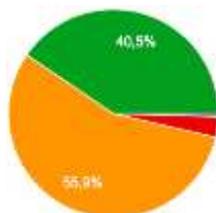


Figura 45 – Scuola Primaria

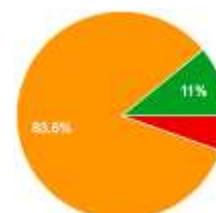


Figura 46 – Scuola Secondaria

### PUNTI DI ATTENZIONE

Di seguito sono riportati i **punti di attenzione**, cioè quegli aspetti per i quali più del 20% delle famiglie dichiara di non essere soddisfatto e per i quali l'Istituto deve adoperarsi al fine di migliorare il servizio offerto.

### Dialogo Scuola - Famiglia

Gli orari di accesso agli uffici della Segreteria e della Presidenza non risultano essere rispondenti alle esigenze delle famiglie per una percentuale variabile tra il 24,8% (Scuola Primaria) e il 39,4% (Scuola Secondaria).

*Gli orari di accesso agli uffici di Segreteria sono funzionali alle esigenze delle famiglie*

● Molto in disaccordo ● In disaccordo ● D'accordo ● Molto d'accordo

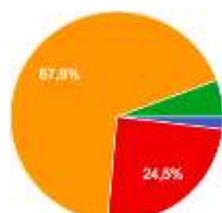


Figura 47 – Scuola dell'Infanzia

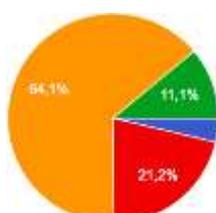


Figura 48 – Scuola Primaria

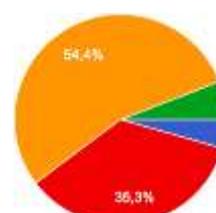


Figura 49 – Scuola Secondaria

Le risposte alle richieste inoltrate agli uffici della Scuola non sono tempestive e adeguate per il 21,4% delle famiglie della Scuola dell'Infanzia.

*Le informazioni fornite dal registro elettronico sono chiare ed esaurienti*

● Molto in disaccordo ● In disaccordo ● D'accordo ● Molto d'accordo

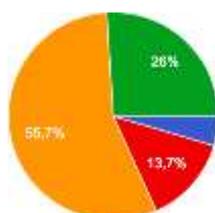


Figura 50 – Scuola Primaria

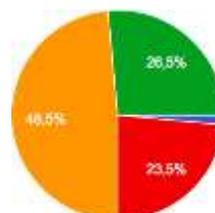
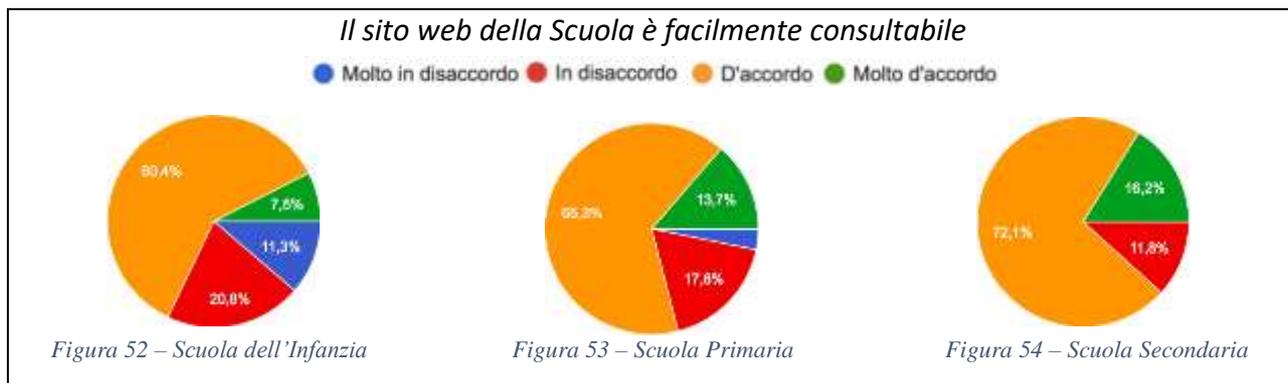
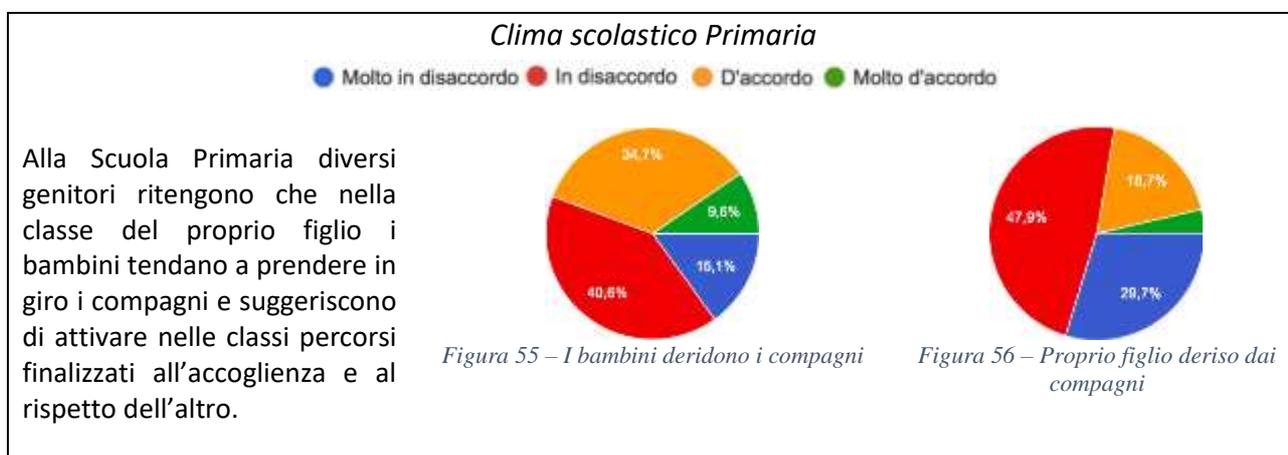


Figura 51 – Scuola Secondaria

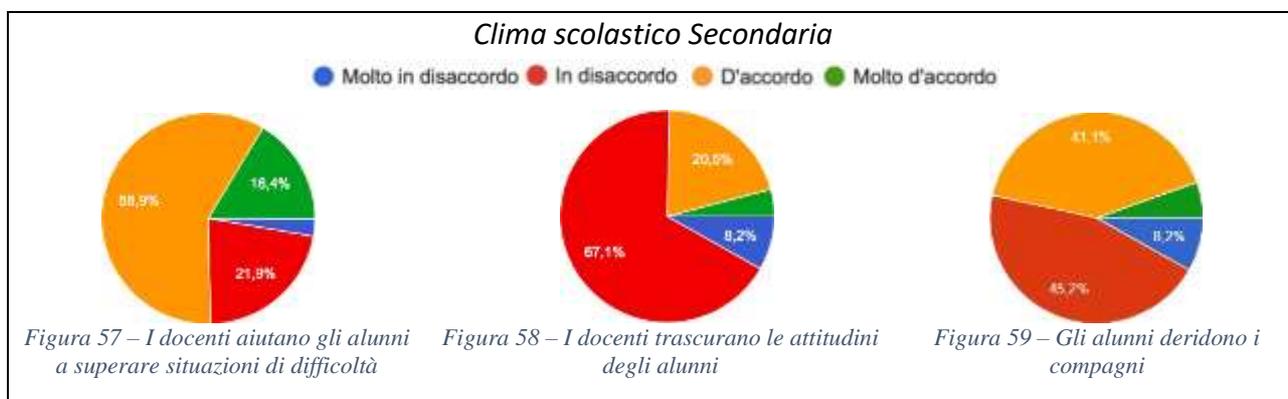
Il 21% di genitori della Scuola Primaria e il 32,1 % dei genitori della Scuola dell'Infanzia ritengono che il sito web non sia facilmente consultabile e segnalano la necessità di aggiornarlo quotidianamente e di rimuovere le informazioni datate.



**Clima scolastico**



Alla Scuola Secondaria il 24,7% dei genitori ritiene che la scuola debba supportare maggiormente gli alunni ad affrontare situazioni di difficoltà (Figura 57) e che debba valorizzare in maniera più significativa le attitudini degli alunni (Figura 58). Come nella Scuola Primaria, un buon numero di famiglie ritiene che nella classe del proprio figlio i ragazzi tendano a prendere in giro i compagni e suggeriscono di attivare nelle classi percorsi finalizzati all'accoglienza e al rispetto dell'altro.



I genitori segnalano la necessità di un efficiente sportello psicopedagogico, destinato agli alunni e alle figure che intervengono nell'azione educativa e didattica per supportarli nella rilevazione e nella gestione delle problematiche evolutive.

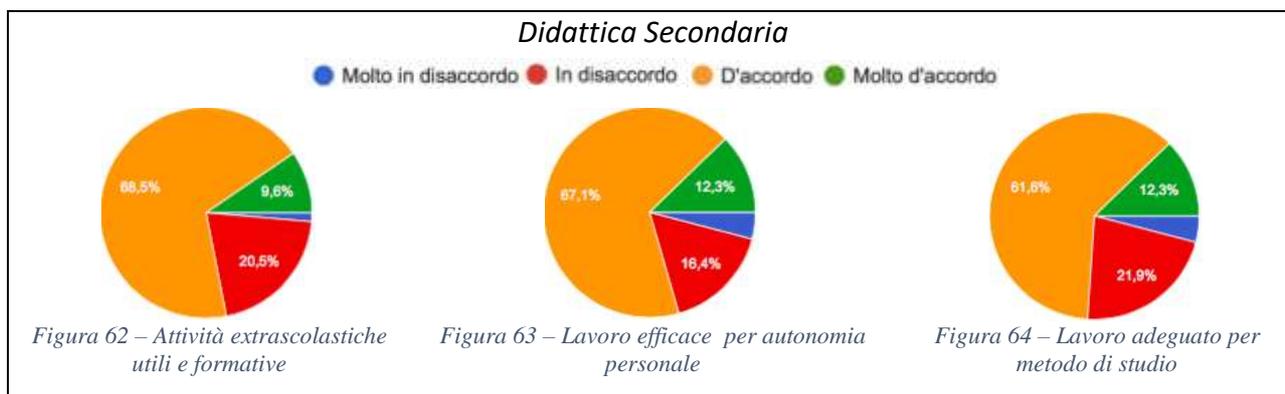
**Didattica**

Il 35,5% dei genitori della Scuola Primaria (Figura 60) e il 28,8% di quelli della Scuola Secondaria (Figura 61) ritengono vada migliorato il lavoro svolto per il raggiungimento delle competenze delle lingue straniere, soprattutto nei primi anni della Scuola Primaria, anche attraverso iniziative di ampliamento/potenziamento dell'offerta formativa.

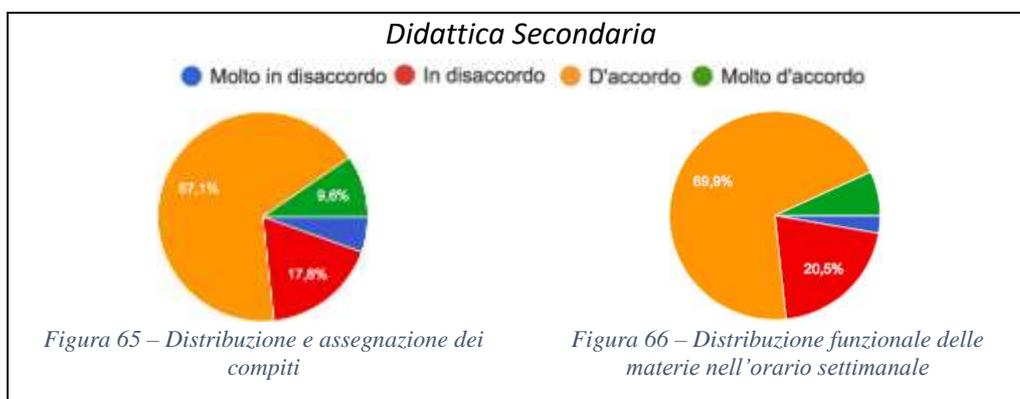
Sotto altro aspetto, il 22,3% dei genitori della Scuola Primaria ritiene altresì da migliorare il lavoro svolto per il raggiungimento delle competenze musicali e auspica la presenza di docenti specialisti in ogni interclasse e l'insegnamento di uno strumento musicale che non sia esclusivamente il flauto.



Il 21,9% delle famiglie della Scuola Secondaria auspica una riflessione sull'utilità e l'efficacia delle attività proposte in orario extracurricolare a favore di una progettualità da orientare sempre in un'ottica formativa. Più del 20% ritiene vada migliorato il lavoro svolto per il raggiungimento dell'autonomia personale e quello per l'acquisizione di un buon metodo di studio.

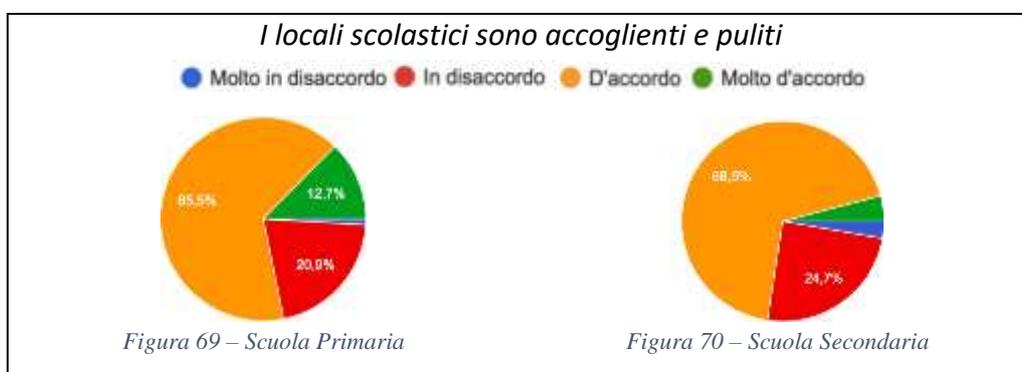
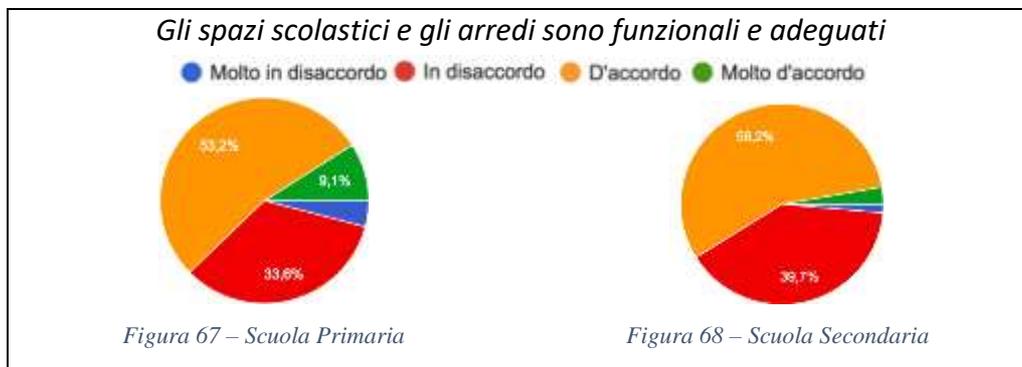


Sempre per la Scuola Secondaria, il 23,3% pensa che la distribuzione a l'assegnazione dei compiti non sia equilibrata e che la distribuzione delle materie nell'orario settimanale debba essere resa più funzionale.



**Spazi e servizi offerti dalla Scuola**

Alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria più del 37% delle famiglie ritiene che gli spazi e gli arredi siano poco funzionali e adeguati e più del 22% che i locali scolastici siano da rendere più accoglienti e segnalano la necessita di una maggiore pulizia.



Il 24,7% delle famiglie della Secondaria ritiene che il calendario e l'orario scolastico non siano adeguati alle esigenze delle famiglie.

**Spazi e servizi offerti dal Comune**

Molti genitori dell'Infanzia e della Primaria reputano che l'organizzazione del servizio mensa debba essere profondamente migliorato in relazione a menù, qualità e quantità e rapporto qualità – prezzo.